ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 24 Aprile 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5711

Il Consiglio dei Ministri

Vasto complesso di provvedimenti sociali

Per la colonizzazione demografica: invio in Libia di 1800 famiglie coloniche entro il 28 ottobre; costituzione del Comune di Pomezia

Per la sanità della stirpe: Istituto di bonifica umana ed ortogenesi; estensione dell'assicurazione antitubercolare ai maestri

Per l'elevazione dei lavoratori: corsi di formazione e di perfezionamento; nuova organica disciplina dell'apprendistato

Mezzo miliardo per il popolamento della Libia

ROMA, 23

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, presenti tutti i Ministri. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Il servizio militare in A. O. I.

Su proposta del Duce, Primo Ministro, Segretario di Stato: Uno schema di decreto relativo alla indicazione nei decreti reali contenenti norme giuridiche del parere delle Corporazioni e dei rispettivi Comitati consultivi o tecnici;

Uno schema di decreto col quale viene considerato doppio, ai fini della concessione della croce di anzianità nella M. V. S. N. il periodo di servizio prestato dagli appartenenti alla Milizia in A. O. I. con effettiva partecipazione ad operazioni di guerra o di grande polizia coloniale. Il rimanente periodo di servizio prestato in A. O. I., viene aumentato della metà per i primi due anni e di un terzo per gli anni successivi. Analogo trattamento è previsto per i lavoratori che fanno parte in A. O. I. delle legioni operaie M. V. S. N. Con lo stesso provvedimento si stabilisce che agli appartenenti alla M. V. S. N. richiamati dall'autorità in una forza armata dello [illegible] A. O. I., il periodo di tempo [illegible] computato come servizio prestato nella Milizia ai fini del raggiungimento dei dieci anni prescritti per la concessione della croce di anzianità di servizio.

Su proposta del Ministro per gli Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti concernenti gli accordi di carattere economico, stipulati col Belgio, con la Granbretagna e con la Francia.

Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Uno schema di decreto con cui si prescrive come requisito essenziale per la nomina a Podestà, Vicepodestà, Consultore, Preside, Vicepreside e Rettore, lo stato di coniugato o di vedovo con prole.

Il Governo fascista, proseguendo verso l'integrale attuazione, in ogni settore della vita nazionale, della sua politica demografica, ha ritenuto che debba essere sanzionata da una disposizione di legge la prassi già in atto che esclude dalle cariche di amministratori degli enti locali coloro che non si sono costituita una famiglia;

Il corpo e lo spirito

Uno schema di decreto recante norme per la costruzione in Roma della sede dell'Istituto per la bonifica umana e l'ortogenesi della razza. Nel potenziamento demografico della Nazione, è in corso di costituzione un Istituto, che ha, tra i suoi compiti quello di studiare lo sviluppo fisico e psichico degli individui, di ricercare i mezzi per la preparazione armonica del corpo e dello spirito, per il prolungamento della vita produttiva e per la correzione di eventuali imperfezioni o anomalie, di orientare il lavoratore verso il mestiere o la professione più confacente al suo tipo costituzionale produttivo, di studiare i problemi della razza ed il problema biologico della denatalità, di preparare personale specializzato in materia di tutela e correzione dello sviluppo fisico e psichico delle nuove generazioni. Il provvedimento approvato oggi dal Consiglio dei Ministri, mira ad assicurare i mezzi necessari per la costruzione e l'arredamento del nuovo Istituto;

Uno schema di decreto concernente la costituzione del Comune di Pomezia.

La grandiosa opera di bonifica integrale e di colonizzazione agraria affidata all'Opera nazionale combattenti, ormai compiuta nell'Agro pontino, si è venuta estendendo alla zona adiacente dell'Agro romano dove è già sorto il Comune di Aprilia. In questa zona di bonifica sorgerà il nuovo Comune di Pomezia che avrà una superficie di ettari 15.980 ed una popolazione che, a costruzioni edilizie ultimate, si aggirerà intorno ai 5000 abitanti. Sede del suo capoluogo sarà il centro edilizio che sta sorgendo a breve distanza a nord est di Pratica di mare.

Uno schema di decreto recante norme per la determinazione degli stipendi del personale degli enti locali, da considerarsi utili ai fini del trattamento di quiescenza e delle relative ritenute.

I centri rurali sulla quarta sponda

Su proposta del Duce, Ministro per l'A. I.:

Uno schema di decreto per lo sviluppo della colonizzazione demografica in Libia.

Nell'intento di dare un più vivo impulso allo sviluppo della piccola proprietà in Libia, viene affidato a quel Governo l'incarico di attuare un programma straordinario di colonizzazione demografica inteso a conseguire l'appoderamento di vaste zone di terreni ed il rapido collocamento di 1800 famiglie coloniche da compiere entro il 28 ottobre XVI. La vasta opera sarà effettuata dall'ente di colonizzazione per la Libia e dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale già benemeriti della colonizzazione in Libia, ai quali saranno corrisposti congrui mutui da parte della Cassa di Risparmio della Libia. Ai lavori di carattere pubblico, di bonifica e di attrezzatura occorrenti per la formazione dei centri rurali per l'insediamento delle famiglie e l'avviamento dei poderi sarà provveduto dal Governo con uno stanziamento ripartito in cinque esercizi a decorrere da quello corrente, di 100 milioni l'uno;

Uno schema di decreto con il quale vengono estese agli agricoltori libici concessionari di terreni demaniali o proprietari che eseguano l'avvaloramento dei propri fondi secondo le disposizioni e le modalità stabilite per i concessionari di terreni demaniali le agevolazioni stabilite in Libia per i nazionali in materia di credito agrario;

Uno schema di decreto che concede agevolazioni agli automobilisti stranieri ed a quelli italiani residenti all'estero che si recano in Libia per diporto;

Uno schema di decreto che dà temporanea facoltà al Governatore generale della Libia di sospendere i procedimenti e le condanne [illegible] confronti dei cittadini libici;

Uno schema di decreto che provvede al riordinamento dell'amministrazione dei beni della Libia, allo scopo di promuovere il miglioramento e l'incremento delle rendite;

Uno schema di decreto per l'estensione all'A. I. dell'ordinamento dell'O. N. D. vigente nel Regno.

La formazione di nuovi e sempre più importanti nuclei di nazionali in Libia e nell'A. O. I., ha reso opportuno estendere anche a questi territori, con i necessari adattamenti, l'ordinamento del Dopolavoro vigente nel Regno. Si è pertanto affidato all'O. N. D. il compito di istituire una propria sede nei capiluoghi delle prefetture della Libia, dei Governi dell'A. O. I. e del Governatorato di Addis Abeba.

Agevolazioni all'industria carbonifera istriana

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di decreto che sancisce l'obbligo della iscrizione al P. N. F. per la nomina ad amministratore giudiziario e per quella a revisore ufficiale dei conti, in aggiunta alle altre condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

Il possesso della tessera del Partito vale ad integrare i requisiti morali e politici che soprattutto debbono essere richiesti quando trattisi del conferimento di uffici il cui adempimento importa l'assunzione delle qualità di pubblico ufficiale, come avviene appunto per gli amministratori giudiziari e per i revisori ufficiali dei conti. Perciò il cennato obbligo viene esteso a tutti coloro che, alla data di entrata in vigore del provvedimento in parola, non abbiano ancora conseguito la nomina agli uffici predetti, ancorchè ne sia stata fatta da essi domanda, accordandosi, peraltro un termine agli interessati per documentare la iscrizione al P. N. F.

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di decreto col quale viene semplificata la procedura per la conservazione del nuovo catasto, al fine di assicurare la pronta rispondenza delle scritture catastali allo stato di fatto dei possessi;

Uno schema di decreto col quale vengono ulteriormente prorogate, per il periodo di tre anni, le agevolezze doganali a favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna.

Passaggio alla "Gil„ dei patronati scolastici

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Uno schema di decreto relativo ai corsi per la formazione e il perfezionamento dei lavoratori.

Alla formazione e al perfezionamento dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e delle aziende di credito e delle assicurazioni, inscritti alle rispettive associazioni sindacali, si è provveduto, per il passato, con iniziative e modi diversi, istituendo e organizzando a cura delle associazioni stesse dei lavoratori e dei datori di lavoro, corsi occasionali di carattere temporaneo, corsi aziendali e scuole professionali di fabbrica. Notevole è stata anche l'opera svolta dal Partito, attraverso i vari corsi promossi dall'O. N. D., l'attività delle scuole di istituzione tecnica dipendenti dal Ministero dell'Educazione, nonchè l'azione compiuta dal Ministero dell'Agricoltura per l'istruzione professionale dei contadini. Peraltro, al fine di ottenere un più organico coordinamento che, sotto una disciplina unitaria, inquadri le diverse iniziative e i vari tipi di corsi, lo schema di decreto ora approvato, stabilisce, in corrispondenza della organizzazione corporativa dello Stato italiano, corsi per i settori agrario, industriale, commerciale e del credito e dell'assicurazione, coordinando altresì le iniziative esistenti, allo scopo precipuo di eliminare dispersioni e interferenze;

Uno schema di decreto legge concernente il passaggio dei patronati scolastici alla G. I. L.

Il provvedimento suindicato, mentre dispone il passaggio della istituzione dei patronati scolastici alla G. I. L., lascia al Ministro Segretario del Partito, comandante generale della G. I. L., di disciplinare l'ordinamento e il funzionamento e stabilisce che i patronati stessi conservino la personalità giuridica e l'autonomia amministrativa, date le particolari finalità, per cui essi sono stati istituiti;

Uno schema di decreto legge concernente la sistemazione delle scuole medie dei collegi della G. I. L. La G. I. L. attende con alcuni suoi collegi (Littorio di Roma, Magistrale di Udine e di Orvieto, Navale di Brindisi e di Venezia, Aeronautico di Forlì), a cui sono annesse scuole medie di vario tipo, alla preparazione dei giovani alle Accademie maschile e femminile di educazione fisica, all'Accademia navale e all'Accademia aeronautica. Data l'importanza dei corsi che si svolgono nelle predette scuole, col provvedimento ora approvato si dispone che le [illegible] giamento alle Regie, alle medesime condizioni stabilite per le scuole militari e che l'insegnamento venga affidato ad insegnanti di Regi istituti medi d'istruzione messi a disposizione dalla G.I.L.

Uno schema di decreto concernente assegnazioni straordinarie a favore delle R. Università di Bologna, Catania, Genova e Pavia;

Uno schema di decreto che approva il regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università e negli istituti superiori. Il provvedimento ha lo scopo di unificare una importante branca della nostra legislazione universitaria, ora divisa in diversi testi, e di porla in armonia con le ultime riforme sull'ordinamento didattico universitario;

Uno schema di decreto concernente l'istituzione di una cinemateca autonoma per la cinematografia scolastica;

Uno schema di decreto relativo al nuovo ordinamento della Biennale di Venezia. Con questo provvedimento si concentrano e ordinano presso la Biennale tutte le manifestazioni artistiche della città di Venezia, in modo di assicurare l'unità di direttive.

Opere pubbliche

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Uno schema di decreto concernente la revisione dei prezzi contrattuali relativi ad opere pubbliche;

Uno schema di decreto con il quale si apportano modificazioni alle leggi sul piano regolatore di Milano e su quello di Como, per quanto riguarda la determinazione dell'indennità di espropriazione;

Uno schema di decreto che proroga fino al 28 maggio 1942 il termine per l'attuazione del piano regolatore edilizio del centro della città di Gallarate;

Uno schema di decreto legge che approva la convenzione per il passaggio allo Stato dell'autostrada Milano-Bergamo. Con il riscatto dell'autostrada Milano-Laghi e lo esercizio della strada Roma-Ostia e della camionale Genova-Serravalle, lo Stato è venuto a costituire un nucleo di autovie gestite a mezzo dell'Azienda Autonoma Statale della strada. Col provvedimento approvato, si viene ad aumentare il numero delle autostrade in gestione dello Stato mediante l'assunzione anche della Milano-Bergamo, che è una diramazione della Milano-Laghi;

Uno schema di decreto legge con il quale si concede una anticipazione al Comune di Bolzano per i lavori di sistemazione della zona industriale;

Uno schema di decreto legge che autorizza una maggiore spesa per l'attuazione delle provvidenze emanate a favore dei danneggiati dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV, nelle provincie di Belluno, Treviso e Udine.

Uno schema di decreto che autorizza la spesa di lire un milione per provvedere all'ampliamento ed a una più razionale sistemazione dell'edificio ad uso della clinica neuropsichiatrica della R. Università di Roma;

Uno schema di decreto che proroga al 31 dicembre 1938-XVII il termine per la rimozione o la sostituzione dei cartelli pubblicitari, esistenti sulle strade pubbliche e sulle autostrade non conformi alle prescrizioni della legge 13 dicembre 1937-XVI.

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura:

Per lo sviluppo della pesca

Uno schema di decreto recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo dela pesca.

Con tale provvedimento viene consentita, per un periodo di anni due, la totale esenzione dalle tasse sugli affari a chi metta in esercizio scafi di qualsiasi tonnellaggio per la pesca o per il trasporto del pesce, degli altri animali acquatici, delle spugne e del corallo;

Uno schema di decreto recante norme integrative della disciplina della produzione e della vendita dei formaggi;

Uno schema di decreto diretto a completare la disciplina dei prodotti atti alla panificazione e pastificazione mediante le miscele.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto che disciplina la costruzione di un nuovo porto aeronautico e marittimo in regione di Genova-Sestri, secondo il progetto approvato dal Consiglio superiore dei LL. PP. nell'agosto 1937-XV. Il provvedimento tende a risolvere il problema di dotare Genova di una stazione aeronautica completa, in modo da servire adeguatamente l'aviazione, così per idrovolanti come per apparecchi terrestri e da liberare il traffico aereo da ogni soggezione al traffico marittimo. Il finanziamento dell'opera, che richiede una spesa di 113 milioni, viene, assicurato in parte dal Ministero dell'Aeronautica, in parte da contribuzione di enti locali

Uno schema di decreto relativo alla costruzione ed all'esercizio di una ferrovia per l'Esposizione universale di Roma del 1942-XX. Questa linea è stata riconosciuta necessaria, visto che l'esistente ferrovia per il Lido non potrebbe sopportare un nuovo importante traffico, oltre quello normale tenuto anche conto dell'impossibilità di sistemare un ampio accesso stradale all'attuale stazione di S. Paolo senza determinare congestioni di traffico ed inestricabili ingorghi nella circolazione. La nuova ferrovia, da costruirsi con caratteristiche di grande traffico, avrà una capacità di trasporto di 23 mila viaggiatori all'ora nell'uno e nell'altro senso e, con opportune opere di adeguamento della Roma-Lido si conta di raggiungere una capacità complessiva di trasporto di 46 mila viaggiatori all'ora sempre nell'uno e nell'altro senso. Alla costruzione della nuova ferrovia si provvederà mediante concessione all'industria privata. L'esercizio, invece sarà fatto per conto diretto dello Stato durante l'esposizione

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di decreto per la disciplina dell'apprendistato.

Con tale provvedimento, strettamente connesso con l'altro già approvato dal Consiglio dei Ministri per i corsi di formazione e di perfezionamento professionale dei lavoratori, si disciplina il rapporto di apprendistato nei settori dell'industria e del commercio nell'interesse sociale dei lavoratori ed in quello del potenziamento dell'attività economica nazionale per il conseguimento delle supreme finalità autarchiche della Nazione.

La regolamentazione predisposta per l'apprendistato si allontana dai vecchi sistemi che ne facevano un istituto di solo diritto privato e tiene particolarmente conto degli aspetti d'interesse pubblico che esso presenta. Perciò, oltre a stabilire dei principii per la regolamentazione dei rapporti tra datori di lavoro e apprendisti, rinviandone la disciplina ai contratti collettivi e alle norme corporative, fissa l'obbligo della scelta e dell'assunzione degli apprendisti attraverso gli uffici di collocamento, dà al Ministro delle Corporazioni la facoltà di stabilire le località e le categorie di aziende nelle quali si renda necessario il numero degli apprendisti da assumere, impone l'obbligo della frequenza dei corsi per la formazione e il perfezionamento professionale e assicura a coloro che li abbiano frequentati la preferenza nelle assunzioni per le quali abbiano conseguito l'idoneità.

A favore dell'industria cinematografica

I premi da assegnare a film nazionali in ragione del successo decretato dal pubblico

[illegible] legge per il pagamento di contributi e la erogazione degli assegni familiari in agricoltura. Il provvedimento mira a permettere l'adozione, mediante apposite convenzioni, per le provincie in cui se ne ravvisi la necessità e la possibilità, di sistemi speciali per la riscossione dei contributi a mezzo ruoli e la erogazione degli assegni con modalità particolari a integrazione o deroga di quelle in vigore. Esso consentirà di eliminare le difficoltà derivanti dalla procedura attuale per l'osservanza delle disposizioni di legge e di assicurare, con la piena e integrale applicazione di esse, l'equilibrio fra il gettito dei contributi e la erogazione delle prestazioni;

Tutela dei maestri e degli allievi

Uno schema di decreto recante modificazioni alle norme per la previdenza del personale addetto alle gestioni appaltate delle imposte di consumo;

Uno schema di decreto concernente l'autorizzazione alla cassa interna di previdenza del C.O.N.I. ad esercitare l'assicurazione contro gli infortuni;

Uno schema di decreto per la disciplina della panificazione. Il provvedimento, ispirato ai voti della Corporazione dei cereali, sostituisce il decreto legge precedente, che disciplina attualmente la materia, adeguando la procedura per il rilascio delle nuove licenze alle mutate esigenze della produzione e della distribuzione e stabilendo, con criteri razionali, l'attrezzatura tecnica dei panifici;

Uno schema di decreto per la estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi ai maestri elementari ed ai direttori didattici.

Il provvedimento formulato di concerto con il Ministero dell'Educazione, estende ai maestri elementari ed ai direttori didattici le norme che disciplinano l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi. Il provvedimento assoggetta, peraltro, all'assicurazione anche coloro che percepiscono una retribuzione superiore alle lire 800, mensili nette ed estende le prestazioni assicurative anche ai componenti della famiglia dei maestri, elevando da 15 ai 21 anni il limite di età entro il quale può essere concessa l'assistenza ai figli ed ai fratelli conviventi ed a carico dell'assicurato.

Alla spesa necessaria all'attuazione del provvedimento è fatto fronte — secondo il principio generale — con contributi assicurativi in ragione di lire 36 all'anno per ciascun assicurato, di cui la metà è a carico dello Stato. Il provvedimento assume particolare importanza dal punto di vista profilattico-sociale, poichè l'assicurazione è destinata non soltanto alla tutela dell'insegnante e dei suoi familiari — con che è formata una lacuna particolarmente avvertita nel campo assistenziale — ma anche e più particolarmente alla tutela ed alla difesa degli allievi, attuando così un tempestivo intervento nella rimozione delle cause di infezione tubercolare, che non potrà non costituire una potente remora alla diffusione del morbo e non influire beneficamente nel futuro attraverso il conseguito miglioramento della salute fisica della razza;

Scambi e Valute

Il Consiglio dei Ministri ha poi autorizzato il Ministro delle Corporazioni ad emanare, d'intesa con gli altri Ministri interessati, un provvedimento per la istituzione di una zona industriale a Massa Carrara.

Su proposta del Ministro per gli Scambi e le Valute: Uno schema di decreto concernente norme per l'accertamento delle trasgressioni in materia valutaria e di scambi con l'estero. Il provvedimento prevede tra l'altro l'istituzione d'una commissione consultiva alla quale viene affidato l'incarico di istruire il verbale di accertamento di infrazione e di proporre al Ministro per gli Scambi e per le Valute la misura delle sanzioni da applicare.

Su proposta del Ministro per la Cultura Popolare:

Uno schema di decreto col quale si consente all'Istituto «Luce» di investire il 30 per cento dell'importo complessivo degli utili di esercizio nell'acquisto o nella costruzione di immobili per uso degli uffici o dei laboratori dell'istituto stesso;

Uno schema di decreto legge recante provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale.

In conformità delle dichiarazioni fatte dal Ministro della Cultura Popolare alla Camera dei deputati, col provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri si aboliscono le anticipazioni previste dalla legge 13-6-1935-XIII, e si istituiscono vari premi da assegnare ai film nazionali in ragione del loro successo decretato dal pubblico.

Tali premi sono di diversa portata:

a) un premio fisso corrispondente alla concessione gratuita di quattro buoni di doppiaggio per ciascun film nazionale;

b) un premio proporzionale del 12 per cento sull'introito lordo incassato per la proiezione del film durante tre anni dalla prima programmazione;

c) un premio progressivo sull'introito lordo per gli incassi che superano la somma di 2.500.000 lire;

d) altri premi ed agevolazioni per i produttori che esportano film nazionali all'estero e per le case cinematografiche che lavorano in Italia per conto di produttori stranieri, nonchè premi da assegnarsi eventualmente per decisione del Ministero a film italiani che abbiano particolari qualità etiche e pregi artistici.

Nello stesso provvedimento è prevista la istituzione del registro cinematografico, la cui tenuta è affidata alla Società Italiana degli Autori ed Editori ed è anche contemplato il potenziamento della sezione del credito cinematografico annessa alla Banca nazionale del lavoro. Il coordinamento e potenziamento dell'esercizio cinematografico formerà oggetto di altri provvedimenti, attualmente allo studio presso il Ministero della Cultura Popolare.

Esercito, Marina e Aeronautica

Su proposta del Duce, Ministro della Guerra:

Uno schema di decreto che stabilisce il trattamento economico spettante ai giovani ed ai militari in congedo obbligati a partecipare alle istruzioni dei corsi premilitari e postmilitari, i quali subiscono infortuni durante le istruzioni stesse. Lo stesso trattamento è esteso agli istruttori dei corsi quando si verifichino per essi le medesime condizioni;

Uno schema di decreto col quale si integrano precedenti disposizioni circa la equiparazione del servizio prestato nelle unità della M. V. S. N. mobilitate per l'A. O. I. a quello prestato nel R. Esercito. Il provvedimento stabilisce in modo particolare gli effetti della predetta equiparazione ai fini dell'avanzamento nel R. E. degli ufficiali, sottufficiali e graduati di truppa, arruolatisi nelle predette unità mobilitate e il trattamento economico spettante al personale

Su proposta del Duce, Ministro per la Marina:

Uno schema di decreto relativo all'aggiornamento delle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali della R. Marina;

Uno schema di decreto che stabilisce i nuovi organici degli ufficiali dei corpi militari della R. Marina;

Uno schema di decreto che contiene aggiunte e varianti all'ordinamento del C.R.E.M. e allo stato giuridico dei sottufficiali della R. Marina;

Uno schema di decreto che apporta varianti agli organici dei personali civili della R. Marina;

Uno schema di decreto riguardante la riforma delle vigenti disposizioni sulla concessione di ricompense al valore di Marina. Il criterio informatore del provvedimento è di richiedere per la concessione delle ricompense al valor di Marina, la dimostrazione della perizia marinaresca, sia che si abbia a premiare specialmente atti di coraggio, sia azioni filantropiche compiute in mare, e ciò per differenziarle dalle ricompense al valor civile

Su proposta del Duce, Ministro dell'Aeronautica, uno schema di decreto inteso a modificare talune disposizioni del regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici;

Uno schema di decreto legge riguardante il riordinamento dei corpi consultivi della R. Aeronautica.

Con tale provvedimento si introducono varianti alle vigenti disposizioni riguardanti il Consiglio dell'aria e al Comitato tecnico di aeronautica, denominato quest'ultimo, più opportunamente, «Comitato Superiore di Aeronautica» ed affidando ad esso più vaste attribuzioni. Si prevede, inoltre, l'istituzione di un nuovo organo consultivo denominato «Comitato per i progetti dei velivoli, delle installazioni di bordo e delle armi», dato il progredire della tecnica aeronautica e la necessità di provvedere al conseguente perfezionamento dei materiali sempre più complessi, destinati all'armamento ed alle installazioni varie dei velivoli. La seduta del Consiglio dei Ministri è terminata alle 13.15.

Il più grande stabilimento avicolo inaugurato in Eritrea

ROMA, 23

Al Duce è pervenuto da Asmara il seguente telegramma:

«Presente S. E. il Governatore Daodiace, l'Eritrea inaugura oggi a Mai Habar il primo stabilimento avicolo dell'A. O. I., dieci volte più grande del più grande stabilimento d'Italia, da me costruito per contribuire all'autarchia economica dell'Impero e della Madrepatria, in obbedienza alla consegna lasciata ai milanesi nel vostro ultimo discorso a Milano. - *Carlo Addisio*».

Il Pontefice riceve duemila coppie di sposi

ROMA, 23

All'udienza generale di stamane il Pontefice ha ricevuto 2000 coppie di sposi novelli.

L'incontro col Duce di Hore Belisha

Calorose dichiarazioni dell'ospite: "Intendiamo eseguire l'accordo non solo nella lettera ma anche nello spirito„

ROMA, 23

Il Ministro britannico della Guerra, Hore Belisha, ha fatto a mezzo dell'agenzia *Stefani* le seguenti dichiarazioni alla stampa italiana:

Sentimenti ricambiati

«E' stato particolarmente per me di buon augurio che il mio arrivo a Roma abbia coinciso tanto da vicino col Natale di una città così antica e allo stesso tempo così moderna. Mi è stato altresì cagione di particolare soddisfazione l'esser venuto in Italia nel momento in cui la storica amicizia anglo-italiana è stata ristabilita e l'avervi trovato sentimenti così calorosi e simpatici verso il mio Paese. Desidero che i miei compatrioti conoscano quanto sinceri e generali sieno questi sentimenti, ed io posso assicurare gli italiani che essi sono contraccambiati. Il nostro Primo Ministro è particolarmente lieto dell'accordo che egli è stato sempre così ansioso di concludere e che è stato ora realizzato in maniera tanto soddisfacente. Noi intendiamo di eseguire l'accordo, non solo nella lettera ma anche nello spirito. Al mio ritorno in Inghilterra potrò informare i miei colleghi dell'ospitalità tanto generosa ed amichevole che mi è stata accordata in Italia. In tutti i luoghi dove il mio aeroplano atterrò, fui ricevuto con la immancabile cortesia e con la gentilezza che sono caratteristiche dell'Italia.

E' stato per me un grande piacere l'aver accettato l'invito del conte Ciano a una colazione nei magnifici locali del Circolo delle Forze Armate e l'aver incontrato, sotto gli auspici della sua generosa ospitalità, tante personalità rappresentative italiane, specialmente quelle appartenenti alle Forze Armate. Come Ministro della Guerra è stato per me di particolare valore l'aver potuto vedere i soldati del famoso Reggimento dei Granatieri di Sardegna, i quali, per il loro fisico, la loro prontezza, lo spirito che li anima e la disciplina, dànno l'esempio di quello che i migliori soldati possono essere. Mi considero molto onorato d'aver potuto vederli sfilare innanzi a me. La opportunità che ho avuto di incontrare il Duce, rimarrà per sempre un gradito ricordo per me. Quanto Egli ha compiuto è noto a me come ad ogni altra persona; ma è possibile rendersene conto in modo completo solo dopo essere venuti a contatto con Lui e con il suo Paese».

Alla Caserma dei granatieri

La visita di S. E. Hore Belisha al 2.o Reggimento granatieri è avvenuta durante la mattinata. Nel cortile della caserma era schierato il Reggimento in armi con bandiere e musica, agli ordini del comandante colonnello Mannerini. Il Ministro è stato ricevuto dal Sottosegretario alla Guerra Gen. Pariani, dal Generale comandante il Corpo d'Armata di Roma, dal Generale comandante la divisione e da altri ufficiali Generali e superiori delle Forze Armate. All'arrivo, la musica ha intonato l'Inno reale inglese, la Marcia Reale, «Giovinezza», mentre la truppa presentava le armi. Dopo avere passato in rivista il Reggimento, il Ministro britannico è salito su di una tribuna, da dove ha assistito alla sfilata della truppa nel passo romano di parata. E' stata poi eseguita una esercitazione ginnico-sportiva. Quindi il Ministro ha visitato il Museo storico del granatiere. Prima di lasciare la caserma, ha espresso al Generale Pariani la sua viva ammirazione per il magnifico comportamento delle truppe. Alle 15, S. E. Hore Belisha ha assistito ad una grande manifestazione ippica, eseguita da reparti dell'Esercito al campo di polo, in località Acqua Acetosa.

Un pranzo offerto da Ciano

A mezzogiorno, in rappresentanza del Duce, il conte Ciano ha offerto a Palazzo Barberini, nella sede del Circolo delle Forze Armate, una colazione in onore dell'Ospite. Sono intervenuti: l'Ambasciatore di S. M. britannica Lord Perth, l'on. Channon, membro della Camera dei Comuni, il personale dell'Ambasciata britannica, gli addetti militari e gli ufficiali al seguito del Ministro della Guerra, l'Ambasciatore Imperiali, il Maresciallo De Bono, i Sottosegretari Medici del Vascello, Teruzzi, Pariani, Cavagnari e Valle, il Maresciallo Graziani, il Governatore di Roma don Piero Colonna, i Generali Grazioli, Russo e Siciliani, il Vicepresidente del Senato marchese Guglielmi, alti funzionari del Ministero degli Esteri, Generali, Ammiragli ed alte personalità civili e militari.

Stasera l'Ambasciata inglese ha offerto in onore di S. E. Hore Belisha un pranzo intimo al quale sono intervenuti il Presidente del Senato on. Federzoni, il Ministro degli Esteri Conte Ciano ed altre personalità. Al pranzo è seguito un ricevimento al quale hanno partecipato membri del Governo, alte cariche dello Stato, generali ed ufficiali superiori delle Forze Armate, il Corpo diplomatico, personalità del mondo politico, culturale ed artistico e dell'aristocrazia, che affollavano le numerose belle sale della sede dell'Ambasciata britannica.

Dopo l'accordo italo-inglese

Metaxas invia al Duce le felicitazioni dell'I. B.

ROMA, 23

Al Duce è pervenuto da Atene il seguente telegramma:

«Nella mia qualità di Presidente in carica del Consiglio dell'Intesa Balcanica, mi affretto a rivolgere a V. E. le felicitazioni più calorose dei quattro membri dell'Intesa Balcanica per il felice esito delle conversazioni italo-britanniche. Gli accordi conclusi tra le due grandi Potenze mediterranee non possono che esercitare la più benefica influenza sulla pace, del che si compiacciono, in modo particolare, i membri dell'Intesa Balcanica. Metaxas, Presidente del Consiglio dei Ministri di Grecia».

La Lituania riconosce l'Impero Italiano

KAUNAS, 23

L'agenzia telegrafica lituana pubblica:

«Il R. Ministro d'Italia a Kaunas si è recato a far visita al Ministro degli Affari Esteri Lozoraitis, al quale ha rimesso le insegne di cav. di gran croce dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Il Ministro degli Esteri ha pregato il R. Ministro d'Italia di rendersi interprete della sua gratitudine presso S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia».

Questo comunicato, dal quale risulta implicitamente il riconoscimento dell'Impero italiano, sarà seguito a brevissima distanza, secondo l'opinione prevalente nei circoli lituani, da una decisione formale del Governo di Kaunas nello stesso senso.

Graziani festeggiato dai reduci della Brigata Lazio

ROMA, 23

Questa sera presso il Circolo ufficiali delle Forze Armate, un gruppo di reduci della Brigata Lazio ha offerto un rancio al Maresciallo d'Italia marchese Rodolfo Graziani, che fu loro commilitone nella grande guerra.

Durante il rancio è stata offerta al Maresciallo una medaglia d'oro facsimile a quella coniata a ricordo della Brigata Lazio e un'artistica pergamena.

Il Re Imperatore inaugura a Pavia

la Mostra di Tranquillo Cremona

tra imponenti dimostrazioni popolari

PAVIA, 23

Pavia Romana e fascista ha oggi trionfalmente accolto S. M. il Re Imperatore, che si è degnato di onorare della sua presenza l'inaugurazione di una stupenda manifestazione d'arte. Il Castello visconteo — che è forse il più sontuoso e tipico maniero medioevale lombardo, il cui restauro in corso di definizione ha portato alla luce pregevoli affreschi — ospita da oggi la Mostra di Tranquillo Cremona, nel centenario della nascista del grande pittore pavese, indetta sotto gli auspici della R. Accademia d'Italia da un Comitato nazionale.

La città in festa

La città appariva stamane nella magnificenza del sole primaverile tutta un tripudio di colori e di festosità. Ogni finestra era un drappeggio di tricolori, ogni via portava nella colorazione dei manifesti murali scritte di evviva e l'effigie del Sovrano. Dal turrito castello, dalle cui merlature pendevano orifiamme e stendardi e le bandiere d'Italia e del Comune, per tutto il lungo percorso fino alla stazione, si schierano nella mattinata le truppe, la Milizia, le CC. NN., la Gioventù Fascista, le organizzazioni, il popolo lavoratore delle industrie e dei campi, ansiosi di porgere il loro entusiastico saluto al Re della Vittoria e dell'Impero.

Alla stazione ed attendere S. M. Sono S. E. il Sottosegretario alle Comunicazioni on. de Marsanich, in rappresentanza del Governo, i rappresentanti del Senato e della Camera fascista, il Prefetto e il Federale con tutte le autorità e gerarchie della città e della Provincia, il Podestà di Milano, il presidente del Comitato ordinatore della Mostra del Cremona e molte altre personalità e ufficiali Generali dell'Esercito e della Milizia.

Il treno reale giunge alle 9.30. Sotto la pensilina è schierata, con la musica presidiaria del Corpo d'Armata, una compagnia d'onore della Scuola allievi ufficiali del genio con bandiera. Risuonano gli squilli, le note degli inni nazionali e S. M. scende dal treno, ossequiato dai rappresentanti del Governo e del Parlamento e dalle autorità. Il Sovrano percorre lo schieramento d'onore e, seguito dalle autorità e dai personaggi del suo seguito, esce dalla stazione dove l'investe subito l'applauso e l'acclamazione veemente della folla che si addensa dietro i cordoni delle truppe.

S. M. il Re Imperatore sale in vettura con S. E. de Marsanich, il Podestà di Pavia e il Primo Aiutante di campo generale e passa lentamente attraverso la doppia fila dello schieramento d'onore formato da un folto gruppo di ufficiali di tutte le Forze Armate, dagli allievi della Scuola del genio, da reparti della Legione «Cairoli» della M.V.S.N. lungo il viale Nizza. Poi, per tutta la lunga via Cesare Battisti è con la miriade dei labari e gagliardetti la siepe fitta delle organizzazioni dei Dopolavoro, da cui prorompe il saluto devoto e festoso. All'imbocco del lungo viale che porta al Castello visconteo i tamburi delle Avanguardie e le fanfare dei GG. FF. rullano e squillano le note degli inni che accompagnano l'Augusto Sovrano al suo passaggio dinanzi alle formazioni della G.I.L. di tutta la Provincia, da cui alto si leva il saluto al Re, ed è tutto il Fascismo pavese che schiera le sue CC. NN. e il gruppo dei Podestà dell'intera Provincia.

Di fronte al castello è schierato in armi il 3.o Reggimento genio, che rende gli onori militari a S. M. il Re, il quale, disceso dalla vettura è ricevuto da S. E. Ferrazzi per la R. Accademia d'Italia e membro del Comitato ordinatore. Sul ponte che attraversa il fossato all'ingresso principale, dai finestroni bifori del castello, dalla merlatura graziose dame e fanciulle e paggi nei fastosi costumi del 12.o, 13.o, 14.o secolo si inchinano al regale Ospite e fanno scendere dinanzi a lui una pioggia di fiori. Grida di evviva, scroscianti fragori di applausi accolgono S. M., che risponde amabilmente salutando, dimostrazione che si rinnova fervidissima al suo ingresso nel salone che ospita la Mostra degli immediati precursori del Cremona, che è stipata di autorità, gerarchie, personalità del campo dell'arte.

I discorsi e la visita

Il Segretario federale esprime al Re Imperatore la fierezza e la gratitudine del Fascismo pavese per l'Augusto suo ritorno dopo 13 anni per una celebrazione d'arte e di storia. Quindi l'Accademico Ferrazzi illustra l'essenza dell'arte del Cremona, che rappresenta un passato che forma l'orgoglio del presente e che prepara l'avvenire in una sempre nuova potente affermazione dell'arte italiana. Infine prende la parola S. E. il Sottosegretario di Stato de Marsanich, il quale rileva l'alta significazione di questa Mostra del Cremona e degli artisti del suo tempo, mettendo in luce l'influenza artistica del sommo pittore pavese e, dopo aver accennato ai sempre vividi valori di cultura, di spiritualità e di energia della città di Pavia, in nome di S. M. il Re Imperatore e per ordine del Duce dichiara aperta la Mostra nazionale di Tranquillo Cremona.

Il Sovrano, avendo a sua guida il prof. Niccodemi, ordinatore della Mostra, e il Sovrintendente delle arti di Lombardia, seguito dalle autorità inizia un'attenta visita per le 11 sale che raccolgono 120 quadri del grande innovatore dell'arte pittorica della fine del'800 e più di 100 altre opere di pittura e scultura dei maggiori artisti del tempo: dall'Hayez al Ranzoni, da Conconi al Bazzaro, dal Ripari al Segantini e al Previati, oltre a disegni, acqueforti, stampe, libri eccetera. S. M. si sofferma con interesse a esaminare i più insigni capolavori e quando, alla fine lascia il castello, si rinnova attorno a lui un'entusiastica dimostrazione.

Risalito in vettura, passando per il vecchio ponte coperto, S. M. traversa il fiume e, accolto dal festoso saluto della popolazione rurale di Borgo Ticino, sosta a Dravellone, dove nel 1848 le truppe piemontesi, guidate da Carlo Alberto, fecero sventolare il primo tricolore del risorgimento patrio sulla terra lombarda. Un arco trionfale, formato da alte colonne stilizzanti il fasci littorio, reca la scritta: «Il popolo di Lomellina saluta il Re Imperatore». Ed il popolo di Lomellina è lì presente, sventolando i gagliardetti delle sue organizzazioni fasciste. Dinanzi al Sovrano, al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre i reparti armati presentano le armi e crepitano gli spari delle mitragliatrici, s'innalza il tricolore sull'alto pilone e viene scoperta la colonna dorica sormontata dalla Lupa di Roma, donata a Pavia dal Governatore dell'Urbe. Il Podestà di Pavia rievoca lo storico episodio che portò lo scudo di Savoia sovrapposto al tricolore a segnare l'alba della liberazione della Patria ed esprime al Re Soldato l'amore e la fedeltà pavese.

Da una tribuna il coro delle Giovani Italiane canta le patriottiche strofe dell'Inno di Mameli. Il Generale Comandante del Corpo d'Armata presenta a S. M. un brillante gruppo di ufficiali appartenenti a tutti i gloriosi Reggimenti che allora formarono il corpo di spedizione guidato dal suo Grande Avo. Il suggestivo rito, consacrato nel nome di Roma eterna, è compiuto. S. M., seguito dalle autorità, ritorna in città passando per il grandioso nuovo ponte dell'Impero e per il viale dell'Impero, nuovamente attorniato dall'entusiasmo del popolo disseminato per tutto il percorso fino alla stazione ferroviaria. Come all'arrivo al Sovrano sono resi gli onori militari dalle truppe e dalla Milizia. Ossequiato dalle autorità il Re Imperatore si compiace con i rappresentanti del Governo, del Partito e della città della bellissima manifestazione e, quando il convoglio alle 11.45 lascia Pavia, il Sovrano saluta sorridente dal finestrino rispondendo alla vibrante dimostrazione di popolo.

Il viaggio di Hitler

argomento dominante in Germania

Le manifestazioni che si preparano e la potenza militare italiana

BERLINO, 23

Per quanto molti giorni ci dividano ancora dal viaggio del Führer in Italia, l'avvenimento comincia ormai a dominare la cronaca quotidiana, specie per quel che concerne le grandiose manifestazioni in onore del Capo del terzo Reich.

Roma e il suo mare

Gli articoli, le corrispondenze e le fotografie che la stampa tedesca va pubblicando con ritmo accelerato, non si limitano ad illustrare quello che si chiama il programma dei festeggiamenti, ma dànno ai lettori un vasto quadro dell'Italia moderna, dell'Italia fascista, che non è più soltanto il dolce Paese del sole e dell'arte così caro e noto ai turisti tedeschi, e così minutamente descritto dal «Baedecker», ma anche un grande e forte Stato assurto in questi ultimi anni esclusivamente con i suoi mezzi, al rango di Potenza mondiale. Hitler avrà modo di ammirare le nuove testimonianze della bimillenaria civiltà latina che armonicamente si continua nelle opere del Fascismo, e nello stesso tempo il volto e le armi dell'Italia guerriera.

Ecco nel *Völkischer Beobachter* fotografie della vecchia e nuova Roma ed un'ampia descrizione del moderno aspetto della Capitale italiana tornata ad essere la più importante e splendida di tutto il Mediterraneo, destinata ancora una volta a riassumere il suo grande posto nel mondo. Ma soprattutto si parla a Berlino delle Forze Armate dell'Italia, della cui efficienza e preparazione il Führer potrà personalmente rendersi conto nei prossimi giorni.

In una serie di chiari ed esaurienti articoli, corredati di belle fotografie, l'*Angriff* ha passato in rassegna il nostro Esercito, la nostra Aviazione ed oggi è la volta della Marina. Le sorti dell'Italia, com'ebbe ad affermare più volte Mussolini, dipendono in definitiva dalla sua potenza sul mare. L'Italia non ha risparmiato sacrifici. Essa disporrà tra non molto di otto potenti navi di linea, alcune delle quali sono già in servizio; i suoi incrociatori sono tra i più veloci del mondo; la sua flotta sottomarina tiene il primo posto; le sue basi sono numerose e ben munite.

A questo magnifico materiale, che attesta l'altissimo grado di perfezione attinto dai nostri tecnici navali, si aggiungono equipaggi duramente addestrati, ufficiali tanto provetti quanto valorosi.

La flotta italiana — conclude l'*Angriff* — costituisce oggi, sotto la ferrea guida di Mussolini, un fattore di potenza di grandissimo ordine, al quale il popolo può giustamente guardare con orgoglio e con piena fiducia.

La Nazione aviatoria

Il *Berliner Tageblatt* si occupa invece della nostra aviazione. Si può ben dire che l'arma aerea italiana ha un deciso vantaggio su ogni altra: quello cioè di avere superato vittoriosamente difficilissime prove. I servizi resi durante la campagna abissina sono inestimabili. I successi riportati in Spagna contro avversari forniti dei più moderni apparecchi non sono sfuggiti ai periti militari di tutti i Paesi, anche se spesso ammessi a denti stretti.

C'è in Italia uno spirito aviatorio come forse non si osserva in nessun popolo. Anche qui l'esempio viene dall'alto: Mussolini è un aviatore entusiasta; il conte Ciano ha al suo attivo delle gesta che fanno ormai parte della storia gloriosa della nostra armata azzurra e l'aviazione italiana si appresta a dare a Hitler, come l'Esercito e la Marina, una formidabile prova della bontà dei suoi apparecchi come del valore dei suoi piloti.

Così, in vista del viaggio del Führer, la solidarietà italo-tedesca riappare più che mai viva e calda e gli 850 lavoratori italiani giunti ieri alla stazione di Pasewalk per andare a coltivare i campi della Pomerania, hanno avuto dalla popolazione di quella città dimostrazioni affettuosissime di amicizia. Il gerarca Bloedorn ha inneggiato ai Capi delle due Nazioni autoritare, dichiarando tra l'altro che una Germania e un'Italia forti sono una garanzia sicura della pace dell'Europa e del mondo.

Giovani Fascisti e Avanguardisti partiti da Bengasi per Roma

BENGASI, 23

Col piroscafo «Città di Milano» sono partiti, salutati al porto dalle gerarchie, 150 tra Giovani Fascisti e Avanguardisti, inquadrati dai loro ufficiali, che si recano a Roma in onore di Hitler. Li accompagna il Segretario federale di Bengasi.

Il Card. Schuster visita la Fiera di Milano

MILANO, 23

Stamane la Fiera campionaria è stata visitata da S. E. il Cardinale Schuster. Ricevuto dal presidente dell'ente senatore Puricelli e dal segretario generale è stato accompagnato nella visita ai padiglioni industriali autarchici e di enti benefici e si è intrattenuto nella fiera per oltre un'ora.

Una colazione ai diplomatici delle Nazioni rappresentate

MILANO, 23

Celebrandosi oggi alla Città dei traffici la Giornata delle Nazioni, sono giunti a Milano i rappresentanti diplomatici e commerciali di tutte le Nazioni espositrici, che sono stati invitati dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, in rappresentanza del Governo fascista, a una colazione d'onore. Ad essa hanno partecipato le autorità cittadine e gli esponenti dell'industria e del commercio aderenti al grande mercato fieristico.

Al levar delle mense, S. E. Ricci ha porto il saluto del Governo fascista alle rappresentanze straniere che partecipano alla XIX Fiera. Ha quindi messo in rilievo l'attività nel campo economico e industriale che va svolgendo l'Italia, affermando che il Governo fescista intende estendere e intensificare i rapporti commerciali con l'estero. Dopo avere espresso il suo elogio, a nome del Governo fascista, agli organizzatori del grande mercato milanese, ha conluso ordinando il saluto al Re Imperatore e al Duce, Fondatore dell'Impero.

A nome dei rappresentanti esteri, ha risposto il Ministro di Svizzera, S. E. Hügger.

L'adunata dei bersaglieri a Genova il 26 giugno

ROMA, 23

Col preventivo consenso di S. E. il Segretario del P. N. F. l'Associazione nazionale bersaglieri ha indetto per il 26 giugno p. v. l'adunata nazionale dei nuovi iscritti. L'adunata avrà luogo a Genova in occasione dell'inaugurazione del monumento che l'Associazione ha eretto alla memoria del Gen. Gustavo Fara Medaglia d'oro e per l'intestazione al suo nome della Colonia marina permanente della Federazione fascista genovese in Chiavari.

I premi ai Buoni del Tesoro

Serie terza e quarta

ROMA, 23

Ecco le estrazioni della 3.a e 4.a serie dei buoni del Tesoro novennali 1930:

Terza serie: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 945.585 e 1.560.358. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 88.260, 992.810, 1.164.907 e 1.906.582. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:

73.982	88.172	89.323
94.447	94.861	106.497
139.988	214.386	307.788
314.554	328.824	369.579
372.275	468.413	491.822
536.598	543.568	586.242
649.438	692.986	810.117
827.645	876.458	894.701
932.221	1.028.885	1.091.382
1.152.468	1.192.061	1.193.899
1.221.290	1.334.204	1.376.801
1.391.311	1.426.766	1.432.606
1.442.566	1.489.918	1.489.977
1.500.549	1.585.407	1.589.401
1.679.671	1.689.405	1.734.876
1.807.027	1.812.858	1.844.251
1.900.502	1.975.536.	

Quarta serie: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 39.337 e 987.349. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 251.872, 789.214, 871.760 e 1.250.862. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:

13.174	27.627	54.584
65.470	79.255	84.279
99.119	109.189	227.364
290.811	309.437	326.971
356.549	365.661	449.406
520.437	578.381	621.236
719.972	751.488	765.814
809.774	894.556	1.035.250
1.043.026	1.054.102	1.078.189
1.106.044	1.189.332	1.285.096
1.376.549	1.389.120	1.430.712
1.452.445	1.461.137	1.557.962
1.612.210	1.620.557	1.633.218
1.654.829	1.713.593	1.728.706
1.785.686	1.796.006	1.865.028
1.894.438	1.917.609	1.924.753
1.953.081	1.977.186.	

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle dette due Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 20 aprile 1938 XVI: Terza serie: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 10.486 e quello di lire 500 mila al Buono n. 939.072. Quarta serie: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 1.028.148 e quello di lire 500 mila al Buono n. 412.654.

Richiamo di piloti militari per un periodo di addestramento

ROMA, 23

Il Ministero dell'Aeronautica ha disposto per il richiamo alle armi «per addestramento», per un periodo di tempo di 60 giorni, dei piloti appartenenti alla forza in congedo della R. Aeronautica ruolo naviganti, in possesso del brevetto di pilota militare, che si trovano nelle seguenti condizioni: 1) ufficiali inferiori in posizione ausiliaria in congedo speciale di complemento e sottufficiali i quali compirono l'ultimo periodo di richiamo per istruzione nell'anno 1936 o in anni precedenti, nonchè quelli [illegible] stesso anno 1936 per ultimati obblighi di servizio; 2) ufficiali inferiori di complemento e sottufficiali che dall'epoca del loro trasferimento nella forza in congedo della R. Aeronautica, non hanno mai prestato servizio presso reparti d'impiego; 3) ufficiali inferiori in posizione ausiliaria in congedo speciale di complemento e sottufficiali attualmente richiamati in servizio con mansioni di altra categoria, che si trovino nelle condizioni di cui ai due citati numeri; 4) ufficiali inferiori di complemento e sottufficiali che, pur essendo stati richiamati per istruzione nell'anno 1937, non portarono a termine l'addestramento per cause di forza maggiore

Sono esclusi dal predetto richiamo: a) i sottufficiali piloti che abbiano compiuto il 45.o anno di età; b) i piloti in congedo della riserva aeronautica residenti all'estero e in A. O. I.; c) i piloti in congedo della riserva aeronautica che prestano servizio in qualità di piloti alle dipendenze delle ditte di costruzioni aeronautiche e delle società esercenti linee aeree civili.

I richiami saranno effettuati in due turni successivi di 60 giorni ciascuno, a cominciare dal 1.o giugno 1938-XVI e precisamente, primo turno dal 1.o giugno al 30 luglio, 2.o turno dal 1.o agosto al 29 settembre. I piloti richiamati per addestramento si intendono esclusi dagli allenamenti dell'anno in corso presso le squadriglie della R.U.N.A.

Notiziario istriano

POLA, 23

La visita di S. E. Bottai rinviata al prossimo mese

E' stato comunicato che la visita di S. E. Bottai, Ministro della Educazione Nazionale, che doveva giungere in Istria il 27 corrente, è stata rinviata al prossimo mese di maggio per sopravvenuti impegni da parte di S. E. il Ministro.

Premi per parti gemellari

S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto di Pola i seguenti due premi di natalità per parti gemellari: Sanvincenti Giovanni di Pietro da Valle, lire 700; Poropat Giovanni di Martino da Visignana, lire 700.

Bollettino meteorologico

23 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	misto, m.	+13	+ 7
Roma....	staz.	coperto	+12	+ 4
Milano...	—	—	—	—
Torino...	dim.	misto	+14	+ 1
Genova..	staz.	misto, m.	+14	+ 6
Sanremo	staz.	ser., m.	+16	+ 6
Venezia.	staz.	ser., cal.	+12	+ 5
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	staz.	misto	+14	0
Bologna	—	—	—	—
Firenze.	staz	misto	+15	+ 4
Rimini...	staz.	misto, m.	+11	+ 4
Ancona..	aum.	piov., gr.	+ 8	+ 4
Napoli...	aum.	cop., m.	+15	+ 7
Foggia..	staz.	misto	+14	+ 4
Bari......	staz.	misto, m.	+16	+ 8
Lecce....	staz.	sereno	+14	+ 7
Taranto.	aum.	ser., m.	+15	+11
Messina.	staz.	piov., cal.	+13	+11
Palermo	staz.	misto, m.	+15	+ 8
Catania.	var.	misto, m.	+17	+ 8
Cagliari.	dim.	misto, m.	+17	+ 5
Sassari..	dim.	piovoso	+16	+ 7
Tripoli..	dim.	cop., cal.	+24	+10
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+19	+ 7
Rodi......	staz.	ser., m.	+19	+15

Previsioni del tempo per il 24 aprile (Venezia Giulia). La depressione del Medio Adriatico ha portato il suo minimo sulla Jugoslavia. Un'ampia saccatura interessa l'Italia settentrionale e parte della centrale. Le condizioni del tempo permarranno instabili. Cielo vario. Venti deboli e moderati vari. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria. (Assistaereo).

Opere dell'editore Barbera presentate in omaggio al Duce

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto gli onorevoli Donzelli e Mazzoni che, in nome della Casa editrice Barbera, hanno presentato l'omaggio del 19.o volume delle opere di Galileo nell'edizione nazionale e un saggio delle pubblicazioni scolastiche della casa. Il prof. Dringer, libero docente della R. Università di Firenze, da loro presentato, ha offerto al Duce il suo volume «L'alfabeto nella storia della civiltà» stampato ed illustrato dalla casa Barbera. Il Duce ha avuto parole di lode per la produzione della casa e si è vivamente interessato all'opera del prof. Dringer.

«Foglio di Disposizioni» Soci benemeriti e perpetui della "G. I. L."

ROMA, 23

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del P. N. F. reca: Sono iscritti nella G. I. L., quali soci benemeriti: Società Italiana Pirelli, Milano; Gruppo idroelettrico S. I. P. Torino. Il *Foglio* reca inoltre un elenco di soci perpetui della G. I. L. per le province di Roma, Aquila, Arezzo, Brindisi, Chieti, Ferrara, Foggia, Lecce, Mantova, Matera, Reggio Emilia, Verona, Viterbo e un elenco di soci temporanei per le province di Aquila, Arezzo, Chieti, Ferrara, Lecce, Mantova, Matera, Messina, Pistoia, Reggio Emilia, Verona, Vicenza e Viterbo.

Ciò che i tedeschi dei Sudeti esigono da Praga

Il congresso di Karlsbad: "Ogni ritardo può portarci a giorni nefasti e la responsabilità sarà della Nazione ceca"

PRAGA, 23

Nel pomeriggio di oggi ha iniziato i suoi lavori a Karlsbad il congresso annuale del partito dei tedeschi dei Sudeti, atteso con il più vivo interesse da tutti gli ambienti politici. Il congresso è stato aperto da Konrad Henlein, il quale ha pregato il deputato Frank di assumere la presidenza. Questi, dopo aver salutato tutti i deputati, i senatori e gli organizzatori regionali riuniti in numero di oltre 2000, insieme con i rappresentanti di varie società artistiche e culturali aderenti al partito, ha letto un telegramma inviato dai partiti della minoranza ungherese, i quali hanno tenuto ad affermare la loro solidarietà con i tedeschi dei Sudeti.

Un saluto al Führer

Quindi Frauk ha pronunciato un breve discorso nel quale ha messo in evidenza i seguenti punti:

1) E' questa la prima riunione di una Dieta di tutto il popolo unito dei Sudeti.

2) L'Anschluss è stato un grande avvenimento storico per tutti i tedeschi ed in questa occasione il congresso invia un cordiale saluto di riconoscimento e di augurio al Führer.

3) Fra breve cadrà il ventesimo anniversario della incorporazione contro la sua volontà del popolo dei tedeschi dei Sudeti in questo Stato.

Dopo il deputato Frank ha preso la parola il dott. Kreisall, capo della sezione degli affari autonomistici del partito dei Sudeti, il quale ha detto fra l'altro che la promessa fatta in occasione delle trattative di pace riguardo alla istituzione di un vero sistema democratico nello spirito del proclamato diritto dei popoli a decidere da loro stessi, avrebbe dovuto lasciare sorgere la speranza che la autonomia territoriale esistente fin dai tempi austriaci nei comuni, nei distretti e nelle provincie, non soltanto non venisse ridotta, anzi amplificata. Dopo avere ricordato l'istituzione delle Commissioni finanziarie comunali del 1919 e l'abolizione totale dell'autonomia dei distretti e nelle provincie in seguito alla riforma amministrativa del 1927, l'oratore ha concluso chiedendo categoricamente le elezioni comunali.

Ha preso quindi la parola il capo dell'ufficio stampa del partito di Henlein, dott. Sebekovsky, il quale si è lungamente diffuso citando date e fatti circostanziati sulla politica di snazionalizzazione svolta dal Governo ceco ai danni della parte tedesca della popolazione che ne ha subito non solo una grandissimo danno morale, ma anche ingenti danni materiali. Accennato quindi all'ondata di persecuzioni e di processi basata sulla legge per la difesa dello Stato, che ha portato i tedeschi dei Sudeti all'esasperazione, l'oratore ha concluso:

«Questo sistema di snazionalizzazione è fallito nè potrà in avvenire ritornare. Bisogna dirlo chiaramente ed in tutta franchezza al popolo ceco. Niente illusioni. Non ci sarà mai l'intesa attraverso questa ideologia imperialistica, la quale invece che alla pace conduce alla guerra.

Uguaglianza generale e perfetta

Ha quindi preso la parola il deputato Ernesto Kundt, il quale ha detto che l'attuale situazione dei tedeschi dei Sudeti non è quella, già da essi categoricamente respinta, di una semplice minoranza, di cittadini di seconda categoria con diritti inferiori. Secondo l'opinione degli sciovinisti cechi, i tedeschi non dovrebbero mai aspirare a diritti uguali.

«Noi dobbiamo recisamente respingere — ha detto l'oratore — tale ideologia fondamentalmente sbagliata [illegible] non si può ammettere nelle discussioni il concetto di una Nazione statale, giacchè la stessa parola implica una egemonia effettiva e legale sopra gli altri gruppi etnici. Noi non possiamo accontentarci che di uno statuto perfetto il quale stabilisca la vera posizione del popolo ceco e quella del popolo sudeto-tedesco sulla base di una perfetta e generale uguaglianza».

Il deputato Kundt ha così concluso:

«Tutto dipenderà dal senso di responsabilità della Nazione ceca, ma occorre che ciò avvenga presto, perchè, come ci insegna la storia, i popoli renitenti non contano. Fra poco sarà possibile constatare se la Nazione ceca comprende il corso della storia, se possiede uomini capaci di guidarla sulla via retta e se è matura a seguirli. Ogni ritardo può nuovamente portarci a giorni nefasti e la responsabilità sarà della Nazione ceca. Per parte nostra noi tedeschi siamo fortunatamente membri di una grande Nazione gloriosamente risorta per virtù delle nostre proprie forze, sotto la guida di un grande Condottiero».

I giapponesi mantengono l'iniziativa in E. O.

La nuova sconfitta cinese

determinata da un'epica resistenza imperiale

SCIANGAI, 23

Dopo due giorni di furiosi combattimenti anche la nuova linea improvvisata dai cinesi dopo la caduta di Tajer-Kwang, è stata espugnata dai giapponesi. Lo stesso Quartier Generale cinese lo ammette fatalisticamente.

L'importanza del successo

Negli ambienti di Sciangai si attribuisce a questa nuova vittoria giapponese grandissima importanza, non solo per la sua portata militare, ma anche politica; perchè liberando la Tien Tsin Pukou e il nodo di essa con la ferrovia di Lugai, sempre più si avvicina il momento in cui i due Governi provvisori di Nanchino e di Pechino, ristabilite le comunicazioni ferroviarie, potranno [illegible] più strettamente e dar luogo a quel nuovo regime cinese atteso con tanta ansia dai giapponesi, che varrà sempre di più a esautorare la vacillante autorità del Governo di Hankou, ridotto a poco più che un semplice Governo provinciale.

Caposaldo della difesa della nuova linea era una di quelle tante città rurali cinesi, munite di fortissime e antichissime mura, costruite per difenderla dagli attacchi dei banditi, che sono sempre stati una piaga delle campagne cinesi. E contro le mura i nipponici hanno scatenato un uragano di fuoco con un bombardamento ben coordinato, effettuato dalle artiglierie e dagli aerei. Poi, quando nella muraglia di pietra viva, solida e compatta come un solo blocco, si è aperta una breccia, le fanterie nipponiche sono scattate. In testa ad esse un reparto esiguo, costituito da uomini saldissimi, votati alla morte, si è scagliato alla baionetta tra le rovine fumanti, sorprendendone e sgominandone i difensori. La caduta della città, che costituiva una delle principali protezioni del tronco della ferrovia orientale di Lungai e della città di Suchou, nello Sciantung meridionale, ha profondamente scosso l'ottimismo cinese recentemente rinato. Anche Hanchwang, sulla sponda settentrionale del Grande Canale, lungo la ferrovia Tien Tsin Pukou, è stata occupata e i cinesi non si preoccupano nemmeno più di occultarne la caduta.

Dopo oltre tre mesi la cosiddetta «battaglia di Suchov» è quindi entrata in una nuova fase, caratterizzata da una più vasta e vigorosa offensiva nipponica nello Sciantung meridionale. La prima offensiva si era dovuta arrestare il 6 aprile presso Tajer Kwang, perchè meno di 50.000 nipponici si erano trovati di fronte a circa mezzo milione di cinesi asserragliati dietro forti posizioni difensive. I cinesi avevano sperato di poter infliggere una sconfitta ai nipponici; anzi ne erano tanto sicuri, che i Generali Tangempo e Kuanainchen avevano chiesto di essere giustiziati se non fossero riusciti a sterminare i giapponesi accerchiati a nord di Tajer Kwang.

Ma diecimila soldati giapponesi avevano resistito contro oltre centomila cinesi. Nonostante che le linee di comunicazione alle loro spalle fossero state tagliate, in meno di due settimane i giapponesi poterono far affluire rinforzi da un fronte distante migliaia di chilometri e perfino dal Giappone. La iniziativa delle operazioni è così nuovamente passata agli imperiali anche lungo la Tien Tsin-Pukou, ove i cinesi continuano a concentrare le loro migliori truppe e materiali.

Per la conquista di Suchou

Ciò però non significa ancora il crollo della resistenza cinese, nè la caduta imminente della contesissima Suchou. Durante l'inverno i cinesi si sono prodigati per riorganizzare le divisioni battute e disperse e, soprattutto, ne hanno preparato delle nuove con reclute febbrilmente addestrate e bene armate, dotandole di materiale bellico che continua ad affluire da Hong Kong, dall'Indocina e dalla Russia. Attorno a Tajer Kwang, prima che i giapponesi riescano a attraversare il Grande Canale e a tagliare la linea di Lungai a una trentina di chilometri a oriente di Suchou, potranno svolgersi battaglie anche più sanguinose e accanite delle precedenti.

Malgrado ciò l'azione militare nipponica continua vigorosa anche sugli altri fronti. Una formazione comunista, forte di circa ventimila uomini, è stata messa in rotta con gravissime perdite, perdite che si aggirano sui tre quarti degli effettivi impiegati nella terribile azione. La così detta armata comunista si trova ora a dover fronteggiare, oltre all'esercito nipponico, anche l'insurrezione armata delle popolazioni che sono stanche delle sue angherie.

15 vittime in una miniera a causa di un'esplosione

HANGAR (Virginia), 23

Ormai si ha ben scarsa speranza di poter trarre in salvo i minatori, che sono rimasti bloccati nelle miniere di Reed Jacket. Le gallerie di accesso sono trasformate in seguito all'esplosione e al susseguente incendio in bolge infernali nelle quali è assolutamente impossibile avventurarsi.

Una squadra di soccorso, composta di ventiquattro specializzati, ha lavorato tutta la notte per tentare di scavare una galleria laterale e raggiungere i minatori bloccati. La squadra si è servita anche di numerosi operai, ma le difficoltà sono enormi, perchè si tratta di raggiungere un posto situato a circa 800 metri di profondità. Si tenta anche di sgomberare una galleria di accesso franata in seguito allo scoppio. Ma sono tonnellate e tonnellate di roccia e di terra da rimuovere per aprirsi un varco. Presso l'ingresso principale della miniera sono stati trovati i cadaveri carbonizzati di tre minatori che, al momento dello scoppio, stavano raggiungendo il loro posto di lavoro. Gli altri settantadue rimasti bloccati, purtroppo senza speranza, facevano parte della squadra che pochissimi minuti prima era entrata nel pozzo per iniziare il turno della sera.

L'esplosione è stata così forte che alcune case nei pressi della miniera sono rimaste demolite. Sei automobili che si trovavano ferme nelle vicinanze sono state rovesciate e danneggiate.

A mezzogiorno le squadre di soccorso erano riuscite ad estrarre venti cadaveri dalle gallerie in fiamme. I tentativi di ricuperare altri cadaveri sono continuati dalle apposite squadre che si prodigano in modo encomiabile nel difficile compito.

Una disgrazia anche nella Ruhr

BERLINO, 23

Una galleria è crollata stamane nella miniera di carbone «Concordia» presso Oberhausen, nella Ruhr. Le cause del disastro non sono state ancora esattamente accertate. Si hanno a deplorare sei minatori morti sotto le macerie, i cui cadaveri sono già stati tratti alla superficie, e quattro gravemente feriti, i quali sono stati ricoverati all'ospedale.

Altri otto minatori sono tuttora mancanti all'appello e le squadre di soccorso esplorano febbrilmente il materiale crollato per accertare la sorte dei mancanti.

Il terremoto in Turchia 258 fra vittime e scomparsi

ISTANBUL, 23

Secondo gli ultimi accertamenti i morti in seguito al recente terremoto sono 208, i feriti 81, gli scomparsi 50. Trecentoquaranta villaggi sono stati distrutti parzialmente, 36 distrutti interamente.

Freddo siberiano in Germania nella zona meridionale alpina

BERLINO, 23

Un freddo eccezionale continua a regnare in Germania e specialmente nelle regioni meridionali alpine, dove il termometro è sceso la notte scorsa fino a 15 gradi sotto lo zero. Purtroppo si prevede che neppure nei prossimi giorni si avrà un miglioramento della situazione.

COMUNICAT

La ditta F.lli AVANZO esclusivista per la vendita dei rinomati apparecchi Phonola-Radio nonchè Agente per tutta la Provincia, onde evitare possibili equivoci, comunica:

di non aver dato a Trieste alcuna concessione di vendita, per cui soltanto gli apparecchi acquistati direttamente presso la unica sede di Corso V. Em. III, N. 8, dànno sicurezza di essere modelli nuovi ed originali di fabbrica, protetti da regolare garanzia rilasciata dalla S. A. FIMI. Comunica inoltre che soltanto il proprio laboratorio è, dalla S. A. FIMI stessa, autorizzato alle verifiche e riparazioni degli apparecchi PHONOLA RADIO, le quali non solo vengono eseguite con parti ed accessori originali, ma anche con quei criteri tecnici indicati dalla fabbrica esclusivamente al proprio laboratorio.

F.lli AVANZO
Esclusivisti del Phonola Radio
Corso Vitt. Em. III, N. 8
OTTICA - FOTO - RADIO

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Il Pretore di Gorizia, con sentenza 23 febbraio 1938-XVI ha condannato de Bartolomei Mario fu Enrico, da Salcano, via Silicana 89, a lire 300 di ammenda per avere posto in vendita litri 490 di vino rosso avente acidità volatile notevolmente superiore a quella prescritta.
Gorizia, 19 aprile 1938-XVI.
Il Primo Cancelliere f.to PAOLETTI

Il Prim. **dott. de Grisogono** è ritornato

OSSERVATE OGGI LE VETRINE DELLA
Casa del Lino
S. P. LIEBERMANN
Corso Vittorio Emanuele III N. 7
Telefono 74-88

CAPPELLI PER SIGNORA
MODELLI E COMUNI
ORDINAZIONI, RIFORMATURE
SALONE MODE DE ROSA
Viale XX Settembre 22 - Tel. 67-31

Jugoslavenski Lloyd A. D.
Servizio quattordicinale celere passeggieri e merci per la DALMAZIA, GRECIA, EGITTO e PALESTINA.
Prossima partenza:
pfo. PRINCESA OLGA
(14.350 tonn.)
da Trieste venerdì 29 corrente, alle ore 15.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Agenzia Marittima
G. J. MAROVIC
TRIESTE - Via della Borsa N. 2
(Tel. 59-34 e 54-10)

CASA DI CURA "ANALGO"
Sciatica - Artriti - Reumatismi - Gotta
Via Bartolini - UDINE - Tel. 11-40

VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Telef. 21-585
Clinica per
MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE e FUNZIONALI
Cura dell'epilessia infantile.
Cura della schizofrenia iniziale.
Cura della paralisi progressiva e tabe.
Cura dei tumori midollari e cerebrali - alcoolismo - morfinismo.
Reparto isolato per Signore e Signorine psicopatiche, con assistenza religiosa - Rette modiche - Trattamento signorile.
Direz. medica Prof. VINCENZO NERI
Membro Società neurologica di Parigi.
Aut. Pref. Bologna 1434 - 29-3-1938-XVI

Mode Mayer
VIA CRISPI 4, mezzanino
Modelli originali
ed eleganti
CAPPELLI DA SIGNORA
a prezzi convenienti
VISITATECI VISITATECI

tortonese
di Torino
Esporrà in TRIESTE
all' ALBERGO SAVOIA
nei giorni 29 e 30 Aprile
la sua nuova collezione di
MODELLI ESTIVI

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA RINITE SPASMODICA NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2 aprile
a FIUME: H. Quarnero 3-4 »
a UDINE: H. Italia 5-6 »
A. P. N. 791 24-8-1937-XV

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezz. (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Ambulatorio VASARI 5, pt.
Dott. Ugo Grünbaum
Orario 8-12, 14-20
Malatt. interne, bamb., pelle, ven., chir.
Tel. 79-28 - Pronto soccorso - Tel. 68-40
Aut. Pref. Trieste 3319/617 · 1938-XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
Aut. Pref. Trieste 3219/9215 - 9-4-38

Trieste, al passo!

L'ultimo supplemento della Gazzetta Ufficiale *reca la confortante notizia che nel primo trimestre di quest'anno, la natalità è in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno decorso. Anche a Trieste si è verificato lo stesso fenomeno, ma in proporzioni notevolmente inferiori. Infatti, mentre l'indice generale di natalità è aumentato in ragione di due nati vivi all'anno per ogni mille abitanti, a Trieste la proporzione è di 1,2. La rarefazione delle nuove vite a Trieste rispetto al resto del Regno continua quindi, malgrado che le provvidenze demografiche del Regime si estendano benefiche, a tutte le classi e in ogni angolo dell'Italia fascista.*

S. E. Bottai a Trieste nel prossimo maggio

Abbiamo da Roma: S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, sarà a Trieste il prossimo maggio per il raduno magistrale dei cinque Provveditori agli Studi della Venezia Giulia e degli otto Provveditori agli Studi del Veneto.

G. Dolazza e M. Stavro-Santarosa promossi maggiori per meriti eccezionali

L'ultimo *Bollettino* del Ministero della Guerra reca la promozione, per meriti eccezionali, del comm. Giuseppe Dolazza, Podestà di Monfalcone, e maggiore di complemento nell'arma del genio, e del comm. Michele Stavro-Santarosa, rettore dell'amministrazione della nostra Provincia, a maggiore di complemento nell'arma di artiglieria. Ai due valorosi ufficiali i più vivi rallegramenti.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del P. N. F. sulla tomba di Aldo Ivancich

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Aldo Ivancich, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Provvedimento disciplinare

Il Segretario del P. N. F., su proposta del Segretario federale, ha inflitto il provvedimento della radiazione dal P. N. F. a Vitturelli Bruno fu Francesco con la seguente motivazione: «Ha compiuto azioni che ledono la sua figura morale».

La Messa al campo delle giovani Camicie Nere partenti per il campo Roma

Stamane, alle 9, alla presenza del Prefetto, del Comandante federale e di altre autorità assieme ai comandanti della «Gil» e della scorta d'onore al labaro federale che recherà i diciotto gagliardetti delle disciolte squadre d'azione, i 700 Giovani Fascisti ed Avanguardisti mobilitati per recarsi al III Campo Roma, assisteranno ad una Messa al campo nel cortile della Caserma «Vittorio Emanuele III». Dopo la Messa il comm. Grazioli renderà omaggio al monumento ed ai Sacrari dei Reggimenti. Indi il Prefetto ed il Federale passeranno in rassegna i reparti i quali partiranno per Roma alle 0,20 di domani lunedì 25.

L'orario delle visite al Teatro Romano

La R. Sovrintendenza alle opere d'antichità e d'arte comunica che oggi è aperto al pubblico il cantiere degli scavi del Teatro Romano. Le visite si iniziano alle 10.

Al campo della Milizia Universitaria

L'alto spirito militare di un Battaglione di giovani pieni di fede

VILLA DEL NEVOSO, 23

(Tigoli) *L'Ispettore generale dei reparti universitari, Gen. Enzo Galbiati, ha visitato oggi il Battaglione della nostra Milizia Universitaria al campo di chiusura dei corsi allievi ufficiali. 300 militi, 50 allievi ufficiali e 15 ufficiali della Coorte autonoma di Trieste sono da martedì a Villa del Nevoso, ospiti nella Caserma del distaccamento del 151.o Reggimento Fanteria. Tre nomi nobilissimi di Eroi sono segnati sulle facciate dei padiglioni nei quali alloggiano i giovani militi: tre nomi che riassumono la storia vittoriosa della nuova Italia. Caporale Scintu, Medaglia d'oro della grande guerra; tenente Musti, eroe d'Africa; ten. colonnello Frezzo, Medaglia d'oro di Spagna. Gli uomini che fanno parte del Battaglione Universitario — parecchi dei quali hanno sul petto i nastrini della campagna imperiale — sono della stessa tempra di quelli che andarono all'assalto con Scintu, con Musti e con Frezza. La peluria delle loro guance è segno non di debolezza, ma di puro ardore, di entusiasmo senza macchia, di cuore tutto fiamma.*

Cameratismo grigioverde

Appena entrati in Caserma, a fianco dei fanti, [illegible] quella era casa loro, come la casa lasciata da poche ore, dove la mamma era in pensiero per il freddo del Monte Nevoso, per le scarpe troppo grosse, per il fucile, per tutte quelle cose che le mamme, al primo momento, non capiscono, ma che poi amano come i loro figlioli, perchè di questi sono la forza e la vita. Molti sono arrivati quassù pallidi e stanchi. Sono bastate quattro giornate d'aria, tagliente come manciate di cristallo, per dar colore ai volti e ingagliardire i corpi. Quattro giorni di fatiche sopportate in modo da suscitare il plauso degli ufficiali del Distaccamento e da ottenere il sorriso di approvazione dei fanti, i quali non usano parole, che molte volte non sanno, per manifestare stima e amicizia ed hanno un modo tutto loro di far intendere agli altri se li considerano soldati o borghesi; quel «borghesi» detto a denti stretti che suona scherno e non nasconde un senso di umiliante compatimento.

In questi giorni di campo primaverile — primaverile per modo di dire, perchè qui il freddo è intenso e questa mattina bianche farfalline di neve turbinavano nei vortici della bora — i militi universitari hanno svolto un rapido quanto intenso ciclo di istruzioni teoriche e pratiche. Marce tattiche, ordine chiuso e tiri hanno occupato le loro giornate. Le lezioni di tiro sono servite a rivelare alcuni ottimi elementi — ragazzi che, senza aver mai prima sparato, con un caricatore hanno fatto 5 o 6 centri — è la buona classe della massa. La resistenza alle fatiche e lo spirito militare del bel Battaglioen sono stati messi in rilievo dal comandante del Distaccamento del 151.o Fanteria e dai suoi ufficiali, che con pieno cameratismo hanno fiancheggiato l'opera degli ufficiali del reparto. Nessuno ha «marcato visita» o ha accampato necessità di riposo neanche quando le scarpe nuove e grossolane segnavano i piedi. E anche questo è un indice, specie per chi è uso alle truppe, di squisita disciplina e di alto senso del dovere.

La visita del Gen. Galbiati e del Federale

Questa mattina, al Generale Galbiati, al nostro Federale Grazioli, al Rettore dell'Università Udina, al direttore dei Corsi allievi ufficiali col. Maggiani, comandante il 151.o Fanteria, e al dott. Goitani, segretario del «Guf», i quali hanno voluto presenziare a quest'ultima giornata di campo, il seniore dott. Ruggero Deretto, comandante la Coorte Universitaria, ha potuto presentare quindi un reparto in piena efficienza fisica e spirituale: «un magnifico reparto», come si dice in termine militare, per significare l'ottimo con lode delle scuole.

Quando sono arrivati i gerarchi, l'aria era grigia di nubi, di neve e di bora. L'inverno più crudo flagellava i monti e la vallata. I militi avevano appena consumato il rancio e lavavano le gavette all'aria aperta. Gli ufficiali, all'annuncio della visita, avevano interrotto la mensa. L'adunata è avvenuta rapidissima, mentre il Gen. Galbiati visitava gli accantonamenti accompagnato dal comandante del Distaccamento magg. Mondello. Quando gli alti gerarchi si sono recati sul piazzale della Caserma, il Battaglione era schierato in armi: blocco perfetto di elmetti neri. Il seniore Deretto ha presentato il reparto, e qui è avvenuto il saluto delle giovani Camicie Nere al loro Generale, il valoroso di Las Addas, quel Galbiati che nella leggendaria difesa del casello della ferrovia Gibuti-Addis Abeba diede al mondo un esempio superbo del valore delle Camicie Nere e fu decorato sul campo con la Medaglia d'argento al valore.

Data la nessuna clemenza del tempo, una sola manifestazione esterna si è svolta, ma è bastata a dimostrare il grado di perfezionamento raggiunto dal Battaglione. I 300 uomini hanno sfilato col passo di parata allineati per 27. Dopo lo sfilamento il col. Maggiani ha detto che poche volte aveva osservato reparti sfilare così maestosi e in modo tanto preciso. La constatazione del valoroso comandante del 151.o Fanteria è stata l'attestato migliore per gli istruttori e per i militi.

Visione di maschia potenza travolgente

Dopo il passo romano — visione di maschia potenza travolgente — il Gen. Galbiati ha fatto rientrare il reparto e si è intrattenuto con gli ufficiali. Alla mensa, questi, per mezzo del loro comandante seniore Deretto, hanno offerto al Generale una riproduzione in bronzo del Campanone di San Giusto, e al col. Maggiani, che con tanta amorevole intelligenza ha diretto il Corso allievi ufficiali, il pugnale della Milizia. Il comandante Deretto ha accompagnato l'offerta con parole di riconoscenza e di devozione e a lui e agli ufficiali hanno risposto il Gen. Galbiati e il col. Maggiani con affettuose espressioni di gratitudine e di plauso per l'opera degli ufficiali.

Il Battaglione ha un gruppo di subalterni veramente brillante. Quasi tutti laureati, fra questi vi sono ingegneri, avvocati, giornalisti, medici, dottori in scienze commerciali; molti hanno il nastrino della campagna d'Africa, croci di guerra, quello dei dieci anni della Milizia, onorificenze. E assieme a questi stati di servizio, hanno una fede di nascita di fresca data. Dopo la mensa, la loro giovanile baldanza proruppe con un impeto di canzoni nate in trincea e sulle ambe, in caserma e sulle piazze d'Italia. L'ala del canto grigio-verde cancellò anche la modesta mondanità della mensa per portare i presenti in un'atmosfera di vita rude, di esaltazione, di quella fede che non ha confine nella vita.

Nella palestra della Caserma, il Gen. Galbiati e il Comandante federale Grazioli hanno trovato schierato il Battaglione per una esercitazione sui quadri diretta dal magg. Mondello. Anche in questa manifestazione, squisitamente militare, gli ufficiali, gli allievi ufficiali e i militi della Coorte di Trieste hanno dato prova di capacità e della serietà della loro preparazione nel campo teorico e della cultura militare. Non solamente quindi esteriorità, ma anche sicura ossatura distinguono la nostra Coorte Universitaria, presidio e riserva di uomini e di soldati di primo ordine.

Nel nome del Capo

Il Gen. Galbiati ha parlato agli ufficiali e ai militi rivolgendo loro il proprio compiacimento. Al termine della lezione, quando i gerarchi si sono uniti al coro del Battaglione per l'Inno a Roma e alla rigida disciplina militare era subentrato — per quell'entusiasmo che tutti unisce i fascisti d'ogni grado — un più intimo cameratismo, le Camicie Nere del Battaglione triestino si sono strette intorno al Gen. Gabbiati, al Federale Grazioli, al col. Maggiani e al prof. Udina, improvvisando una di quelle manifestazioni al Duce che fioriscono dal cuore delle giovani generazioni con l'impeto stesso del sangue.

Il nome del Capo, le invocazioni all'Italia imperiale, le esaltazioni a chi ha combattuto, a chi combatte, a chi combatterà, hanno chiuso, come in una cornice di fresco alloro, il campo degli Universitari.

Il ritorno del Battaglione

Questa sera, circa alle 20, il Battaglione di formazione della Coorte autonoma universitaria rientrerà, reduce dal campo, a Trieste. Il reparto si scioglierà all'Università.

ASTERISCHI

Un nuovo romanzo di Aldo Mayer - «La casa degli occhi storti»

E' vero che è uno strano titolo *La casa degli occhi storti*? Pure esso diverrà familiare, poichè se ne parlerà molto e tra breve: è il titolo infatti di un romanzo nuovo di cui Aldo Mayer ha consegnato l'altro giorno il manoscritto al suo fedele editore Licinio Cappelli di Bologna. Questo titolo pieno d'intrigo mette naturalmente la voglia d'interrogare l'autore su ciò che il suo libro nasconde. Ma Aldo Mayer è molto [illegible] — Vi dirò che è il più breve dei miei romanzi, ma proprio una brevità insolita. — E poi? — Vi posso dire ancora che è il più ottocentesco, anzi il solo romanzo ottocentesco che io abbia fatto: ve lo potete immaginare intorno al 1880, e in una città universitaria straniera. — Insistiamo: — Sarà dunque descrizione di ambiente studentesco? Avrà una sua filosofia? Sfiorerà la storia? Farà critica sociale? — Nulla di tutto questo: semplicemente un racconto. Anzi un'azione: i personaggi vi sono tutti involti nei fatti loro, e il romanziere cerca di veder loro nell'anima. — E dall'autore non si ricava di più; si riesce soltanto a intendere che il romanzo rievoca la gioventù di una volta, e certi suoi problematici stratagemmi in materia amorosa, e certe contraddizioni del destino che inducono a qualche sarcasmo su gli uomini e su l'umanità. Il protagonista si chiama Solon, ed è uomo di mente piuttosto vacua, che però riesce nella vita; di un altro, che si chiama Max, Aldo Mayer ha voluto dirci soltanto che è innamorato. — Convenite che sono notizie un po' vaghe; ma poichè il romanzo sarà stampato subito, e uscirà ancora nel corso della primavera, non tarderemo a essere informati appieno su questo Solon, su questo Max, su la Casa degli occhi storti, e su tutte le vicende in cui l'illustre autore concittadino avrà gettato i lampi (e come potrebbe non essere?) della sua scintillante lanterna esploratrice d'anime, con le care alternative commosse e ironiche proprie al suo ingegno. Intanto ammiriamo la fecondità incessante di questo fervido ingegno: ancora i giornali non hanno finito di parlare della recente *Canzone dell'Arno*, che era opera così varia e poderosa e piacque tanto, e già il libro nuovo è compiuto, batte alle porte.

Rara occasione per spose

La ditta Manfreda di piazza Malta, mette in vendita 200 pezze di un tessuto meraviglioso, speciale per biancheria da donna, in tinte svariate e solidissime, raccomandabilissimo per corredi, alto 80 cm. e che viene posto in vendita ad un prezzo ridottissimo, a titolo di reclame, a L. 4.90 il metro. Tale vendita durerà saltanto fino all'esaurimento del quantitativo suddetto. L'articolo non è esposto, ma va chiesto al banco.

Nozze

Ieri si sono celebrate a Roma, nella chiesa di San Marcello al Corso, le nozze della signorina Marcella Scheggi con don Gioacchino Granito Principe di Belmonte. La sposa è figliuola del chiarissimo comm. avv. Roberto Scheggi, l'eminente professore di diritto commerciale alla nostra Università, e a lui e alle due famiglie rivolgiamo i più caldi rallegramenti, accompagnandoli d'ogni miglior augurio agli sposi.

— Il 20 aprile nella chiesa dei Padri Spagnuoli, ha avuto luogo lo sposalizio tra la signorina Bianca Sforza ed il sig. Alciste Zucchi. Da testimoni per la sposa fungeva lo zio comm. Gustavo Tarabochia; per lo sposo l'avv. R. Gefler-Wondrich. Auguri e felicitazioni vivissime.

Il Ministro jugoslavo dei LL. PP. a Trieste

Una visita al Castello di San Giusto

Il Ministro jugoslavo dei Lavori Pubblici, S. E. il dott. Dobrivoje Stosovic è giunto iermattina in Italia per compiere una breve visita al nostro Paese. Proveniente da Belgrado l'eminente uomo politico, che è uno dei collaboratori più vicini a S. E. Stojadinovic e uno degli interpreti più fedeli del suo pensiero, è sceso alle 7.25 alla stazione di Sussak, portandosi subito al ponte sull'Eneo, dove lo attendevano, per porgergli il primo benvenuto in territorio italiano, a nome del Prefetto di Fiume, il Viceprefetto comm. Bevilacqua. Il gr. uff. ing. Luigi Miliani, presidente del Magistrato alle Acque di Venezia, gli ha recato a sua volta il cordiale saluto del nostro Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli.

Dopo una breve sosta al Consolato generale di Jugoslavia, dove il sig. Koijc e la sua gentile signora hanno cortesemente accolto le personalità italiane e jugoslave, il Ministro ha proseguito in automobile alla volta di Trieste attraversando Abbazia e percorrendo la bella autostrada che congiunge le due città adriatiche e che ha suscitato la più viva ammirazione dell'ospite e del suo seguito.

Accompagna S. E. Stosovic un gruppo di distinti tecnici del Ministero dei Lavori Pubblici di Belgrado, il Ministro aggiunto ing. Stanislav Josifovic, il direttore generale ing. Voita Boucek, il capo della sezione strade ing. Mika Petrovic e il capo gabinetto sig. Tufegdzic, ai quali si è aggiunto quale interprete l'in. Otmar Butoraz. Il Ministro compirà tutto il viaggio in automobile, per meglio osservare i lavori di bonifica del Veneto, i vari impianti pubblici, le bellezze del paesaggio e in particolare le nostre strade. Dopo una breve sosta a Milano per visitare la Fiera, S. E. Stosovic proseguirà per la Svizzera.

La breve permanenza di S. E. Stosovic nella nostra città ha dato luogo ad una cordiale e oltremodo simpatica manifestazione dell'amicizia italo-jugoslava. Dopo aver ammirato dal ciglione dell'altipiano la visione suggestiva della città adagiata sul mare e i grandi impianti industriali del bacino di Muggia, il Ministro jugoslavo ha attraversato le principali arterie, che rivelano la profonda trasformazione edilizia subita dal centro della città negli ultimi anni, e soffermandosi, con particolare interesse a contemplare il risorto Teatro Romano. Quindi si è portato a San Giusto dove, accompagnato da S. E. il Prefetto Rebua, dal Federale Grazioli, dal Podestà Salem e dall'ingegnere capo del Genio Civile comm. Maioli, ha avuto campo di ammirare il piazzale col monumento ai Caduti, la Basilica sacra alla romanità di Trieste e l'interno del Castello, accettando un augurale sorso di succo delle nostre viti nella Bottega del vino.

Ma l'intenso programma della giornata vietava all'ospite gradito di soffermarsi più a lungo nella nostra città, che già intorno alle 10 lasciava dopo aver preso cordiale congedo dalle autorità.

Lungo la magnifica strada di Sistiana, che ha suscitato i più ammirati elogi dei tecnici jugoslavi, le automobili del Ministro e del seguito hanno preso la via di Venezia, non senza sostare qualche tempo dinanzi alla maestosa solennità dei cimiteri di Redipuglia.

I funzionari delle Cooperative Operaie per la Casa del Fascio

I funzionari delle Cooperative Operaie, in occasione del 21 Aprile, hanno rimesso al Segretario federale l'importo raccolto di lire 1363.50 a favore della Casa del Fascio. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Nuovi soci perpetui della Croce Rossa Italiana

Presso il locale comitato della Croce Rossa Italiana si sono iscritti soci perpetui: dott. Ercole Matteuzzi, 1.o capomedico della C.R.I.; Industria Legnami Francesco Dekleva (Del. di Prestrane); Industria Legnami Innocente Loi (Del. di Prestrane); ditta Angelo Ciotti, Industria Legnami (Del. di Prestrane); Casa di spedizioni F.lli Gondrand (filiale di Prestrane); Casa di spedizioni Francesco Priolio (filiale di Prestrane); Colorificio Gioachino Veneziani Soc. An.; sottoten. Fernando Bardelli «in memoriam»; Jutificio Triestino; dott. ing. Vincenzo Mutarelli; rag. Giovanni Vuga; Amideria L. Chiozza e Co.; Fabbrica cordaggi Giuseppe Angeli; Pastificio Triestino; Istituto Farmacoterapico Triestino; comm. ing. Giuseppe Dolazza; Soc. di Navigazione D. Tripcovich e Ci.; Soc. An. A. Salto; Magazzini Generali; dott. ing. Renato Rostirolla; Prima Spremitura d'olio Luzzatti e Co.; Frigoriferi Generali; ditta Rodolfo Exner Succ.

La bandiera nazionale esposta nella giornata dedicata a Marconi

Domani, lunedì 25 corrente, anniversario della nascita di Guglielmo Marconi, sarà esposta la bandiera nazionale e, di sera, saranno illuminati gli edifici pubblici. Le scuole, secondo le disposizioni emanate dal R. Provveditorato agli Studi, hanno vacanza.

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che lunedì 25 corr., anniversario della nascita di Guglielmo Marconi, sia giorno di vacanza nelle scuole di ogni ordine e grado e che, alla ripresa delle lezioni, i capi di istituto curino affinchè nelle rispettive scuole sia effettuata una celebrazione del grande genio italiano.

Il Raduno degli Artiglieri rinviato al 21, 22 e 23 maggio

Il raduno nazionale degli Artiglieri è stato rinviato ai giorni 21, 22 e 23 maggio p. v. La grande manifestazione artiglieresca avrà luogo, come è noto, a Venezia. Gli artiglieri triestini effettueranno il viaggio in Littorina speciale.

Nomina. Il capitano cav. Giuseppe Mattiussi, presidente provinciale dell'Associazione del Fante, è stato nominato ispettore dell'Associazione stessa per le Provincie di Gorizia, Trieste, Pola e Fiume. All'egregio camerata che riceve con questa nomina un nuovo riconoscimento dei suoi meriti, vive congratulazioni.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Reparto artiglieri. *Oggi, 24 corrente, alle 8, esercitazioni addestrative reparti artiglieri del primo settore e precisamente batterie: (147, 148 b, 149, 150) operai di batteria del primo settore, posti vedetta di Trieste (C.R.N.), reparto di formazione p. v. batterie del quarto settore nonchè 301 e 302 manipoli mitraglieri.*

G. U. F.

Corsi di preparazione politica. *I sottoelencati fascisti sono invitati a presentarsi giornalmente dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 presso la sede del G.U.F. (via Rossini 4) per urgenti comunicazioni: Abrami Ladislao, Atanasopulo Costantino, Beaco Germano, Bernardini Mario, Bertoli Ruggero, Bison Mario, Brusadin Mariano, Coenazzo Guido, Carro Mario, Cattaneo Pino, Cerme Vittorio, Cervi Paolo, Colli Alberto, Cominotti Mario, Crisciani Aurelio, D'Angelo Achille, De Giorgi Giordano, Dittura Edgardo, Dolcetti Nereo, Feschia Cesare, Franco Arturo, Goppo Giuseppe, Gregori Sergio, Gregoricchio Armando, Guatto Giorgio, Lopanis Ferruccio, Lovisi Edoardo, Lussi Tullio, Marasso Roberto, Marin Corrado, Masson Aurelio, Mattiassi Bruno, Manon Mario, Mori Oliviero, Mosetti Fulvio, Picciola Ferruccio, Quala Giovanni, Rosman Ferruccio, Russo Ferruccio, Sbrogi Danilo, Strain Giuseppe, Tarlon Paolo, Toraz Salvino, Urbani Livio, Valent Primo, Valenti Spartaco, Valentinut Oreste, Viotti Giuseppe, Viotti Adelio, Wel Manlio.*

G. I. L.

Comando rionale di S. Giusto. *Dalla metà di aprile alla metà di giugno funzionerà un doposcuola gratuito a favore degli organizzati figli di genitori non abbienti. Essi dovranno frequentare una prima classe inferiore di una scuola media e dovranno essere bisognosi di assistenza nelle lingue italiana, latina, tedesca e nella matematica. I genitori interessati possono rivolgersi alla direzione della Casa «E. Toti» in via del Castello n. 3, ogni giorno feriale dalle 17 alle 18.*

Pasqua rosa delle Giovani Fasciste. *Oggi, alle 18 alla Casa della G.I.L. (via R. Gessi n. 10) (Pass. S. Andrea) avrà luogo un convegno festivo delle Giovani Fasciste con recite, canti e lotterie; vi presenzierà la ispettrice federale la quale farà anche importanti comunicazioni. Si raccomanda tutte le giovani a non mancare a questo convegno.*

Corso caposquadra di colonia. *Domani, dalle 17 alle 20 lezione in sede dell'ispettorato femminile (via Roma n. 28) tutti gli iscritti sono invitati a non mancare.*

G. R. F. «Morara Sassi». *Lunedì vacanza. Lezione di ginnastica in Palestra di via Rismondo martedì alle 18.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Morara Sassi». *Sono arrivate le tessere: ritirarle in sede (via S. Lazzaro n. 4) al martedì e al giovedì dalle 19 alle 20. Gli stessi giorni e nella stessa ora le Giovani Fasciste che non hanno ancora rinnovato la tessera passino in sede quanto prima, per mettersi in regola col canone.*

G. R. F. «Luigi Razza». *Le Fasciste, le Giovani Fasciste ed operaie del Gruppo sono invitate a rinnovare con sollecitudine la tessera per l'anno XVI. Orario d'ufficio: lunedì, giovedì, sabato dalle 19 alle 20.30 in sede piazza Verdi 2.*

G. R. F. «R. Comisso». *Il tesseramento operaie e lavoranti a domicilio viene fatto ogni martedì dalle 19 alle 20 in sede del Gruppo (via Cicerone 6). Le interessate sono invitate a rinnovare con sollecitudine la tessera A. XVI.*

da

GALTRUCCO

piazza Goldoni 1

troverete tutte le più belle novità applicate nei modelli

Visitate

GALTRUCCO

la più importante Casa italiana in tessuti novità

vi offre il più vasto assortimento i prezzi più convenienti

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La nobile figura di Spartaco Muratti
rievocata dall'on. Coceani

Nel primo anniversario della morte Spartaco Muratti è stato rievocato iersera da Bruno Coceani nella sala Duca d'Aosta, affollata di pubblico. Era presente, con Carlo Banelli, tutta la vecchia guardia dell'irredentismo giuliano; e tra gli amici e collaboratori del nobile cittadino, il sen. conte Segrè-Sartorio, e il Vicepodestà Marcucci per il Podestà e i rappresentanti del Comitato locale per la storia del Risorgimento, della Dante e della Filologica friulana.

Un'adunata spiritualmente preparata ad ascoltare la calda ed elevata commemorazione nella parola di chi fu tra gli appassionati e colti assertori d'italianità a Trieste negli anni dell'attesa e volontario combattente valoroso durante la guerra; e che in tale duplice veste ebbe familiarità e comunione d'intese con il patriota, con l'uomo politico, con il poeta e con l'operoso e sagace continuatore nelle terre liberate di quel programma irredentistico che, antecipando i tempi della Marcia su Roma, doveva naturalmente sfociare nelle vittoriose dottrine del Fascismo.

Intera e limpida ne uscì la figura di Spartaco Muratti, così rievocata e plasmata in piena luce, dagli anni dell'infanzia alla morte, esaltatore sempre dei valori della Nazione, campione d'irredentismo alla cui fiamma si scaldò, giovinetto, ascoltando le vicende garibaldine del padre Giusto e di cui arse poi durante l'intera generosa esistenza, a Trieste, a Udine, a Bologna, a Roma, negli anni della preparazione, nelle battaglie per l'intervento, in guerra e nel dopoguerra.

A Udine, dove il reduce di Villa Glori si era trasferito dopo la tragedia di Oberdan, Giusto Muratti non cessò mai di cospirare contro l'Austria per la liberazione della sua Trieste; la sua casa era diventata il centro dell'agitazione irredentistica. Vi si davano convegno segreto i capi del movimento giuliano. Spartaco crebbe in quell'ambiente assieme al fratello Gracco, in mezzo a quegli uomini accesi di ideali e frementi di sogni e di speranze. A Udine compì gli studi classici; a Bologna, avendo a maestri Luigi Pinelli, amico del Carducci, e Dino Mantovani, si laureò in legge; a Trieste, la città di suo padre e la sua per origine, iniziò nello studio di Felice Venezian il suo tirocinio d'avvocatura e subito diventò uno dei più fidi dell'insigne Maestro, e intimo di Riccardo Pitteri. L'azione palese e segreta ch'egli diede in quegli anni alla causa degli irredenti, azione giovanile, entusiasta, non lo distraevano dalle lettere. In queste, poeta di canto pieno, una figura soprattutto gli fu sempre cara: Ippolito Nievo, affine a lui per l'amore alla dolce terra friulana, che, se per l'autore delle «Confessioni» fu nido di canti e di sogni, fu culla spirituale per Spartaco Muratti.

Altro suo grande amore e sua grande nostalgia: Venezia, la Dominante, le sue glorie antiche, la sua morte e la fede del patriota e del colto nella sua liberazione idealmente propugnata e pensata per tutte le terre nostre ancora soggette allo straniero.

Lontani auspici che alimentavano nei giovani la fiamma dell'amor patrio e le vivide speranze, mentre l'ora della liberazione stava avvicinandosi.

Allo scoppio del conflitto Spartaco si trasferisce nel Regno con la numerosa famiglia e mette al servizi della Commissione centrale di patronato tra i profughi adriatici e trentini la sua attività intelligente e devota. Collabora con fervore all'Unione economica nazionale per le Nuove Provincie, aiuta Corrado Ricci a compilare l'inventario del patrimonio artistico della Venezia Giulia, affianca Luigi Luzzatti al Commissariato dei profughi di guerra.

In quegli anni sacri della guerra egli diede sfogo all'impeto del suo amor patrio in tre poemetti dedicati a Riccardo Pitteri, al suo verde Friuli e alla sua casa devastata, a Nazario Sauro, l'eroe che volle il sacrificio pieno.

Ritornato a Trieste alla fine della guerra, partecipa con entusiasmo alla nuova vita della città redenta, desideroso di cooperare fervidamente a portare alla città martoriata non l'Italia meschina e rinunciataria di quegli anni di umiliante minorità, ma l'Italia che egli sempre sognò, madre di libertà e di benessere per tutti, unita e forte, quella che sotto la guida possente del Duce doveva diventare l'Italia religiosa e guerriera, eroica e imperiale.

Fortissima è la sua fede in Trieste e nella sua gente. A Orlando scrive che la ricostruzione di Trieste bisogna affidarla ai suoi propri figli, a Eugenio Popovich esprime l'augurio che l'opera iniziata dagli irredenti nel Risorgimento abbia degno coronamento dalla rigenerazione e dalla ricostruzione del Paese; e resta fedele all'irredentismo inteso come forza destinata ad integrare l'opera del Governo nel campo della propaganda, della cultura e dell'educazione prescolastica. Perciò, rifiutando la candidatura a deputato e a Podestà, non ricusa la presidenza della Biblioteca civica, del Museo di storia e d'arte, della Minerva e del Comitato triestino della Dante, della quale è il socio più anziano.

In tanto fervore di attività patriottica egli crede nella Rivoluzione fascista, ne comprende immediatamente le ragioni e vi aderisce. Nel Fascismo trova finalmente il Partito degli Italiani, auspicato da Massimo D'Azeglio, dal padre suo, da Felice Venezian, da Riccardo Pitteri, da Attilio Hortis, da Riccardo Zampieri.

Così si conclude questa nobile esistenza, nel disinteressato servizio alla cosa pubblica, nel culto delle memorie patrie, nella costante cura di onorare i precursori; e nella poesia dello Zorutti, di cui Spartaco Muratti perpetuò fedelmente la schietta vena in numerose composizioni, delle quali Bruno Coceani presentò qualche squarcio grazioso e vivido, del tricolore, ad esempio, tornato a splendere sull'angelo dorato che sormonta il campanile attiguo al Castello di Udine.

— Così Spartaco Muratti — terminò l'oratore — il patriota, il poeta, il fascista, è morto, riavvicinatosi a Dio, con la gioia di veder avverato il sogno di suo padre e di tutta la sua vita.

Caldissimi applausi coronarono l'elevata commemorazione che il pubblico ascoltò con vivo raccoglimento, avendo rivissuto attraverso la fluente eloquenza di Bruno Coceani le ardenti giornate della vigilia nelle opere e nel pensiero dei nostri maggiori e di uno tra essi dei più degni.

Avevano mandato la loro adesione, accolta con lunghi applausi, il Quadrunviro De Vecchi, Salvatore Barzilai, l'on. Felicioni ed Enrico Scodnig.

Onorificenze. Il cav. uff. Basilio Fasil, da lunghi anni presidente della locale Sezione dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, è stato promosso, con decreto, commendatore della Corona d'Italia. Attorno al comm. Fasil, valoroso volontario e fascista della prima ora, si sono raccolti tutti i membri del Direttorio della sezione, che gli hanno offerto, in una calorosa manifestazione d'affetto, le insegne del nuovo grado. Al comm. Fasil, le nostre più sincere felicitazioni.

— Il nostro O. Luigi Pino, su proposta di S. E. il Ministro della Cultura Popolare Dino Alfieri, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Al caro e simpatico Pino rallegramenti e felicitazioni vivissimi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
23 aprile 1938-XVI

NATI VIVI . . 8 — maschi 4, femmine 4
NATI MORTI —
MORTI 14
MATRIMONI . . . 11

La tombola in Piazza Perugino

Oggi alle 18, avrà luogo in piazza del Perugino, un gioco popolare di tombola a beneficio della locale sezione dell'Unione Italiana Ciechi. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000. Data la benefica attività che il sodalizio svolge a pro dei ciechi, si confida che tutti vorranno contribuire all'iniziativa, acquistando almeno una cartella al prezzo di lire 1. Un ottimo corpo bandistico svolgerà un programma di musica varia.

La conferenza del prof. Italo Levi all'I.C.F. Martedì alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio Dante Alighieri il chiaro prof. dott. Italo Levi terrà una conferenza, illustrata da proiezioni, su «Le malattie cutanee del lavoratore». La conferenza è pubblica.

La visita dell'I.C.F. al Teatro Romano. Oggi, alle 9, i soci dell'Istituto potranno visitare il Teatro Romano, con la guida del prof. Szombathely. Ritrovo alle 8.50 dinanzi allo steccato; è necessaria la tessera.

Gli odierni trattenimenti al «Ferroviario». Oggi, nella sede Vittorio Veneto, alle 16 cinematografo e alle 19 trattenimento danzante. Nella sede di S. Vito proiezioni cinematografiche alle 17, 19, e 21.

Scuola sindacale. Per onorare la memoria di S. E. Guglielmo Marconi, domani 25 corr. le lezioni saranno sospese. Riprenderanno regolarmente martedì 25

Cronache degli avvenimenti sportivi

La Triestina affronta la Lucchese
senza Loschi, Rancilio, Spanghero e Colaussi

LUCCA, 23

(m. g.) *A Lucca è arrivata una Triestina in formato ridotto: non c'è Loschi, non c'è Colaussi, non c'è Spanghero e manca anche Rancilio, che ieri sera faceva improvvisamente sapere all'allenatore di essere indisposto causa un'angina febbrile. Così Konrad, che già aveva convocato tre riserve, ne chiamò una quarta e partì. Come sarà dunque formata la squadra? Ecco qui: al posto di Loschi, Ferrari, al posto di Rancilio, Valcareggi, al posto di Spanghero, Busidoni, al posto di Colaussi Chizzo. E restano scoperti i ruoli interni della prima fila causa gli spostamenti dei titolari. E allora Konrad ha pensato di affidarli a Grezzar e a Tosolini. Insomma contro una Lucchese che si annunzia al gran completo avremo la seguente Triestina: Tricarico; Ferrari, Gaigherle; Bortolutti, Valcareggi, Busidoni; Pasinati, Grezzar, Trevisan, Tosolini e Chizzo. Ebbene, con una simile squadra si può sperare di vedere del giuoco e si può anche pensare ad una possibile affermazione. Almeno questa è l'opinione generale dei componenti della comitiva.*

Il Direttorio della F.I.G.C.
convocato venerdì prossimo a Milano

ROMA, 23

Il Direttorio della Federazione italiana gioco calcio è stato convocato in una riunione a Milano il 29 corrente, presso la sede del Gruppo milanese arbitri, per discutere sul seguente ordine del giorno: rapporti internazionali; reclamo Verona (gara Verona-P. Vercelli 6 febbraio 1938); casi vari allenatori e giocatori; proposte e ritiro tessera; varie e eventuali.

La preparazione della Francia
per il campionato del mondo

PARIGI, 23

La Federazione francese di calcio ha fissato il suo programma per la preparazione per il campionato mondiale. Si annunzia, infatti, che la F. F. F. A. ha disposto l'adunata generale dei propri nazionali per il 15 corrente e la relativa concentrazione a Chantilly. La squadra sarà affidata, oltre che al commissario tecnico Gustavo Barreau, a Pepi Blum, attuale allenatore a Le Havre. Infine è probabile che l'«undici» francese riceva il collaudo definitivo il 26 maggio a Parigi incontrando il «Preston north End» finalista della coppa d'Inghilterra.

Il reclamo del Grion
per la partita col Ponziana evaso secondo l'articolo 9

ROMA, 23

Il Comitato italiano tecnico arbitrale della Federazione del calcio ha esaminato il reclamo presentato dal Fascio Grion. A quanto ci risulta, il Comitato ha espresso il parere tecnico di cui all'art. 9 del regolamento organico, dandone comunicazione al Direttorio divisioni superiori.

Una squadra di "italiani all'estero,, parteciperà al Giro di Germania

PARIGI, 23

La Federazione ciclistica italiana ha deciso di partecipare al Giro della Germania con una squadra di cinque o otto corridori selezionati fra i professionisti italiani residenti in Francia. Il commissario per la Francia della F. C. I. ha rivolto questa mattina dalle colonne dell'*Auto* un invito agli interessati per porre la loro candidatura.

L'italiano Villoresi terzo
in una corsa automobilistica in Irlanda

CORK (Irlanda), 23

La corsa internazionale per vetture leggere, alla quale partecipavano gli italiani Villoresi e Soffietti su «Maserati», è stata vinta dal Principe siamese Bisabongsa su «Era», alla velocità di 91.46 miglia all'ora. Il secondo posto è stato conquistato dall'inglese Dodson pure su «Era» alla velocità di miglia 88.43 all'ora e il terzo da Villoresi a brevissima distanza da Dodson. La media dell'italiano è stata, infatti, di 88.42 miglia all'ora.

Villoresi ha conquistato il terzo posto a poche centinaia di metri dalla partenza e l'ha conservato per tutta la durata della corsa. Durante la gara, l'inglese Watfield su «Maserati» ha slittato su una macchia d'olio ed è andato a sbattere contro il terrapieno di protezione. La macchina si è rovesciata ed il pilota nell'urto è stato sbalzato a qualche metro di distanza. E' stato raccolto privo di sensi e subito trasportato all'ospedale dove trovasi in gravissime condizioni. L'incidente si è verificato mentre Watfield tentava di superare Villoresi e di conquistare il terzo posto.

Il gran premio di Cork è stato vinto dal francese Dreyfus su «Delahaye» in ore 2.9'40"; secondo il Principe Bisabongsa in ore due e 11'30" su «Maserati» e terzo il francese Gerard. Quest'ultimo ha terminato la corsa a diversi giri di distanza dai primi due arrivati. *(United Press).*

Gli italiani trionfano
nelle gare motonautiche di Montecarlo

NIZZA, 23

Le gare motonautiche di Montecarlo hanno proseguito anche oggi con altre brillanti affermazioni italiane. I motonauti italiani hanno riportato la vittoria in tutte le prove iscritte in programma.

Nel Gran Premio Spelugues, riservato alla classe C e corso sulla distanza di 30 chilometri con la partecipazione di 25 concorrenti, gli italiani si sono aggiudicati i tre primi posti: 1) Guerrini, in 29'37", alla media oraria di chilometri 60.727; 2) Mora, in 29'46"; 3) Osculati, in 33'52".

Nel Premio Country Club, per la classe X, 40 chilometri, si allineavano 16 concorrenti. Sin dall'inizio Renzo Romani prendeva la testa, seguito dal fratello Augusto. Questi, però, con un salto pauroso rompeva lo scafo ed era costretto ad abbandonare. Ecco la classifica: 1) Renzo Romani, che compie i 40 chilometri in 37'50", alla media di chilometri 63.436; 2) Ebembiricos, in 38'10".

L'odierna partita Ponziana-Spal
decisiva agli effetti della promozione

Mancano ormai solo poche ore all'inizio della tanto attesa partita fra il Ponziana e la forte compagine emiliana della [illegible] Ferrara, che avrà un valore senza dubbio decisivo agli effetti della classifica finale del girone A del campionato italiano di Serie C. Dalle ultime informazioni pervenute, sembra che il Ponziana si allineerà nel seguente schieramento: Pippan; Cudicini e Capitanio; Bianchetto, Pescia e Viola (Belle), Mazzoli, Miot (Rallo), Faini, Dobrilla e Moro.

La «Spal», che subito dopo la partita di Gorizia si è portata a Salcano, sarà a Trieste entro la mattinata d'oggi e dovrebbe scendere in campo nella seguente formazione: Cazzanelli, Pasti e D'Agostini; Dalla Fina, Boniforti e Ber[illegible] Romani, Trebbi e Zennaro.

La Direzione della S. S. Ponziana comunica che per evitare un eccessivo affollamento agli sportelli del campo, i biglietti d'ingresso saranno in vendita ancora questa mattina presso i bar: Fenice, Dapretto, Pavan e Mercato, ai soliti prezzi. La partita avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta da un incontro fra i cadetti del Ponziana e la squadra del Capodistria, valevole per il torneo «Coppa Direttorio V Zona».

La conclusione dei tornei di scacchi
Onorevoli piazzamenti dei giuliani

MILANO, 23

Sono terminati stasera, dopo undici giorni di lotta, i tornei dell'aprile scacchistico milanese svoltisi nella sede del gruppo Cantore. Ecco i risultati: Torneo internazionale: primi a pari merito Mario Monticelli di Venezia, ex campione del mondo, ed Erick Elliskases (Austria), con otto punti su undici; terzo e quarto «ex aequo» sono stati l'attuale campione d'Italia Vincenzo Castaldi e l'ungherese Hawasi, con punti 7 e mezzo; 5) il lettone Koblencs con 7 punti; 6) il campione svizzero Grob con 6 punti.

Torneo magistrale: 1) Mario Napolitano, di Brindisi, con 7 punti su 9; 2) Stefano Rosselli, di Firenze, con punti 6 e mezzo; 3) Paoli, di Fiume, con punti 6; 4) Nestler, con punti 5 e mezzo; Orback, di Trieste è settimo con 3 punti e mezzo.

Torneo nazionale minore, gruppo A: 1) Del Vecchio di Napoli, con punti 6 su 9; 2) Gubinara di Firenze, con punti 5 e mezzo; 3) Simoni, di Trieste con punti 5.

Torneo femminile: 1) Clarice Benini, di Firenze (campione d'Italia), con punti 8;

Ermanno Bertuzzi il bravo giocatore di hockey del Pubblico Impiego, si è ferito accidentalmente ieri nelle Officine aeronautiche di Monfalcone, dove presta servizio. Al modesto quanto valente atleta concittadino auguriamo una rapida e completa guarigione, che possa farlo ritornare al più presto nelle file del Pubblico Impiego, mentre sta per iniziarsi il nuovo campionato nazionale.

Società Triestina di Nuoto. La segreteria della Società Triestina di Nuoto avverte tutti i soci sostenitori, effettivi ed attivi, che entro il mese di aprile cessano tutte le facilitazioni cui dànno diritto le tessere dell'Anno XV. Le tessere per l'Anno XVI saranno recapitate entro il mese, oppure si possono ritirare ogni lunedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30, in sede sociale (via della Borsa 1).

La domenica sportiva a Trieste

Calcio: Ponziana-Spal, campo S. Andrea, ore 15.30.

Atletica: Campionati atletici dell'O. N. D., Stadio Littorio, ore 8.30 e 14.30.

Pallacanestro: Semifinali campionato femminile di I divisione: Pubblico Impiego-Guf Milano, palestra di via della Valle, ore 15.30.

Vela: Riunione primaverile: terza prova per «stelle», «6 metri S. N.», «jole olimpioniche» e «dinghi», Bagno Savoia, ore 9.30.

Pattinaggio: Gare maschili e femminili dell'O. N. D., riva Traiana, ore 9.

Lotta greco-romana: «Gil» Trieste-Mista, «Gil» Vicenza-Padova, palestra del Dopolavoro Chimici, ore 10.

Il motociclista inglese Fernihough perito tragicamente

BUDAPEST, 23

Questa mattina il famoso motociclista inglese Enrico Fernihough, detentore di alcuni primati mondiali, nel tentativo di stabilire un nuovo primato, è stato sbalzato dalla macchina mentre correva alla velocità di 270 km. orari ed è deceduto sul colpo.

Gli allevatori premiati
al concentramento torelli di Sesana

L'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura comunica l'elenco degli allevatori premiati al IV concentramento torelli di Sesana:

Sezione A: torelli dai 10 ai 12 mesi: II premio di lire 350: Decleva Augusto di Cave Auremiane, per il torello «Baleno» 1359; III premio di lire 300: Mahorcich Francesco di Divaccia, per il torello «Kadi» 1259; III premio di lire 300: Marson Angelo di Slavigne, per il torello «Edone» 1263; IV premio di lire 250: Pockar Giovanni di Sella di S. Giacomo, per il torello «Rolli»; IV premio di lire 250: Skibin Francesco di Prelose di Sesana, per il torello «Adro» 1280; IV premio di lire 250: Serasin Giuseppe di Tomadio, per il torello «Dino» 1318; VI premio di lire 150: Mahnich Antonio, Poverio di Sesana, per il torello «Idro» 1284.

Sezione B: torelli dai 12 ai 16 mesi: I premio di lire 400: Lumbar Filippo di Slavigne, per il torello «Doro» 1210; I premio di lire 400: Ferrari ing. Celso di Prevallo, per il torello «Caronte» 1185; II premio di lire 350: Mosca Antonio di Corgnale, per il torello «Tref» 1214; III premio di lire 300: Morelli Francesco di Nuova Sussizza, per il torello «Bali» 1244; III premio di lire 300: Gelussi Francesco «Rodi» 1271; IV premio di lire 250: di Storie di Sesana, per il torello Pieri Giovanni, Caprivа del Carso, per il torello «Kan» 1215; V premio di lire 200: Stok Antonio di Poverio di Sesana, per il torello «Kandy» 1361; V premio di lire 200: Skerli Giuseppe di Tomadio, per il torello «Diano» 1223; V premio di lire 200: Gelussi Francesco di Storie di Sesana, per il torello «Kant» 1218; VI premio di lire 150: Kiuder Giuseppe di Tomadio, per il torello «Dillo» 1198.

L'orario al Cimitero S. Anna. Il Municipio rende noto che dal 1.o maggio a tutto agosto a. c., l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna è stabilito dalle ore 7 alle ore 19.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 181 preziosi assunti inclusivo il n. 15081 e rinnovati inclusivo il numero 121937; i non preziosi assunti inclusivo il n. 26769 e rinnovati inclusivo il n. 116092.

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia del "Teatro moderno,, domani al Verdi

E' fissata per domani, alle 21, la prima recita della Compagnia del «Teatro moderno» costituita con la direzione artistica di Guglielmo Giannini, del quale il nostro pubblico ha applaudito tante volte bellissime commedie, e della quale fanno parte elementi di riconosciuto valore come Giana Cellini in funzione di prima attrice, Giulio Stival come primo attore, ripetutamente ammirato accanto a Dina Galli, Carlo Ninchi che fece parte nelle più belle formazioni drammatiche di questi ultimi tempi, Gina Sammarco attrice che abbiamo tante volte apprezzata a fianco di Kiki Palmer, ed altri attori di molto decoro.

La Compagnia giunge a Trieste, preceduta dalle fervide accoglienze avute nelle principali città italiane ove ha presentato, applauditissima, il suo repertorio di commedie gaie, di commedie semiserie, composto da autori italiani già favorevolmente noti e di eccellenti possibilità. Il Giannini, che è scrittore molto arguto e piacevole e di felici invenzioni sceniche, ci presenterà martedì una sua novità: «Avrebbe potuto essere» commedia in tre atti, alla quale seguirà la novità in un atto «Ti voglio tanto bene» di Alberto Vario.

Per domani è annunciata una bella novità: «Una ragazza per bene» commedia in quattro atti di F. Guidi Di Bagno, accolta ovunque con successo. Al camerino del teatro procedono le prenotazioni e il ritiro di posti per questa prima attesa rappresentazione nella quale si mostrerà l'interessante complesso artistico.

Il Duo Busch-Serkin
alla Società dei Concerti

Domani sera alle 21 ha luogo alla Società dei Concerti l'attesissimo concerto sostenuto dall'insigne duetto Busch-Serkin. Il programma contiene tre capolavori della letteratura per violino e pianoforte: la sonata in la minore di Schumann, la sonata in mi bem. maggiore di Mozart e l'op. 30 n. 2 in do minore di Beethoven.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 14: Grande succ.: «La gelosia non è di moda», con L. Young, W. Baxter e Comp. «Colibri-Catoni».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 14: Entusiastico succ. del capolavoro di Warner Oland (Charlie Chan) «Mezzanotte a Broadway».
NAZIONALE. 14: «La vita a vent'anni», James Stewart. Segue Stan Laurel, Oliver Hardy in «Monelli». Succ.
EXCELSIOR. Dalle 14: Succ.: «Sposiamoci in quattro», Metro, con Myrna Loy e William Powell.
PRINCIPE. 14: «Un colpo di fortuna», con Jean Arthur ed Edward Arnold; il film più comico: una con. Paramount.
FILODRAMMATICO. 14: «Irene», con L. Dagover, K. Schönböck. Varietà: Trionf. succ. Comp. «Freccia d'oro n. 2» con i celebri Estoni 5 Porro.
ITALIA. 14: «Eravamo 7 sorelle...», brio indiavolato, comicità irresistibile, equivoci piccanti, con Gandusio, Besozzi, Tofano, Lotte Menas.
REGINA. 13.30: «La buona terra», spettacoloso film Metro, il più grande di tutti i tempi, con Paul Muni, Luise Rainer. L. 1.
IMPERO. 14: «Tovarich», con Claudette Colbert, Charles Boyer.
REALE. 14: «La contessa Alessandra», con M. Dietrich. Ingresso gratuito per biglietto Tripoli.
GARIBALDI. 14: «La lucciola», con J. MacDonald e Allan Jones. L. 1.
NOVO CINE. 14: «La reginetta dei monelli», con Shirley Temple. Divertente. L. 1.
MASSIMO. 14: «Una donna sola», dramma russo, con Anna Sten. L. 1.
MODERNO. 14: «Mayerling», con Ch. Boyer. Forte dramma passionale.
ODEON. 14: «Al di là delle tenebre», Robert Taylor, Irene Dunne.
ARMONIA. 14.30: «Quel diavolo di ragazza», D. Darrieux. Nuovo varietà.
AZZURRO. 14: «Mosca-Sciangai», con Pola Negri.
SAVOIA. 14: «Gatta ci cova», con il compianto Angelo Musco.
POPOLO. 14: «Vigilia d'armi», Annabella, Victor Francen. Passionale.
VITTORIA. 14: «Orizzonte perduto», R. Colman. Film che non teme rivali.
CENTRALE. 14: «L'ultima prova», con Barbara Stanwyck, R. Taylor.
ADUA. 14: «Gentiluomo dilettante», con Douglas Fairbanks, Elissa Landi
VENEZIA. 13.30: «Il sergente di ferro», F. March, Ch. Laughton.
BELVEDERE. 14: «Il medico di campagna», con le 5 gemelle Dionne.
ARGENTINA. 14: «Resurrezione», con A. Sten e F. March. Topolino a col.
ROMA (Servola). 16: «Le vie della gloria», con F. March. Domani: «Il venditore di uccelli».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
RISTORANTE RIVIERA (ex Konder - Barcola, tel. 57-22). Ore 16: Tè danzante. Ore 21: Tratten. danzante.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Tratt. Gare tango.

"Rigoletto,, al Politeama Rossetti

Domani, alla Biglietteria Centrale, s'inizia la vendita dei posti per le due rappresentazioni di «Rigoletto» che avranno luogo al Politeama Rossetti, con l'illustre baritono comm. Mario Basiola, il quale, del capolavoro verdiano, egli è oggi uno degli interpreti più acclamati. Come noto, a fianco dell'insigne artista, canteranno la soprano Luisa de Franceschi, il tenore Alvaro Bandini e il basso Paolo Gorin. Dirigerà il chiaro maestro Giovanni Frattini.

L'odierna serata popolaresca al Dop. «Ilva». Questa sera, alle 20, avrà luogo al Dopolavoro «Ilva» di Servola, l'annunciata e attesa serata popolaresca dal titolo «Come canta il popolo». Il programma che verrà presentato dal gruppo folcloristico del Dopolavoro «Mario Trevisan», diretto da Alberto Catalan, comprende l'esecuzione di antiche canzoni triestine, che verranno cantate dal coro diretto dal maestro Occini, alcune divertenti scenette di vita cittadina, le tre canzoni premiate all'ultimo concorso indetto dal *Marameo!* sotto l'egida del Dopolavoro provinciale. Alberto Catalan presenterà piacevolmente ogni produzione musicale. L'ingresso è gratuito e libero a tutti i dopolavoristi, i quali dovranno però presentare la tessera dell'O.N.D.

RADIO

Programmi del 24 aprile 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di lingua amarica. — 9: Consigli agli agricoltori. — 9.15: Trasmissione per i militari: Parte prima: Visita alla Mostra Augustea. Parte seconda: «Esposito fa l'artista», radioscena. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.15: Orchestra Cetra. — 13.45: «Abracadabra», rivista di Fouché (Radiorchestra). — 16.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di Campionato di calcio serie A. — 17.15: **Selezione di canzoni** (Orchestra Cetra). — Nell'intervallo, alle 18.45 e alle 19.25: Notizie sportive. — 19.45: Musica varia. — 20.20: Conversazione di S. E. Gioacchino Volpe, Accademico d'Italia: «In Libia con gli studenti universitari». — 20.30: Dischi di musica varia. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Franco Fedeli con la collaborazione del violoncellista Arturo Bonucci. — 22.15 (circa): **«Il ritorno»**, poemetto di Giovanni Pascoli (novità). — Dopo la commedia e alle 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 8-16.30: Vedi Trieste. — 17.15: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Bernardino Molinari, con il concorso del pianista Pietro Scarpini. — 21: Varietà 300 (Radiorchestra col concorso di Barbara Monis, Armando Giannotti, Quartetto Cetra). — 21.50: **Canzoni della Terra di Spagna** col concorso del tenore Carlo Moreno e coro. — 22.20: **Concerto dell'Accademia** polifonica barese diretto dal maestro Biagio Grimaldi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 16: Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia dell'opera «Don Carlos» di [illegible] canterini romagnoli, diretta dal maestro T. Baruzzi. — 21.20: **Al Gatto Bianco**, ritrovo di autori e dicitori di canzoni. — 22: **I virtuosi campagnoli.** — Indi: Musica da ballo.

Nozze d'oro. In una piccola, ma linda abitazione, sita al n. 39 di via Romagna, festeggiano oggi modestamente, ma nella placida serenità familiare, le loro nozze d'oro, due simpatici vecchietti, Giacomo e Angelina Mainardi, lui di 78, lei di 76 anni. Si erano uniti in matrimonio, cinquant'anni or sono nella chiesa di San Giacomo in Monte, e da quel giorno sono vissuti sempre assieme. Italianissimo di sentimenti, capacissimo falegname, il Mainardi, aveva aperto una quarantina d'anni or sono, un lavoratorio per conto proprio, ma non aveva avuto fortuna, per cui, era passato alle dipendenze della ditta Glessich, rimanendovi, per quasi trent'anni: sino al giorno in cui aveva compiuto i sessant'anni di lavoro.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa provinciale malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Pietro 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 9 alle 19): dott. Mario Slavich, via Settefontane 42.

Estrazioni del Lotto
del 23 aprile 1938-XVI

Bari	16	79	46	78	71
Firenze	89	87	11	23	38
Milano	39	42	56	22	11
Napoli	74	4	81	62	73
Palermo	9	81	4	31	13
Roma	32	6	55	64	53
Torino	37	45	34	87	8
Venezia	53	64	9	20	28

FORMAGGIO Pastorella
S. A. LIR PRODUTTRICE DEL FORMAGGIO Dolce Verde

PILLOLE DEL CAPPUCCINO - DELODI -
PURGANTE DEPURATIVO CONTRO LA STITICHEZZA
L. 1,35 la scatola (20 pillole) Aut. Pref. Roma N. 325 del 7 marzo 1933-XI

Phonola Radio
l'apparecchio musicale di qualità, modelli 1938 da L. 960.— in poi
VENDITA ANCHE A RATE
Esclusivisti: F.LLI AVANZO - Trieste, Corso Vitt. Em. III, N. 8
OTTICA-FOTO-RADIO

... SI RESPIRA LA FRESCHEZZA DEL CLIMA ALPINO

SIGARETTE MENTÓLA

FOTO TORESELLA VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM - CORNICI - STAMPE TELEF. 75-89
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

meno... 5... 4... 3... 2... 1. sta per scoccare l'ora!...
Acquistate subito un biglietto della LOTTERIA DI TRIPOLI

Acquisti presso A. Bolaffio hanno garantiti 5 premi

La grande vittoria di Tortosa

I legionari hanno travolto quattordici brigate marxiste

Varela sfonda il fronte dell'Alfambra avanzando di 16 Km. A nord le forze di Solchaga e di Tella si congiungono chiudendo una sacca: enorme quantità di prigionieri e di bottino

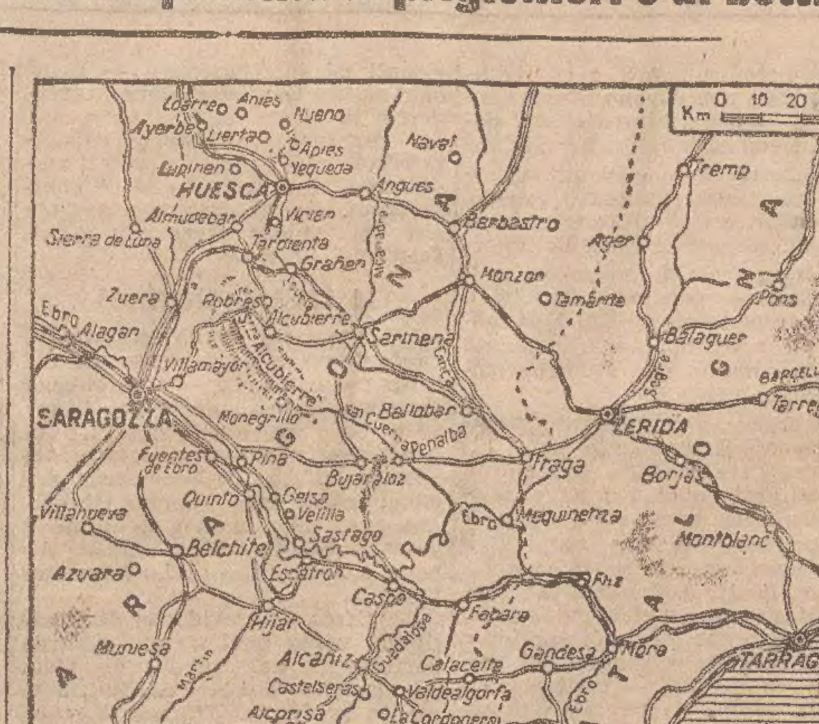
SALAMANCA, 23

Le operazioni conclusive della grande battaglia a sud dell'Ebro presentano quattro fasi: la prima fase va dal 1.o al 4 aprile.

Costruzione d'una strada di sette chilometri

Passate in prima schiera le Divisioni «Littorio» e «XXIII Marzo», l'azione viene ripresa contro truppe nemiche, numerose ma già duramente provate nei precedenti combattimenti. Raggiunto, la sera del 2 aprile, l'obiettivo di Gandesa e attestatesi le Divisioni legionarie sulle posizioni di Sierra de los cavallos, Sierra Donados, il Comando italiano disloca la quindicesima Divisione nazionale sulle posizioni di Sierra Razas allo scopo di scoprire il fianco destro dello schieramento e di mantenere la possibilità di manovrare per la destra. Essendo l'obiettivo finale del Corpo di truppe volontarie costituito dal possesso della rotabile Gandesa-Tortosa, il Comando italiano ordina l'immediato forzamento delle Sierre.

Il 4 aprile i legionari italiani sboccano oltre la displuviale delle Sierre de los cavallos de Pandos e raggiungono la displuviale della Sierra Razas, prendendo sulla sinistra collegamento nella zona Pinell de Ebro con le truppe del Generale Valino. Intanto, sulla destra, le truppe del Generale Aranda raggiungono Morella.



Nella seconda fase, che va dal 5 al 9 aprile, la lotta si svolge in terreno montano, organizzato a difesa in profondità. La Divisione «Littorio», appoggiata da elementi della Divisione «23 Marzo» e della 15.a Divisione nazionale, impegnando aspri combattimenti contro le forze rosse in continuo aumento e tendenti ad assumere un contegno controffensivo, avanza lentamente fino a sboccare in piano sulla strada di Pauls. Viene contemporaneamente preparata per la destra necessaria per garantire lo sbocco oltre la stretta di Cherta. Intanto il Comando spagnolo decide di far puntare su Vinaroz le truppe di Aranda e la Divisione Navarra.

Nella terza fase la necessità di costruire una strada di 7 km. in zona montana, allo scopo di permettere lo svolgimento della azione del Corpo legionario per la destra, impone una breve sosta delle operazioni. Mentre le truppe spagnole sviluppano la loro manovra, la Divisione «Frecce», passata in prima schiera, ha il compito di mantenere la pressione sul fronte, assumendo contemporaneamente un nuovo dispositivo per l'attacco.

Il glorioso tributo di sangue

Si inizia così la quarta fase, che va dal 15 al 18 aprile e che rappresenta la conclusione della battaglia sulla destra dell'Ebro. Le truppe legionarie (Divisione «Frecce» e 15.a nazionale) si muovono all'attacco nel pomeriggio del giorno 15 in direzione Aldover-Regues, per superare sempre più tenaci resistenze avversarie; il giorno 17 il Comando decide di allargare il raggio d'azione della manovra; formata una colonna celere, la fa entrare in azione a sinistra delle truppe di Valino, per cadere su Tortosa nello stesso tempo da nord-ovest e da sud-ovest. Dopo aver percorso nella notte del 18 circa 200 km. e oltrepassato lo schieramento del Generale Valino, la colonna celere legionaria, nel pomeriggio stesso del 18 si getta arditamente su Tortosa, riuscendo alle ore 20 a penetrare nella città. Contemporaneamente altre unità della Divisione «Frecce» raggiungono da nord i sobborghi di Tortosa.

Il basso corso dell'Ebro rappresenta ora la linea di separazione tra le forze nazionali e quelle rosse. Dal 3 aprile sono state opposte ai legionari italiani 14 brigate e precisamente: 38.a, 1.a, 9.a, 100.a, 31.a, 33.a, 68.a, 93.a, 123.a, 49.a, 73.a, 58.a, 57.a, e 74.a, oltre ad altre unità che rinforzavano la resistenza agendo dalla riva sinistra dell'Ebro. Il comportamento delle truppe e dei servizi è stato ammirevole; generoso ed efficacissimo il concorso dell'aviazione. I combattimenti sono stati fra i più duri di tutta la campagna. Lo spirito si è mantenuto sempre elevatissimo, nonostante le perdite. Le perdite delle truppe legionarie in combattimento, durante il ciclo operativo iniziatosi il 9 marzo e conclusosi il 20 aprile, sono: ufficiali morti 67, feriti 218, dispersi nessuno. Truppa: morti 463, feriti 2264, dispersi 15. Catturati più di 10 mila prigionieri e larghissima quantità di armi, munizioni e materiali vari.

L'offensiva di Varela

L'offensiva nazionale al sud Ebro ha acceso oggi un nuovo settore. Mentre le truppe del Generale Aranda continuano la loro marcia lungo il litorale, oltre Alcalà de Chisbert, in saldo possesso dei nazionali, il Corpo d'esercito del Generale Varela ha attaccato in forze, su più colonne, nel settore a sud di Montalban, partendo dalla linea dell'Alfambra. La potente preparazione di artiglieria, la violenza dell'attacco e la sorpresa dell'azione hanno determinato il crollo della prima difesa nemica in questo settore. Le colonne di Varela hanno di conseguenza spinto in taluni punti la loro avanzata di oltre 16 km. dalla base di partenza. L'importante nodo di Aliaga è stato conquistato oggi alle 15.30 dopo un violento combattimento. Le truppe nazionali hanno attraversato il Guadalope e procedono verso obiettivi più profondi. El Cerro ed Izzutiana, su cui i marxisti si erano particolarmente rafforzati, sono stati egualmente conquistati dai nazionali. L'aviazione nazionale e legionaria ha largamente concorso all'azione.

All'estrema ala sinistra dello schieramento offensivo nazionale, la manovra del Generale Solchaga che, cominciata da Lerida il 7 aprile aveva per obiettivo il confine francese, si è conclusa brillantemente.

Le due colonne navarresi, salite l'una da Bissurri e l'altra da Sort, si sono congiunte. Le forze comuniste che difendevano questa zona si trovano ora accerchiate davanti agli aspri ghiacciai dei Pirenei, in una sacca che avendo approssimativamente il suo centro nel paese di Palpas, raggiunge una superficie di 2600 kmq. Avvenuta il giorno sette l'occupazione di Tremp e provveduto al rastrellamento della regione, il Gen. Solchaga sviluppò l'operazione spingendo le due colonne verso nord, la prima per la strada che passa per Naval-Albuerda-Hospital; la seconda per la strada che passa per Sort-Esport, ossia per la vallata dell'Esera e per quella del Naguera-Pallaresa.

L'azione simultanea è stata impetuosamente condotta dalle forti unità dei montanari navarresi; essa, tra il giorno 12 e il 13 portava le truppe di Solchaga, operanti sulla destra, ad allargare il fronte della regione di Sort, in modo da consentire piena libertà di manovra sulla sinistra alle truppe di Tella che potevano così occupare Bisaurri.

La duplice marcia verso la frontiera francese

Le due branche della tenaglia si trovavano così ad una cinquantina di chilometri l'una dall'altra. Il giorno 14 la sola colonna di destra potè avanzare penetrando nella vallata di Biesca, mentre le forze repubblicane, minacciate di accerchiamento, cominciavano a fuggire disordinatamente verso la frontiera francese attraverso gli ultimi sentieri che ancora potevano essere percorsi.

Dopo due giorni di sosta la marcia riprese e alla sera del 17 le truppe nazionali entravano in Esport continuando la mattina dopo l'avanzata con la quale, superato il paese di Bagreque, irrompevano nella Val d'Aran. L'ultima fase della manovra incominciava in questo momento. Si procedette al rastrellamento del terreno e all'allargamento del fronte. La colonna di destra procedendo verso nord-est si orientò subito dopo verso ovest, mentre la colonna di sinistra piegava decisamente verso est, iniziando quel rapido movimento convergente che doveva portare alla chiusura della tenaglia. Il giorno dopo, 19 aprile, le forze nazionali s'impossessavano di Besot. Il 20 le due colonne continuando la loro marcia, raggiungevano, l'una da Biesca il paese di Hospital, l'altra la frontiera francese in due punti: al Portillon e al Pont du Roi. La sera di mercoledì scorso le due colonne, che ormai marciavano l'una verso l'altra toccando i sentieri per i quali i rossi tentavano di fuggire, non erano separate che da una distanza di appena 15 chilometri. Giovedì sera esse si erano congiunte. Il cerchio attorno al nemico era chiuso. Ieri ed oggi le forze di Solchaga e di Tella hanno operato un attivo rastrellamento della regione. Il numero dei prigionieri e del materiale che via via esse vanno catturando è enorme.

Il bollettino

Sulle operazioni il Gran Quartier Generale ha diramato il seguente bollettino:

«Nella giornata di oggi reparti del corpo d'esercito di Aragona, mentre procedevano ad una ricognizione sulla sponda sinistra del Segre salvavano 35 persone che i rossi nella loro fuga su Barcellona volevano portare con loro a viva forza.

Le truppe del corpo d'esercito di Galizia hanno continuato la loro avanzata vincendo la resistenza del nemico e occupando e oltrepassando il villaggio di Alcalà de Chisbert. Le stesse truppe hanno continuato la loro avanzata anche nella Sierra de Valdancha. Sono stati fatti circa un centinaio di prigionieri.

Il materiale catturato al nemico negli ultimi venti giorni è il seguente: 15.115 fucili, 271 fucili mitragliatori, 250 mitragliatrici, 40 mortai, 75 pezzi di artiglieria, 30 carri armati di cui venti in istato di utilizzazione, otto riparabili e due inutilizzabili, 35 milioni di cartucce, 37 mila proiettili di artiglieria di cui 12 mila di pezzi anticarro russi e 20 tonn. e mezzo di mercurio.

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Altre spietate "epurazioni,, in Russia e in Mongolia Kaganovic avvelenato?

STOCCOLMA, 23

Secondo notizie dall'Urss pubblicate dai giornali, la spietata «epurazione» ordinata da Stalin anche fra i coltivatori della terra, col pretesto di sanare la massa dei nemici dello Stato, ha avuto per risultato che l'area coltivata si è ridotta quest'anno del 35 per cento in confronto all'anno scorso. Altre notizie dalla Mongolia riferiscono che nella implacabile epurazione operata dal regime rosso, specialmente fra monaci buddisti e lama accusati di congiura contro lo Stato, sono perite oltre 2000 persone.

Altre informazioni provenienti da Mosca affermanti che il Commissario del popolo per l'industria pesante, Lazzaro Kaganovic, sarebbe improvvisamente morto, suscitano negli ambienti giornalistici profonda impressione, dato che dagli elementi finora conosciuti apparirebbe evidente che si tratta d'un delitto politico compiuto dai circoli antistaliniani.

E' noto, infatti, che la famiglia Kaganovic è non soltanto strettamente legata al tiranno bolscevico, ma che essa ha avuto anche una parte molto importante nella grande a sanguinosa opera d'«epurazione» compiuta in seno al partito ed all'esercito in questo ultimo periodo dalle autorità del Cremlino. Se veramente Lazzaro Kaganovic è stato avvelenato, non è difficile prevedere un'altra terribile ondata di terrore

I legami fra il Manciukuo e l'Italia fascista

Dichiarazioni del Ministro a Roma

ROMA, 23

L'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Manciukuò a Roma ha espresso la sua vivissima simpatia per l'Italia di Mussolini.

«Nel mio Paese — ha detto il Ministro — si è sempre avuta la massima simpatia per l'Italia terra di civiltà millenaria. Ma come potete bene immaginare, questa simpatia si è centuplicata quando il vostro illuminato Governo ha riconosciuto, primo Paese occidentale, il Manciukuò come Stato indipendente e sovrano. Il popolo mancese ha apprezzato in tutto il suo valore questo atto di chiara comprensione compiuto dal Governo italiano e di ciò è profondamente grato.

Il popolo manciù è fiero di avere amico il grande popolo italiano, perchè lo spirito che lo anima è eguale a quello che anima i figli di Roma. Per quanto i nostri due popoli, infatti, siano geograficamente molto lontani e appartengano a razze profondamente diverse, pur tuttavia sono accomunati da ideali e programmi consimili per quello che concerne la concezione statale, la vita sociale, l'organizzazione amministrativa.

Ordine, autorità, giustizia sono tutti punti comuni alla vita dei due Paesi. E c'è anche un programma di azione che può essere svolto in collaborazione, l'azione anticomunista.

Il Manciukuò non ha ancora aderito al patto antikomintern italo-nippo-tedesco, ma è assai probabile che lo faccia in avvenire. Per il momento però desidera collaborare attivamente all'opera di repressione del comunismo, che è certo il maggior male che affligga l'umanità contemporanea. Ma la opera nostra non si limiterà solo a questo. Come la vostra rappresentanza nel Manciukuò contribuirà a far conoscere l'Italia nel mio Paese, cosa che non sarà difficile perchè la figura del Duce è popolarissima e ammiratissima da noi, e perciò tutto quello che concerne l'Italia è accolto con il massimo favore e interesse, così noi cercheremo di far conoscere caratteristiche e bellezze del Manciukuò.

Naturalmente vi sono larghe possibilità di scambi fra i due Paesi, ma altri sistemi vi sono per stringere sempre più cordiali relazioni fra i nostri due Paesi. Lo scambio di commissioni di studio, di studenti, di libri, ecc.»

Le visite degli studenti giapponesi alle istituzioni fasciste romane

ROMA, 23

Gli studenti giapponesi attualmente in viaggio d'istruzione in Italia, ospiti dell'Urbe da alcuni giorni, hanno dedicato le loro giornate alle istituzioni e alle organizzazioni del Regime, che hanno minutamente visitato. Così gli studenti nipponici si sono oggi recati alla Città Universitaria, ricevuti dal Magnifico Rettore e dai professori. Il ricevimento è stato particolarmente caloroso e cordiale e gli ospiti sono rimasti vivamente ammirati degli imponenti e perfetti impianti dell'Ateneo.

Gli studenti nipponici, che già alla visita compiuta al Foro Mussolini e all'Accademia fascista di educazione fisica, erano rimasti vivamente impressionati per la grandiosità degli impianti e la superba bellezza degli edifici che li compongono, hanno poi dato nel pomeriggio, nella palestra di scherma del Foro Mussolini, un'interessantissima esibizione atletica di scherma col bastone e di lotta giapponese.

Un'altra manifestazione di cordiale amicizia italo-giapponese è stata quella svoltasi nella scuola «Cristoforo Colombo» in via Camozzi.

Domani nascerà Pomezia

Il Duce porrà la prima pietra della quinta città dell'Agro

LITTORIA, 23

Nel pomeriggio di lunedì prossimo il 25 aprile il Duce presenzierà il rito della posa della prima pietra di Pomezia, quinta città dell'Agro redento. Con la costruzione di questo ultimo centro si viene a completare il vasto piano della grandiosa opera di bonifica.

Pomezia sorgerà sulla via Laurentina. Il luogo nei pressi di Pratica e di Ardea ha per sfondo i colli albani e vicinissimo il Mar Tirreno.

I progetti delle costruzioni del piano regolatore opera degli architetti Concezio Petrucci e Mario Tufaroli Luciano e degli ingegneri Riberto e Riccardo Silenti sono improntati a una modernità ispirata alla buona tradizione della nostra architettura minore sotto il duplice aspetto formale e costruttivo.

Come le altre consorelle Pontine, Pomezia collegherà in modo razionale la moderna architettura con le classiche linee degli antichi Comuni italici. Città dalle ampie vie e dai grandi giardini Pomezia aprirà le sue piazze ove sorgeranno tutti gli edifici pubblici e le case per abitazioni inquadrate in una schietta sobrietà di linee con la ampia area dei lunghissimi porticati e il palazzo podestarile, la Casa del Fascio e la chiesa delimiteranno la piazza principale.

Nello stesso giorno l'Opera nazionale combattenti porrà mano anche all'ultima fase di appoderamento, assolvendo così pienamente il compito affidatole. Quest'ultimo lavoro di trasformazione agraria comprenderà oltre 3000 ettari di terreno e su di esso sorgeranno 120 poderi la cui superficie va da un minimo di 15 a un massimo di 30 ettari. Il tipo dei poderi di Pomezia si salderà all'appoderamento di Aprilia.

Viva è l'attesa per il particolare e grande significato della cerimonia alla quale parteciperanno le popolazioni dell'Agro e dei paesi vicini. Dopo l'alza bandiera un simultaneo brillamento di mine lascierà vedere il tracciato della grande strada di comunicazione Littoria - Roma.

Nello stesso tempo un gruppo di potenti aratri a trazione funicolare, elevando il fischio delle locomotive, inizierà lo scasso del terreno per l'appoderamento. Nel nome del Duce si porterà a termine quest'ultima parte della formidabile opera attuata con slancio dal glorioso esercito dei bonificatori di Vittorio Veneto e della Rivoluzione.

Una gita dei dopolavoristi di Gondar al lago Tana

GORGORA SUL TANA, 23

In occasione del Natale di Roma, Festa del Lavoro, la Federazione fascista di Gondar ha organizzato una gita dopolavoristica sul lago Tana, che ha assunto particolare significato, ricorrendo in questi giorni il 2.o annuale della conquista. Cinquecento gitanti, guidati dal Federale Bellini, hanno assistito, prima della partenza, alla Messa al campo

Il convegno anglo-francese dopo gli accordi di Roma

Le basi delle conversazioni - La Romania prenderebbe l'iniziativa a Ginevra in nome della P. I.

LONDRA, 23

Il primo commento alle conversazioni franco-italiane è quello odierno del *Times* il quale dedica un suo lungo e importante editoriale alla visita fatta ieri dal signor Blondel al conte Ciano e all'apertura formale dei negoziati. Il giornale, dopo aver rilevato che assai probabilmente questo passo della Francia è dovuto al successo dei negoziati anglo-italiani, dice che il Governo francese, mantenendosi senza dubbio d'accordo col Primo Ministro britannico, pensa che valga assai più un'oncia di pratica che una libbra di predica ed ha deciso anch'esso di raggiungere una pace durevole seguendo il metodo più diretto.

Una soluzione duratura

Gli interessi delle due Potenze, scrive sempre il *Times*, si fondono nel mediterraneo ed è quindi presumibile che i rapporti fra l'Impero francese e quello italiano nell'Africa settentrionale offriranno il tema principale delle discussioni. La Francia dev'essere pronta a riconoscere la sovranità italiana sull'Etiopia, nonchè gli interessi italiani alla ferrovia di Gibuti.

Quanto alle Baleari, la dichiarazione del Ministro degli Esteri italiano deve aver tolto molta ansietà alla Francia, per ciò che concerne le sue comunicazioni marittime con le sue colonie africane. Il Governo inglese e la Nazione inglese, aggiunge il *Times*, seguono il processo dei negoziati con simpatia e buon volere e la prossima visita a Londra di Daladier e di Bonnet offrirà una gradita occasione per uno scambio di vedute sopra la maggior parte delle questioni correnti in Europa e in Africa.

Il giornale riesamina poi l'accordo anglo-italiano, il quale, egli dice, ha avuto per iscopo l'allontanamento degli ostacoli che si frapponevano ad un'intesa amichevole. In fondo, esso aggiunge, non vi era fra la Granbretagna e l'Italia nessuna di quelle difficoltà che sorgono da conflitti di interessi pratici e, a parte le sanzioni, non vi sono mai state come non vi furono mai ragioni sostanziali di disputa fra le due Potenze. Perciò Chamberlain ha fatto bene ad accettare l'opportunità che gli si presentava e il numero di coloro che ancora lo criticano e ancora pensano che egli avrebbe dovuto rifiutare quest'occasione, sta diminuendo di giorno in giorno.

Guardare la realtà in faccia

Quanto al riconoscimento della sovranità italiana sull'Abissinia, il *Times* dice che senza dubbio essa comporta un sacrificio, ma anche qui bisogna considerare i fatti quali ora sono. Quello che la Granbretagna concede oggi è il riconoscimento di un insuccesso che non data dalla firma dell'accordo di Roma, ma dal ritiro delle sanzioni, cioè da due anni fa. Perseverare nel rifiuto di riconoscere questo insuccesso, non poteva nè annullare il fiasco delle sanzioni, nè provocare quegli scopi per i quali la Lega è stata creata. La Granbretagna non ha affatto abbandonato o modificato nessuno dei principii fondamentali della sua politica estera, ma le sue possibilità di far fronte alle responsabilità che si è assunte e la sua capacità di esercitare un'azione moderatrice possono essere rinforzate soltanto da un'azione che permetta di chiarificare, come già sta chiarificando, una zona di confusione divenuta insostenibile.

Perciò — conclude il *Times* — i duplici negoziati del Governo italiano, quelli già conclusi da Lord Perth e quelli ora incominciati del signor Blondel, offriranno le migliori promesse per una sistemazione delle divergenze internazionali e per mantenere la stabilità europea.

Questo linguaggio del *Times*, di ovvia ispirazione ufficiosa, conferma ciò che abbiamo pubblicato fin da ieri sera sulle opinione prevalenti nei circoli londinesi circa le intenzioni del Primo Ministro e su ciò che formerà i punti salienti delle prossime conversazioni fra i Ministri francesi e quelli britannici.

Sul contenuto di queste conversazioni ritorna a parlare lungamente in questi giorni la stampa inglese. Certi giornali arrivano perfino ad affermare che Daladier e Bonnet formuleranno un programma che va dai negoziati franco-italiani fino ai dettagli di un prestito e ad una stretta collaborazione militare.

48 ore

E' opportuno invece fare una grande tara. Tutte queste notizie sono più o meno fantastiche siccome i due Ministri francesi non si fermeranno a Londra che quarantott'ore e non saranno accompagnati che dai soli funzionari del Quai d'Orsay con alla testa il signor Leger.

Sembra perciò lecito ritenere che il programma delle conversazioni sarà meno vasto, e limitato piuttosto a quelle linee di politica internazionale che sono per il momento le più urgenti e le più importanti.

Tra queste naturalmente sono in primissimo luogo i rapporti con l'Italia e il programma delle sedute ginevrine.

A proposito di Ginevra il *Daily Telegraph* dice che sarebbe la Romania che, parlando a nome della Piccola Intesa, prenderebbe l'iniziativa per proporre che i membri della Lega si considerino ormai liberi di agire come vogliono sulla questione abissina. La Granbretagna e la Francia appoggerebbero tale proposta e i Soviet non l'ostacolerebbero.

A sua volta il *Times*, in una nota del suo redattore diplomatico dice che la Russia si opporrebbe, come ha sempre fatto e che gli etiopi faranno altrettanto. Queste tuttavia sono congetture. Quello che invece è assolutamente certo è che il Governo inglese vuole uscire da una situazione d'impaccio e liberarsi dagli impegni ginevrini.

Da Ginevra i delegati britannici non ripartiranno che dopo aver ripreso la piena libertà che permetta loro di riconoscere l'Impero italiano, condizione implicita per l'entrata in vigore dell'accordo di Roma. Su questo punto non vi è nessuno a Londra che vi abbia il menomo dubbio ad eccezione di quei soliti sbraitanti dell'antifascismo la cui importanza è assolutamente nulla.

I negoziati italo-francesi in un esame del "Temps,,

PARIGI, 23

Sul *Temps* in un articolo di fondo si esaminano i rapporti franco-italiani che si distinguono in due parti: la prima costituiti dall'adattamento all'accordo italo-britannico del 16 aprile; la seconda relativa a un regolamento definitivo degli interessi franco-italiani propriamente detti.

Su questo punto il giornale ricorda che ancor oggi sussiste una convenzione franco-etiopica relativa alla ferrovia Gibuti-Addis Abeba e che, malgrado la scomparsa di Tafari, occorrerà procedere a un aggiustamento economico dei diritti acquisiti.

Altri punti restano da regolare in conseguenza dell'accordo franco-italiano del 1935. L'accordo italo-britannico — secondo il *Temps* — non prenderà tutto il suo valore senza un accordo franco-italiano analogo e l'equilibrio politico nel Mediterraneo non potrà essere raggiunto senza il concorso attivo e permanente della Francia.

«Nessuno pensa nè a Londra nè a Parigi — conclude il *Temps* — a toccare l'asse Roma-Berlino. La politica franco-britannica non mira ad opporre in Europa certe Potenze contro altre, ma a creare nuove possibilità di cooperazione per tutti i Paesi quale che sia il loro regime interno. L'eventualità di negoziati di Londra e di Parigi con Berlino su basi ragionevoli sarà grandemente facilitata se le relazioni dell'Inghilterra e della Francia con l'Italia sono fondate su di una maggiore reciproca fiducia.»

Come si vede l'organo ufficioso considera le trattative italo-francesi, non solo come uno sviluppo dell'accordo italo-britannico, ma come un preludio eventuale di trattative con la Germania.

Oggi il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto il Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, di passaggio a Parigi, diretto a Londra.

Nel Governo l'euforia che si era registrata con l'avvento di Daladier sembra svanita. I dissensi tra i Ministri verterebbero principalmente su due problemi: finanziario e di politica estera. Il Ministro Reynaud che partigiano di una politica finanziaria ardita si sarebbe urtato contro l'ortodossia e la timidità del Ministro delle Finanze Marchandeau. Inoltre la discussa eventualità di un grande prestito a Londra e l'intero programma delle prossime conversazioni francesi a Londra sarebbero pure oggetto di divergenze. Quanto alla politica estera i dissensi verterebbero intorno alla nomina dell'Ambasciatore francese a Roma.

Un altro successo di Chamberlain
Soddisfazione a Londra per l'accordo con l'Irlanda

DUBLINO, 23

Un comunicato ufficiale annunzia la conclusione dei negoziati anglo-irlandesi iniziati il 17 gennaio. L'accordo sarà firmato lunedì nel pomeriggio e all'uopo De Valera parte stasera coi suoi Ministri per Londra. Il testo del comunicato fa presumere che l'accordo modificherebbe reciprocamente i dazi d'importazione sui prodotti dei due Paesi, riservando all'Inghilterra il monopolio della fornitura di carbone, ferro ed acciaio. L'Irlanda dovrebbe spendere parte dei disputati 5 milioni di sterline delle annualità fondiarie per l'accrescimento del suo esercito e dei mezzi di difesa, fortificando le sue coste. L'Inghilterra fornirebbe il materiale.

Secondo quanto si apprende l'annuncio dell'accordo ormai raggiunto fra l'Inghilterra e l'Irlanda repubblicana ha colto Londra di sorpresa ed è stato salutato con generale approvazione. L'accordo sarà firmato dopo una colazione alla quale Chamberlain ha invitato De Valera e i vari Ministri che hanno preso parte ai negoziati. Dopo l'accordo di Roma, questo nuovo accordo che pone fine ad una lunghissima ed esasperante disputa in famiglia, costituisce un nuovo trionfo per il senso realistico del Primo Ministro. Non si conoscono ancora i vari punti del trattato, ma si sa che esso segnerà una ripresa importante del commercio anglo-irlandese e porrà termine alla lunga lotta economica.

Nuovo crollo del franco a Londra
Perdita di sei punti

LONDRA, 23

Un tracollo del franco francese, che ha avuto luogo stamane alla Borsa di Londra, ha causato enorme impressione nella City, soprattutto per il fatto che nemmeno l'energico intervento del «controllo» ha potuto arrestare la discesa. Il franco che aveva aperto a 161 chiude oggi a 167.

S. E. Stosovic a Venezia

VENEZIA, 23

S. E. Stosovic, Ministro dei Lavori Pubblici di Jugoslavia, accompagnato dal Ministro aggiunto ing. Josifovic e dalle altre personalità che lo seguono, è giunto a Venezia alle 14, dopo aver avuto occasione di ammirare, durante il viaggio in automobile da Trieste, sotto l'esperta e cortese guida del gr. uff. ing. Miliani, presidente del Magistrato delle acque di Venezia, le grandiose opere di bonifica e le belle strade del Veneto.

Nel pomeriggio, il Ministro jugoslavo ha visitato la Piazza e la Basilica di San Marco, il Canal Grande, la nuova stupenda Riva dell'Impero e il risorto Teatro della Fenice, ove è stato ossequiato dal Sovrintendente maestro Goffredo Petrassi, soffermandosi infine a lungo a contemplare l'incantevole spettacolo del tramonto sulla Laguna dall'alto del campanile di San Marco.

A coronamento di questa sua attiva e fervida giornata italiana, dopo uno scambio di biglietti con S. E. il Prefetto e S. E. l'Ammiraglio Salza, comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, S. E. Stosovic ha inviato cordiali telegrammi a S. E. Cobolli Gigli e a S. E. Indelli, nostro Ministro a Belgrado.

Domani mattina il Ministro jugoslavo proseguirà alla volta di Milano lungo le belle autostrade del Veneto e della Lombardia che formeranno oggetto della sua particolare attenzione.

Invitiamo le nostre gentili clienti a visitare (senza alcun obbligo di acquisto) la nostra grandiosa
nuova collezione confezioni signora di primavera-estate
FORTI RIDUZIONI su gran parte di MANTELLI e TAILLEUR PRIMAVERILI
ÖHLER

TELEFUNKEN 788
l'apparecchio di alta classe insuperato
Potenza, musicalità, ricezione perfetta, supereterodina a 7 valvole, tutti i comandi a indicazione visiva.
PREZZO:
in contanti . . . . . L. 2200
a rate: alla consegna » 420
e 12 eff. mens. cad. di » 163
oppure 18 eff. mensili cad. di . . . . . . » 114
Tasse governative comprese, escluso abbonamento EIAR
PRODOTTO NAZIONALE
RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE: Carli Luigi, via Imbriani 14, Tel. 6000
FIUME: Kuerthy C., Piazza Dante, Tel. 241
GORIZIA: Grion Rodolfo, Corso V. E. III 10, Tel. 2
MONFALCONE: Miniussi Luc., via Duca d'Aosta
POLA: Sivilotti Aldo, via Sergia 18, Tel. 596
ZARA: cav. Biagio Cigliano, Calle S. Maria N. 15
TELEFUNKEN
RADIO TELEFUNKEN - FILM SONORO KLANGFILM

Primavera è giunta
Ricordate!
TÈ APAS
il migliore, il più efficace depurativo del sangue
IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-
IN VENDITA presso tutte le farmacie in sacchetti originali sigillati LIRE 4.-

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

IL RAPPORTO DEGLI ARTIGIANI TRIESTINI

L'imponente rassegna delle attività - L'odierna grande adunata alla presenza dell'on. Buronzo e l'inaugurazione della Casa dell'Artigiano

All'on. Vincenzo Buronzo, presidente della Federazione nazionale fascista dell'Artigianato, che oggi presiede il raduno degli artigiani triestini e che sarà ospite della nostra città anche per presenziare ad una cerimonia squisitamente artigiana, va il nostro cordiale benvenuto, al quale si aggiunge quello fervidissimo di tutti gli appartenenti alla Federazione interprovinciale. Gli artigiani triestini, che devono all'on. Buronzo l'efficenza di alcune fra le loro più belle e produttive attività, inviano da queste colonne, al loro presidente nazionale, un fervido saluto manifestando altresì, con l'attaccamento all'organizzazione sindacale, la loro assoluta dedizione al Duce.

La Federazione interprovinciale in linea

L'Artigianato triestino, in linea con tutte le sue belle e preziose attività, si appresta oggi a illustrare al capo dell'Artigianato italiano tutte le sue realizzazioni compiute nei vari settori, attraverso l'opera veramente encomiabile dei suoi dirigenti, dei capicomunità, dei capimestiere e degli organizzati. Nella nostra provincia, l'Artigianato ha compiuto la sua opera di penetrazione, riuscendo a raggruppare i mestieri più vari che vanno dai mobilieri ai falegnami, dai meccanici ai pittori e ai decoratori, dai fabbricanti di fiori artificiali ai sarti e così via.

Caratteristiche dell'Artigianato

Il carattere dell'Artigianato di Trieste e della Provincia, è tutto nelle 23 Comunità in cui sono raggruppati i mestieri e che comprendono, appunto, le attività del legno con i mobilieri, i falegnami e i parchettisti; del ferro con i meccanici, i fabbri e i bilanciai; della decorazione e dell'arredamento con i pittori, i decoratori, i tappezzieri, i fabbricanti di fiori artificiali; dell'abbigliamento con i sarti, le sarte, le modiste; dell'oreficeria e dell'argenteria con gli orologiai e gli orafi; nel ricamo con le ricamatrici.

Della superba attività svolta dall'Artigianato daremo ora uno sguardo fugace dal quale apparirà in modo indubbio l'effettivo e redditizio lavoro compiuto:

Accanto alle attività che abbiamo elencato, notevoli sono anche quelle del cuoio, dei grafici, dei fotografi, del marmo e della pietra, delle arti ausiliarie sanitarie, dell'Artigianato marittimo, degli installatori d'impianti, dei parrucchieri, dell'Artigianato rurale, dei trasporti.

Pur essendo ricco di tutte queste attività, l'artigianato di Trieste e della provincia non vanta una tradizione millenaria come numerose provincie d'Italia con a capo Firenze, Roma, Perugia, Siena, Napoli e Bologna, nè ha un patrimonio di specializzazioni originarie e distinte. Tuttavia, se non di una tradizione millenaria, l'artigianato triestino può inorgoglirsi di una tradizione quasi centenaria, in quanto le sue attività si sono iniziate nella metà del secolo decorso, quando cioè Trieste inizia la sua fase ascendente in seguito al suo sviluppo commerciale.

Tradizioni centenarie

Trieste, allora, per impulso al commercio che in essa faceva capo, forma, sviluppa e ingrandisce l'attività di costruzioni marittime, conquistando presto un primato. E' proprio in questo settore e sino da quell'epoca che l'artigianato di Trieste trae il suo distinto e caratteristico aspetto. Per una determinazione quasi di natura, appare chiaro — da un esame apportato a qualsiasi terra e regione — che le attività artigiane seguono davvicino — più di ogni altra — le necessità e le trasformazioni di città e di contrade perchè radicate alla stessa sensibilità collettiva di una popolazione e quindi, prima di ogni altra, esprimono in opere ogni esigenza e ogni progressione, formando via via un patrimonio che, oltre ad essere proprio vanto, caratterizza ed illustra un popolo.

Tale è appunto il pregio dell'Artigianato triestino, quando parliamo dell'invidiabile posizione di Trieste marinara, quando ammiriamo le superbe navi uscite dai Cantieri triestini e quando, in tale campo, a Trieste, accumuniamo l'Italia.

Sin dall'inizio, sorse una larga collaborazione tra costruttori navali e gli artigiani triestini. I primi danno alle navi un'ossatura robusta, tecnicamente perfetta e un macchinario potente. Gli altri le completano stupendamente, abbellendole con ogni forma di decorazioni, di arredamento, di installazioni, di infissi, di tappezzerie e di ogni altra lavorazione complementare, tutto eseguendo con una perizia ormai affermatasi con ogni caratteristica di una modernità sobria, simmetrica ma non uniforme, viva ma non chiassosa, perfetta nella tecnica e notevole nella creazione e nell'esecuzione.

Così, le navi che portano trionfale il nome d'Italia e di Trieste in ogni parte del mondo, rivelano — accanto alla granitica industria costruttiva triestina — il valore e la preclarità dell'Artigianato triestino. Nè gli artigiani, che esplicano questa insigne attività in concordia con i costruttori, si sono soffermati nelle glorie raggiunte; ma continuano poderosamente a perfezionarsi e a sviluppare la loro perizia, per innalzare maggiormente un primato raggiunto. In tal modo, l'Artigianato triestino contribuisce efficacemente alla funzione navale di Trieste e, affinando progressivamente la sua specializzazione, consolidà la sua tradizione.

Questa è principalmente la tradizione e la caratteristica dell'Artigianato di Trieste. Però, non possiamo trascurare due altri aspetti: le specializzazioni di altre attività e la posizione dell'Artigianato triestino nell'attuale e nuovo quadro della città di Trieste.

Nella Comunità del legno primeggiano i mobilieri. Non hanno questi, nelle loro lavorazioni, un riferimento ad una nobile tradizione locale e proprio da questa mancanza essi traggono una distinzione, in quanto — liberi da canoni e da particolarità — danno alla lavorazione del mobile una genialità tutta nuova, aderente ai motivi e ai raziocinio attuali.

Preparati tecnicamente e conoscitori dell'evoluzione del mobile attraverso i tempi e gli stili, essi producono mobili che accoppiano la robustezza dell'antico, la solidità dell'esecuzione e una sobrietà di moderno. Tali mobili si sono affermati e si affermano continuamente in mostre ed esposizioni nazionali e regionali e possiamo dichiarare che ormai di queste caratteristiche è il mobile triestino, che si avvia a fortificarsi di una propria caratteristica, che sarà tradizionale domani.

Oltre che nei mobili, la modernità prevale anche nel settore dell'arredamento: un complesso eccellente di tappezzieri, di decoratori, di fabbricanti di fiori artificiali e di tendaggi, di ebanisti, di applicatori di vetri e di installatori d'impianti, sanno magistralmente arredare ed abbellire ogni stanza, ogni sala, ogni circolo, ogni caffè e ristorante, ogni casa modesta o signorile, a tutto, dando armoniosità nella scelta e nella disposizione delle opere, nell'intonazione dei colori e dei disegni, nell'attenuazione della luce.

Collaborazione tra costruttori e artigiani

Se nel ferro non possiamo, oggi, parlare di una distinzione di opere, ciò va incolpato non ad incapacità degli artigiani, ma alla decadenza del ferro battuto di fronte ai sistemi moderni di arredamento delle costruzioni. Poichè, esistono a Trieste molti battiferro che vantano una riconosciuta e dimostrata valentia e che potrebbero conquistare — come i camerati di altre Comunità — posizioni ambite qualora la lavorazione artistica del ferro non fosse trascurata. Di un'ottima passata produzione in tale campo, inoltre, ne abbiamo prove in alcuni musei e in alcune abitazioni, dove esistono pregevoli ferri battuti. Tuttavia, se non di una produzione prettamente artistica, possiamo parlare di una vasta produzione in ferro di infissi, di rampe, di cancellate, di balaustrate, che seguono — in forma complementare — l'andamento dello sviluppo edilizio pubblico e privato di Trieste. E in tale non nuovo ma rafforzato campo non solo il ferro viene usato, ma anche metalli leggeri, con i quali vengono lavorati oggetti di adornamento confacenti allo stile moderno.

Nelle attività della pittura decorativa non troviamo più all'avanguardia — fra le suaccennate nuove esigenze dell'edilizia — stuccatori, formatisti, statuisti, ma numerosi pittori decoratori e molti eccellenti artigiani applicatori che hanno subito appreso il nuovo stile e le nuove esigenze, e sono pertanto in grado di abbellire le nuove costruzioni con sobrii tinteggi e con disegni appropriati. Anche qui la collaborazione tra artisti e artigiani è concorde ed efficace.

Meritano pure un cenno particolare le produzioni in ricamo, in cuoio artistico e in fibre di ginestra e di canapa. In questi rami di attività prevalgono le artigiane; le quali dirette da eccellenti maestre, col prevalere dei nuovi gusti e con la sopravvenuta necessità di adeguarsi ad essi, hanno abbandonato i tradizionali — seppur belli — sistemi di lavorazione, dedicandosi completamente alle confezioni dai disegni moderni e dalle fogge non più pesanti ma semplificate e più rispondenti ad una snellita eleganza. Nelle più importanti mostre nazionali non mancano questi ricami triestini applicati su confezioni varie e le vendite registrate provano la loro raffinatezza. Poche ma buone sono le attività che si distinguono nell'abbigliamento: sarti e sarte per uomo e per donna, modiste e calzolai produttori di calzature per uomo e per donna, che forti di una apprezzata valentia resistono alla concorrenza della calzatura a macchina.

Distinzione fra città e provincia

I fotografi e i marmorari completano, per riconosciuta perizia, il quadro artistico dell'Artigianato di Trieste. Egualmente meritano un richiamo gli artigiani che esplicano la loro attività in mestieri che non possono racchiudere alcuna caratteristica d'arte, ma tuttavia rivestono una fondamentale base produttiva: arti ausiliarie sanitarie, artigianato rurale, parrucchieri, trasporti, fabbricanti di strumenti musicali, capi operai delle forze armate, mestieri vari.

L'artigianato della provincia si differenzia nettamente da quello di Trieste, per questa speciale caratteristica: Trieste racchiude in sè tutti gli aspetti di origine e di sviluppo e di varietà di una città marittima-commerciale e industriale; la provincia ha il carattere prettamente rurale della provincia stessa.

La distinzione appare maggiormente evidente confrontando proprio i due artigianati: l'artigianato triestino, per essere coinvolto dallo stesso progressivo sviluppo della città, si ingrandisce annualmente in numero e in forza economica, penetrando in ogni branca, ora come attività accostante, ora come attività complementare oppure supplementare dell'industria, ed anche come integrazione di specifiche attività artistiche e commerciali. Questa tendenza è però — in alcuni mestieri — cessativa rispetto al reale sviluppo della città e perciò si denotano in essi periodi di squilibri, di dissesti, di stasi, che tuttavia non debbono allarmare in quanto preludono, sorpassato tale periodo di assestamento, ad una stabilizzazione del movimento.

Cinquemila aziende

Ecco ora alcune cifre sul loro carattere economico:

A Trieste esistono in attività circa 5000 aziende artigiane, nelle quali sono occupati 2320 dipendenti. In Provincia contiamo oltre 2000 artigiani che hanno lavoratori dipendenti n. 515.

Numerose sono quindi le famiglie che traggono vita dalle attività artigiane e non ha bisogno di illustrazioni il cespite che lo Stato e le amministrazioni provinciali e locali traggono dalle energie artigianali. Gli artigiani costituiscono pertanto, un blocco economico di importanza capitale e, colla sua lavorazione e il suo fattivo contributo alla vita economico-sociale di Trieste e della provincia, rappresenta un fattore di evidente positività che dev'essere tutelato ed avviato più che possibile ad un concreto incremento.

L'Artigianato di Trieste e della provincia, ha svolto nelle varie branche d'azione, cioè organizzazione, assistenza sindacale, assistenza economica, assistenza legale tributaria, istruzione tecnico-professionale, assistenza commerciale, cassa di previdenza, Dopolavoro, un'attività esemplare che merita davvero conoscere:

Tutti gli artigiani sono suddivisi, come si è detto, in 23 Comunità, ognuna delle quali raggruppa i mestieri affini per attività. A capo di ogni Comunità e di ogni mestiere vengono eletti, dalle assemblee generali degli artigiani, i capi comunità e i capi mestiere, i quali sono coadiuvati dalle consulte di mestiere e dai fiduciari rionali. La attività principale dei dirigenti e dei rappresentanti di categoria si esplica in numerose periodiche riunioni per esaminare, discutere, trattare i vari problemi e le loro decisioni, proposte e deliberazioni sono subito vagliate ed avviate ai competenti uffici della segreteria, la quale è l'organo direttivo ed ordinatore di ogni attività.

Le deliberazioni dei Comitati comunali di esperti vengono inviate alla segreteria, che imposta e sviluppa le relative pratiche. Per offrire ai fiduciari comunali e agli esperti un appoggio efficace e per mantenere con esso sempre rapporti di collaborazione e per avvicinare gli artigiani della provincia, funzionari della segreteria si recano periodicamente a Monfalcone, Grado, Postumia, Muggia, Ronchi dei Legionari, S. Pietro del Carso, Duino-Aurisina, ove vengono pure effettuati sopraluoghi, ed assemblee ogni volta che se ne ravvisa la necessità.

Affinchè sia specificatamente considerato il suesposto ordinamento, citiamo i dati statistici relativi all'anno 1937 XV-XVI:

Abbiamo così nel capoluogo 23 Comunità costituite, 80 mestieri, 34 Consulte di mestiere, 22 capi comunità, 80 capi mestiere, 179 consultori, 8 membri direttori di Comunità, 29 fiduciari rionali.

In provincia esistono 29 Artigianati comunali, 29 fiduciari, 10 Comitati di esperti e 65 membri di Comitato.

Il lavoro interno che svolge l'ufficio preposto nel campo dell'organizzazione, raccoglie le denuncie presentate annualmente dagli artigiani, tiene aggiornati i registri, le matricole, gli schedari, cura la associazione degli organizzati, dispone le riunioni e le assemblee, mantiene i contatti con i dirigenti provinciali e comunali e ordina la parte statistica. Queste sono le sue capitali funzioni, che annualmente danno risultati sempre maggiori, come appare dalle seguenti cifre: artigiani censiti al 31 dicembre 1937, n. 7068; artigiani censiti al 31 dicembre 1936, n. 5685, con un aumento quindi di ben 1383 artigiani, che sino ad oggi vivevano per varie circostanze fuori della famiglia artigiana.

Tali cifre, per sè stesse, parlano di un lavoro organico, che viene svolto metodicamente e con diligenza. Esse non devono essere considerate schematicamente, ma devono invece essere riferite alle varie registrazioni, controlli, corrispondenza, accertamenti esterni, sopraluoghi e richieste varie. E se alle suddette cifre abbiniamo il normale lavoro per il censimento e il tesseramento, per le statistiche e per i contatti con gli uffici pubblici e gli artigiani, balza evidente il vasto compito che l'ufficio compie assiduamente.

Una branca importante dell'organizzazione è il lavoro svolto per ottenere rappresentanze artigianali in seno ad enti pubblici e commissioni varie, tanto provinciali che locali. Numerose, continue, quasi insistenti sono state le pratiche a tal uopo esplicate. A chiedere tali rappresentanze siamo stati indotti non da semplice ambizione di nomine o da una formale esibizione, ma perchè siamo convinti — e ciò risponde alla realtà — che l'artigianato a Trieste e nella provincia, con le sue 7000 aziende nelle quali lavorano altrettanti padri di famiglia, oltre ai familiari degli artigiani ed ai lavoratori dipendenti, rappresenta una forza economica sociale di primo grado, che ha tanto più valore quanto più si attraversano momenti critici, nei quali sulla grande industria non possono gravare tutti gli oneri economici e finanziari.

Le cerimonie della giornata

Questa mattina, alle 11, al Teatro Fenice, alla presenza delle autorità e gerarchie provinciali e con l'intervento dell'on. Vincenzo Buronzo, presidente della Federazione nazionale dell'Artigianato, avrà luogo il rapporto degli artigiani triestini.

Subito dopo la manifestazione, si svolgerà, in via del Coroneo 8, l'inaugurazione della Casa dell'Artigianato.

La sala di conversazione

L'assistenza agli organizzati

Un reparto di evidente delicatezza è quello spettante all'assistenza sindacale. Il lavoro ha le sue basi nella posizione delle categorie artigianali rispetto al movimento e alle esigenze sindacali vere e proprie, verte nella trattazione dei contratti di lavoro, si amplifica nella discussione delle vertenze di lavoro e nell'esame di ogni legge o disposizione o norma sindacale corporativa, affinchè abbiano esatta attuazione nell'ambito degli artigiani.

Con tali designazioni, molteplici sono le relazioni che l'Ufficio assistenza quotidianamente inizia e sviluppa con le Unioni paritetiche dei lavoratori, con l'Ispettorato corporativo, con gli istituti della Previdenza Sociale e degli Infortuni, con la Magistratura del Lavoro e con tutti gli organi sindacali e corporativi competenti.

Così operante, l'Ufficio di assistenza sindacale si impone come parte nevralgica dell'Artigianato vero e proprio del Corporativismo.

Nel campo economico

Se il campo dell'assistenza sindacale si rileva di essenziale delicatezza corporativa, quello dell'assistenza economica risalta subito per la sua vasta importanza, in quanto esamina, vaglia e tutela tutti gli interessi economici degli artigiani. Cioè, segue il movimento economico delle aziende e le salvaguarda, per quanto possibile, dalle eventualità di squilibri, affinchè possano mantenersi in una situazione sufficiente a sostenere ogni gravame ed ogni intento. Essenza della vita di un'azienda è un adeguato afflusso di lavoro. E' pertanto logico che perno del movimento dell'Ufficio di assistenza economica debba essere l'assegnazione dei lavori agli artigiani. Continuamente l'artigiano non chiede che lavoro, ma nella richiesta sa anche considerare le conseguenti circostanze e gli eventuali ostacoli frapposti, mai venendo meno alla fiducia della nostra assistenza.

Questo problema assillante viene risolto con due mezzi principali: con la Società Anonima Consorzio Artigiani (S. A. C. A.) della quale parleremo più innanzi, e con le azioni dirette dalla segreteria, che consistono nel realizzare le su specificate attribuzioni. Innumerevoli sono state, nel 1937, le pratiche che la segreteria ha esplicato in tale campo, mediante le quali è stato possibile ottenere che enti pubblici e privati affidassero direttamente a molti artigiani, importanti lotti di lavoro in legno, ferro e arredamento.

Ma l'attività principale viene svolta dalla segreteria attraverso la S. A. C. A., che fu istituita — su direttive venute dal centro — nell'anno 1935, col preciso scopo di costituire fra gli stessi e con gli stessi artigiani — una società con capitale adeguato, che potesse partecipare ad ogni asta pubblica.

Giunti a tale punto, avendo cioè delineate le caratteristiche economico-sociali dell'Artigianato di Trieste e della Provincia, riteniamo doveroso riferire il contributo dato alla campagna per l'autarchia economica impostata dal Duce.

Per l'autarchia

E' chiaro che non possiamo essere in grado di citare cifre statistiche, poichè ogni azione in tale campo è strettamente connessa ad ogni altra attività, sia di organizzazione che di assistenza, e quindi ogni dato statistico già citato e che sarà citato può essere riferito e collegato a tale scopo. Inoltre, superiore ad ogni statistica e ad ogni citazione, è la constatazione di ordine morale che gli artigiani triestini in ogni manifestazione, in tutte le occasioni, in ogni circostanza e in tutto lo svolgimento del loro lavoro e della loro vita, affermano positivamente la loro volontà di contribuire alla battaglia economica per il bene supremo della Nazione. Vogliamo a tal uopo affermare che gli artigiani — per la natura della loro stessa opera e per la particolare posizione economico-sociale che occupano — hanno innato il senso dell'autarchia e quindi hanno aderito con passione alle direttive tracciate dal Regime.

Utile è l'assistenza creditizia che giornalmente viene offerta agli artigiani per la concessione di prestiti grandi e piccoli, in casi di necessità di lavoro. Per l'esplicazione di ciò l'Artigianato è collegato con l'Istituto per le Piccole Industrie e per l'Artigianato di Trieste per i piccoli prestiti e con la Sezione di credito dell'Artigianato e delle Piccole Industrie di Roma per i prestiti di maggior entità.

Nel 1937 sono stati concessi 121 piccoli prestiti per lire 28.035 e 58 prestiti di maggiore importo per lire 72.460; in totale 159 prestiti per lire 100.495.

L'assistenza legale e tributaria completa ed integra l'assistenza economica e tratta tutto ciò che forma materia legale, tributaria, regolamenti locali e di pubblica sicurezza, licenze di vendita, depositi cauzionali, imposte dirette e indirette, osservanza delle leggi sull'assicurazione infortuni e sulla previdenza sociale, ricupero crediti di artigiani. Oltre al disbrigo delle relative pratiche, in tale ramo di attività l'Ufficio svolge una proficua opera di consulenza, in favore di artigiani, i quali continuamente si rivolgono ponendo quesiti e chiedendo chiarimenti.

L'istruzione professionale

L'attività in tal senso a favore degli artigiani viene esplicata nella nostra Provincia d'intesa e in armonia con l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di Trieste, in funzione di delegazione regionale dell'«Enapi», organo tecnico della Federazione che ad esso ha affidato i servizi assistenziali tecnico-professionali.

L'«Ipia» di Trieste, infatti, facendo coincidere la propria azione con i reali bisogni delle categorie artigiane da noi segnalati, durante l'anno 1937 ha organizzato 55 corsi, ai quali hanno partecipato 1309 artigiani delle seguenti categorie: sarti, sarte, calzolai, elettricisti, lavoranti della piuma, installatori d'impianti idraulici, saldatori autogeni, falegnami, intarsiatori, motoristi, leghe leggere, meccanici.

In questo settore dobbiamo segnalare il contributo dato dall'Artigianato triestino all'azione attuata dal centro internazionale dell'Artigianato — che è presieduto dal presidente della nostra Federazione on. Vincenzo Buronzo e che ha sede centrale in Roma — per lo scambio internazionale degli apprendisti. Infatti, il maestro artigiano Polvi Giovanni, decoratore, ha ospitato nella sua azienda per sei mesi un apprendista decoratore tedesco; mentre, altri artigiani accoglieranno quest'anno nelle loro aziende altri apprendisti e artigiani.

Merita altresì un rilievo alla collaborazione offerta al «Guf» di Trieste per l'organizzazione e lo svolgimento dei Prelittoriali del Lavoro, nei quali nel 1937 abbiamo presentato 8 aprendisti artigiani, tutti premiati. La nostra collaborazione non si è limitata alla semplice presentazione dei concorrenti, ma si è estesa a suggerimenti ed indirizzi.

All'assistenza tecnico-professionale rientrano ancora i viaggi d'istruzione e le visite di consulenza aziendale. L'«Ipia», infatti, ha concesso contributi a quattro artigiani per il viaggio a Budapest e a sette artigiani per la visita della Mostra-mercato dell'Artigianato a Firenze. In tal campo sarà continuata ed ampliata l'azione intrapresa.

Inoltre, quattro artigiani hanno ottenuto, tramite l'assistenza del suddetto istituto, quattro brevetti per sistemi di loro invenzione.

L'assistenza commerciale è facilmente delineabile poichè consiste nella partecipazione degli artigiani a Mostre, Fiere, Mercati — nazionali ed internazionali — e ad ogni altra manifestazione, attraverso la quale l'artigiano possa far conoscere la propria capacità e collocare i propri prodotti mediante atti di vendita o di commissioni. Anche tale specie d'assistenza viene esperita dal l'«Ipia» di Trieste

La Cassa di previdenza

L'Artigianato di Trieste ha il vanto di avere risolto — se non del tutto radicalmente — il problema della previdenza sociale, con la costituzione nell'aprile del 1934 di una Cassa mutua regionale, denominata «Cassa di Previdenza per gli artigiani della Venezia Giulia», che oggi estende la sua azione a Trieste, Gorizia, Fiume, Pola, Albona e Zara (fino al 1.o trimestre 1938).

La Cassa di previdenza degli artigiani vanta oggi un ambulatorio perfetto sia dal punto di vista tecnico come dal lato del funzionamento sanitario. Efficace è stato, per tale fine, l'aiuto della Federazione. Un'attività realmente lodevole svolgono i medici fiduciari, i camerati dottori: Zumin Oreste, Tagliaferro Enrico e Lizier Ermanno, i quali si dedicano alla Cassa con passione e con fervore, prodigandosi intensamente a favore degli associati e trattandoli con affetto e pazienza. A questo proposito dobbiamo aggiungere che è loro merito soprattutto l'alta frequenza degli ambulatori da parte dei soci, che nell'anno in oggetto ha raggiunto una media giornaliera molto elevata.

All'istituzione di un Dopolavoro per artigiani le autorità all'uopo preposte, sono state indotte dalla volontà di far giungere agli artigiani una proficua azione assistenziale anche nelle manifestazioni di vita estranee alla loro attività lavorativa, ma basilari per la loro elevazione culturale e morale. L'inizio del Dopolavoro Artigiano risale al 1932. Per non estenderci in lungaggini, tralasciano di descrivere la vita iniziale e successiva del nostro Dopolavoro, che sin da quando sorse si affermò tra gli artigiani [illegible]

«La mia simpatia per gli artigiani si fonda su ragioni di carattere familiare, storico, economico, morale
MUSSOLINI»

Particolarmente vasta è l'attività culturale, svolta e in programma. Essa è imperniata sulle seguenti basi: biblioteca, sala di lettura, concerti, conferenze, visite a musei, gite istruttive, corsi professionali, esposizioni e piccole mostre permanenti e periodiche. La biblioteca è in via di definitiva sistemazione ed essa entrerà prossimamente in funzione. In completa funzione è invece la sala di lettura, la quale è stata impostata in modo che possa corrispondere alle necessità generali e particolari delle categorie.

Un adeguato incremento è dato alle visite istruttive. Vivo successo hanno ottenuto le visite alle Miniere di Idria e alla Raffineria Aquila di Trieste completeranno l'attività in tale sezioni, gite a Gorizia e Capodistria e alcune visite collettive ai musei cittadini. L'attività ginnico-sportiva viene svolta in base alle direttive della direzione del Dopolavoro provinciale.

Questa è l'opera complessa e multiforme che l'Artigianato ha svolto fino a oggi e che continuerà a svolgere con uguale intensità a favore dei propri organizzati.

L'ambulatorio medico della Cassa di Previdenza

Le madrine dei gagliardetti di Monfalcone, Postumia e Grado

Nella cerimonia artigiana che avrà luogo stamane alle 11 al Teatro Fenice, saranno benedetti e consegnati i gagliardetti agli Artigianati comunali di Monfalcone, Postumia e Grado.

Le madrine sono: per il gagliardetto di Monfalcone la signora Carniel Maria di Trieste, madre dell'Eroe Fabio Carniel; per Postumia la signora Napolitano Francesca di Trieste, madre del Caduto fascista Pasquale Napolitano; per Grado la signora Itala Battelini, sorella della Medaglia d'oro Arrigo Battelini Protti, caduto in A. O. I.

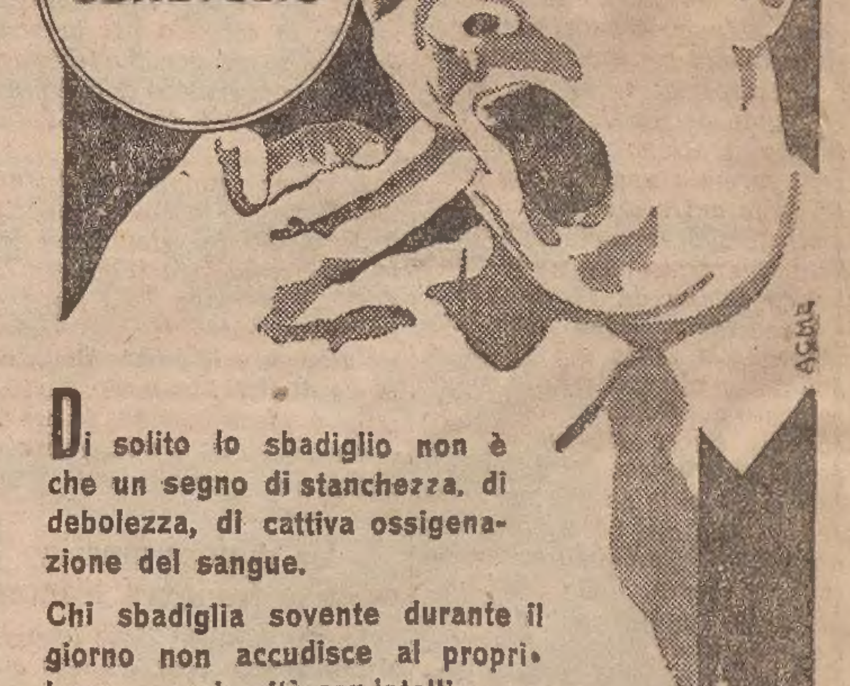
Disposizioni per i dopolavoristi

Tutti i presidenti dei Dopolavoro cittadini con il Direttorio al completo, in divisa fascista, assisteranno alle 11 al Teatro Fenice al discorso dell'on. Buronzo, ed alle 12 presenzieranno all'inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro artigiano, via Coroneo 8. Gli alfieri con labaro, di tutti i Dopolavoro, si presenteranno alle 10.30 al Teatro Fenice al presidente del Dopolavoro artigiano.

RIV
S.A. OFFICINE di VILLAR PEROSA
• TORINO •

La completa autarchia nei
REGISTRATORI DI CASSA
• Piccole dimensioni
• Tasto ripetitore
• Categorie stampate per esteso
• Diversi totalizzatori
• Risultati stampati

SEDE DI PADOVA
CORSO DEL POPOLO, 14
TELEFONO 22-509



Di solito lo sbadiglio non è che un segno di stanchezza, di debolezza, di cattiva ossigenazione del sangue.

Chi sbadiglia sovente durante il giorno non accudisce al propri lavoro con alacrità, con intelligenza, con rendimento.

È stanco, ha il cervello torpido, tutto gli sembra difficile e noioso.

Molte volte si tratta d'intossicazione intestinale o di cattiva digestione.

In ambedue i casi un cucchiaino di "SALI DI FRUTTA ALBERANI„ diluito in mezzo bicchiere d'acqua, due volte al giorno subito dopo i pasti, vi renderà sano, attivo, fiducioso, vittorioso nella lotta della vita

Prezzi: Flacone grande L. 12 - piccolo L. 7 - minimo L. 2,65

A. P. Bologna N. 32360 dell'11-10-38-XV

"SALI di FRUTTA" ALBERANI"
PRIMAVERA DELL'ORGANISMO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Assemblea dell'Opera di difesa dei minorenni

Giovedì 28 aprile, alle 19, avrà luogo nella sala n. 113 del Palazzo di Giustizia,, l'assemblea generale ordinaria dell'Opera di difesa dei minorenni, col seguente ordine di trattazione: Relazione su l'attività dell'Opera nel 1937; relazione economica e approvazione del conto consuntivo della gestione precedente; eventuali proposte.

Ove, per mancanza del numero legale degli intervenuti, l'adunanza non potesse avere luogo in prima convocazione all'ora sopra indicata, la stessa si terrà in seconda convocazione alle ore 19.30.

Dopolavoristi Assicuratori dell'Urbe in visita a Trieste

Un forte gruppo del Dopolavoro Assicuratori dell'Urbe è stato ospite della nostra città. La comitiva, in assenza del presidente del Dopolavoro, gr. uff. Bruno De Mori, guidata dal cav. uff. Raffaele Scrangelo, aveva visitato in precedenza Ancona, Zara e Fiume.

Le Direzioni delle Assicurazioni Generali e della Riunione Adriatica di Sicurtà si sono adoperate affinchè i dopolavoristi includessero anche Trieste nel loro itinerario che domani si concluderà a Venezia. E ieri sera hanno offerto loro un rancio alla Bottega del Vino, ove gli onori di casa sono stati fatti dai presidenti dei due Dopolavoro aziendali delle Assicurazioni Generali e della Riunione Adriatica, comm. Baroncini e cav. Tedeschi, che rappresentavano pure le rispettive Compagnie. Il trattenimento, al quale hanno partecipato i membri dei Consigli direttivi, si è protratto animatamente sino a tarda ora, con simpatiche manifestazioni di cordiale cameratismo.

La benedizione delle case. Per uniformarsi agli usi di tutte le altre città d'Italia, anche la parrocchia di S. Antonio Taumaturgo intende procedere alla benedizione di tutte le case senza distinzione, mediante i suoi sacerdoti. Nella settimana 24-30 aprile e 1-8 maggio saranno benedette tutte le abitazioni e i negozi compresi fra il mare, via Geppa, via Carducci, piazza Goldoni, corso Vittorio Emanuele III, piazza della Borsa e via Canal piccolo. Chi appartiene ad altre religioni, ne avverte la portineria.

Conferenza per signorine a S. Antonio Taumaturgo. Domani alle 20, nella cappella della Visitazione annessa alla chiesa S. Antonio Taumaturgo, avrà inizio un corso di conferenze sul tema: «Giovinezza pura e gaia». Oratori mons. Giovanni Grego e la dott. Ester Bastiani. Argomento della prima conferenza: «Il problema della dignità».

La tragica fine di un agricoltore

Abbiamo da Gorizia: Un altro scoppio di residuati bellici e anche questa volta con tragiche conseguenze, si è verificato ieri nel pomeriggio in località [illegible] Scavizza: tale Damiano Podgersig fu Francesco, di 29 anni, nativo da Ver[illegible] [illegible] a scaricare nella legnaia di casa un proiettile da 105 mm., da lui rinvenuto alcuni giorni or sono quando improvvisamente nello svitare la spoletta, avveniva l'esplosione che lo uccideva sul colpo.

Per salire sul tram in moto rischia di finire sotto una motrice

Il commerciante Giuseppe Doria, di 43 anni, abitante al n. 358 del Rione del Re, trovandosi ieri, verso le 18, all'angolo di via Palladio e via Canova, ebbe la cattiva idea di salire sul predellino di una motrice tranviaria della linea n. 11 che stava svoltando per imboccare la via Canova. Disgraziatamente nel far ciò, scivolò e poco mancò non andasse a finire sotto ad un'altra motrice che scendeva verso piazza Goldoni. Tuttavia il ruzzolone che fece il Doria non fu senza gravi conseguenze, perchè ebbe escoriate le mani, la faccia e contuso fortemente il costato destro. All'ospedale Regina Elena, ove fu inviato con l'autolettiga della Guardia medica, fu giudicato guaribile in tre settimane, salvo complicazioni, ed accolto nel reparto chirurgico di turno.

Scaricando della birra. Il carrettiere Antonio Stabile, di 55 anni, abitante in via Fabio Severo n. 26, scaricando ieri nel pomeriggio delle casse contenenti birra in bottiglie, si produsse delle lesioni all'indice ed al medio della mano destra. Ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Addentato da un cane di guardia. Ieri, nel pomeriggio, entrando nel recinto di una fabbrica di Barcola, il pittore Italico Vaniglio, di 32 anni, abitante in via dell'Eremo n. 102, fu aggredito da un grosso cane di guardia che gli addentò il polpaccio della gamba destra. La lesione gli fu cauterizzata all'ospedale Regina Elena.

NEI DOPOLAVORO

Ginnastica Triestina. Domani orario normale dei corsi di ginnastica e scherma, in preparazione del saggio annuale.

Commercio-Industria. Aperte iscrizioni formazione seconda squadra atletica maschile per Concorso nazionale Roma. Presentarsi uffici, piazza della Borsa 18.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30 trattenimento domenicale. Domani dalle 20 biblioteca e prove filodrammatica.

«Ilva». La gita alla volta di Capodistria, indetta per oggi dal gruppo escursionisti è stata rinviata ad altra epoca. Si effettuerà invece quella alla volta di Plava con la visita al Santuario di Maria Zell. I partecipanti faranno ritorno in serata.

«Dimm». Sezione A. Tutti i giorni dalle 19 alle 21 è aperta la Mostra d'arte. Sezione B. Questa sera dalle 21 trattenimento danzante. — Sezione C. Questa sera dalle 19.30 trattenimento danzante.

Pubblico Impiego. Oggi dalle 18 pomeriggio danzante. Sezione A.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento danzante.

«Crda». Componenti sezione banda in divisa invitati stamane alle 9.30 sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera alle 20.30 seduta della Direzione. Mercoledì conferenza dott. Luigi Vittorio Rusca su: «Il Monte Civetta», proiezioni.

«Scuola Nazionale Alpinismo». Inizio corsi 1.o maggio. Iscrizioni seralmente.

CORRISPONDENZA APERTA

Asso di picche. Non è mica una impresa da Ercole: tutt'altro; è l'impresa più facile ad una donna innamorata, anche se è semplice, incolta, timida. Bastano infatti i piccoli tratti di cortesia, le quotidiane, gentili espressioni di bontà e d'amore per rallegrare e far felice una casa.

Ragazzo di Mussolini. Volete una franca risposta. Eccola: Data l'età e dati gli studi, ci si poteva attendere di più. I versi sono, la maggior parte, versi per modo di dire. Mancano prosodia e rima che con la musicalità nell'armonizzarle danno vita alla poesia e in essa cantano, e soprattutto manca un vero pathos, un vero sentimento. Il ragazzo ha bisogno di leggere molto, di studiare la tecnica del verseggiare e poi di chiudersi in se stesso, pensare, scrutare il proprio intimo. Una prosazione di ardenza patriottica sarà atto di fede, sarà grido d'entusiasmo rispettabili, ammirabili sempre, ma senza poesia nel divino significato di essa.

Zara. Il 26 luglio 1917 era un giovedì, il 10 marzo 1916 un venerdì e il 30 marzo 1914 un lunedì. — *Giovanni P.* Il giuocatore Mario Busidoni del Fascio Grion di Pola ha diciotto anni, essendo nato nel 1920.

Studente tergestino. Guarda l'urna, fuggi la morte. — *Incorreggibile.* Soltanto il Tribunale può prendere quella decisione. — *Santoni.* Come vi abbiamo già risposto il 14 corr., vostra moglie ha sempre diritto agli alimenti, e, data la tenuissima somma, non è il caso di chiedere riduzioni.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» arrivato il 22-4 a Massaua; «Anfora» partito il 22-3 da Port Elisabeth per Capetown; mn. «Arabia» partita il 23-4 da Bombay per Colombo; pir. «A. Treves» partito il 17-4 da Aden per Suez; «Brenta» arrivato il 19-4 a Fiume; «Caboto» arrivato il 2-4 a Trieste; «Carnia» partito il 22-4 da Casablanca per P. da Luma; «Carso» partito il 23-4 da Cochin per Suez; «Cherca» partito il 20-4 da Libreville per Burutu; «C. Rosso» partito il 22-4 da Port Said per Brindisi; «C. Verde» partito il 22-4 da Colombo per Singapore; mn. «Cortellazzo» partita il 23-4 da Fiume per Spalato; pir. «Dandolo» partito il 17-4 da Bombay per Aden; «Duchessa d'Aosta» partito il 18-4 da Chisimaio per Mombasa; «Edda» partito il 6-4 da Colon per Liverpool; mn. «Fusijama» partita il 20-4 da Colombo per Aden; «Himalaya» partita il 19-4 da Yokohama per Makassar; pir. «Isonzo» partito il 20-4 da Conakry per Dakar; «Italia» partito il 23-4 da Trieste per Venezia; «Laguna» partito il 14-4 da Mogadiscio per Calcutta; «Maiella» partito il 19-4 da Livorno per Venezia; «Perla» partito il 20-4 da Walvis Bay per Capetown; «Piave» partito il 21-4 da Trieste per Venezia; «Rosandra» partito il 22-4 da Durban per Lourenco Marquez; «Sabbia» partito il 20-4 da Walvis Bay per Capetown; Sistiana» partito il 23-4 da Marsiglia per Gibilterra; «Savoia» arrivato il 21-4 a Trieste; mn. «Sumatra» partita il 21-4 da Gibuti per Madras; pir. «Tagliamento» partito il 21-4 da Douala per Libreville; «Timavo» partito il 18-4 da Massaua per Port Sudan; mn. «Volpi» partita il 20-4 da Genova per Fiume; «Col di Lana» arrivata il 20-4 a Rangoon; pir. «R. Corrado» partito il 21-4 da Massaua per Gibuti; «Paolina» partito il 19-4 da Marsiglia per Trieste; «Riv» arrivato il 23-4 a K. Shahr; mn. «Tergestea» partita li 19-4 da Suez per Massaua; pir. «Caffaro» arrivato il 22-4 a Napoli; «Carignano» partito il 20-4 da Genova per Livorno; «Casaregis» arrivato il 18-4 a Mogadiscio; «Colombo» partito il 19-4 da Port Said per Suez; «C. Biancamano» partito il 21-4 da Napoli per Port Said; «Duilio» arrivato il [illegible] a Marsiglia; «Esquilino» arrivato il 17-4 a Genova; «F. Crispi» partito il 18-4 da Gibuti per Aden; «G. Cesare» arrivato il 20-4 a Lourenco Marques; «G. Mazzini» partito il 22-4 da Napoli per Messina; mn. «India» arrivata il 29-3 a Genova; pir. «L. da Vinci» partito il 20-4 da Port Sudan per Suez; mn. «M. Sanudo» partita il 21-4 da Napoli per Port Said; «Mauly» arrivata il 20-4 a Genova; pir. «Moncalieri» partito il 22-4 da Singapore per Suez; «Remo» partito il 20-4 da Colombo per Freemantle; «Romolo» arrivato il 26-3 a Sidney; mn. «Victoria» partita il 22-4 da Singapore per Colombo; pir. «Viminale» partito il 16-4 da Adelaide per Freemantle; «A. Costa» arrivato il 20-4 a Genova; mn. «Hilda» partita il 16-4 da Volombo per Suez; «Villarperosa» arrivata il 21-4 a Calcutta; pir. «Laconia» arrivato il 16-4 a Massaua; mn. «Monte Piana» partita il 17-4 da Port Said per Marsiglia; pir. «Sauro» arrivato il 21-4 a Napoli; «Po» partito il 21-4 da Massaua per Assab; «Tevere» partito il 20-4 da Massaua per Suez; «Urania» partito il 19-4 da Napoli per Port Said; «Adua» arrivato il 20-4 a Massaua; «Dalmatia» partito l'11-4 da Mogadiscio per Merca; «Eritrea» partito il 15-4 da Aden per Berbera; «Somalia» partito il 17-4 da Massaua per Suez; «Tripolitania» arrivato il 22-4 a Massaua; «Massaua» partito il 17-4 da Napoli per Siracusa.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 19-4 da Galveston per Trieste e Venezia; mn. «Barbarigo» partita il 22-4 da Trieste per Boston, New York e Filadelfia via scali; pir. «Beatrice C.» partito il 22-4 da Genova per Trieste; mn. «Birmania» arrivata il 15-4 a New York; «Cellina» partita il 19-4 da Portland per San Francisco; «Chisone» partita il 21-4 da Curacao per Colon; pir. «Clara» partito il 4-4 da Galveston per Trieste; «Dora C.» partito il 7-4 da Curacao per Gibilterra; «Enrico Costa» partito il 22-4 da Buenos Aires per Montevideo; mn. «Fella» partita il 23-4 da Venezia per Spalato; pir. «Ida» arrivato il 21-4 a New York; «Isarco» partito il 12-4 da Gibilterra per Dakar; «Istria» partito il 17-4 da Funchal per l'Avana; «Laura C.» partito il 20-4 da Napoli per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; mn. «Leme» arrivata il 21-4 a Malta; pir. «Livenza» arrivato l'8-4 a Tampico; «Lucia C.» arrivato il 21-4 a Venezia; mn. «Maria» passato il 13-4 Gibilterra per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Neptunia» partita il 21-4 da Trieste per Buenos Aires via scali; «Oceania» partita il 22-4 da Recife per Gibilterra; «Orazio» partita il 18-4 da Callao per Mollendo; «Rialto» partita il 12-4 da Colon per Marsiglia; pir. «Recca» partito il 6-4 da Cienfuegos per Las Palmas; mn. «Saturnia» partita il 22-4 da Patrasso per Trieste; pir. «Sirio» arrivato il 20-4 a Trieste; «Teresa» partito il 15-4 da Victoria per Dakar; mn. «Virgilio» partita il 20-4 da Las Palmas per Marsiglia; «Vulcania» partita il 21-4 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 23-4 da Trieste per Alessandria; mn. «Calitea» partita il 23-4 da Alessandria per Rodi e Trieste; pir. «Gerusalemme» prosegue il 24-4 da Brindisi per Trieste; «Galilea» prosegue il 24-4 da Larnaca per Caifa; «Grimani» proseguito il 23-4 dal Pireo per Brindisi, Venezia e Trieste; «Foscari» prosegue il 24-4 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Rodi» prosegue il 24-4 dal Pireo per Rodi e Alessandria; «Egitto» arrivato il 23-4 a Brindisi, indi Venezia e Trieste; «Celio» il 24-4 a Port Said indi Tel-Aviv; mn. «Assiria» attesa il 24-4 ad Alessandria; pir. «Bolsena» il 25-4 a Bari; «Iseo» arrivato il 23-4 a Burgas indi Varna; «Albano» parte il 24-4 da Trieste; «Vesta» partito il 23-4 da Salonicco pel Pireo; «Quirinale» il 24-4 a Costenza; «Abbazia» atteso il 24-4 a Trieste; «Diana» il 24-4 a Volo, indi Salonicco.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 23-4 da Catania per Trieste via Spalato; «Silvia Tripcovich» partito il 23-4 dalla Riviera per Marsiglia; «Fanny Brunner» partito il 23-4 da Ancona per Catania; «Etruria» arrivato il 22-4 a Casablanca; «Sivigliano» partirà il 25-4 da Genova; «Naty» partito il 23-4 da Catania per Trieste; «Tunisino» arrivato il 22-4 a Bengasi; «Algerino» parte il 24-4 da Venezia per Pola, Bengasi, Tripoli, Malta e Marsala; «Saraceno» di poggiata a Licata; «Alicantino» partito il 19-4 da Casablanca per Marsala; «Marocchino» partirà il 27-4 da Trieste; «Le Tre Marie» partito il 21-4 da Malaga per Palma; «Guido Brunner» partito il 18-4 da Genova per Palma; «Andalusia» a Genova; «Laconia» arrivato il 16-4 a Massaua; «Numidia» atteso il 25-4 a Venezia.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Genova; «Donizetti» carica a Catania; «Paganini» carica a Napoli; «Puccini» carica a Fiume; «Rossini» sbarca a Genova; «Verdi» attesa domani a Bari; pir. «Albachiara» atteso a Castellammare Golfo; «Davide Bianchi» carica a Barletta; «Tiziano» atteso a Siracusa; «Tiziano» carica a Messina; «Cagliari» in arrivo a Fiume via Arsa; «Carmen» viaggiante per la Sicilia; «Dielpi» carica a Gioia Tauro; «Gallipoli» carica a Palermo; «Ariosto» carica in Sicilia; «Manzoni» in arrivo ad Anversa; «Pascoli» scarica a Brindisi; «Petrarca» partito il 21-4 da Rotterdam per Bari; «Scillin» partito il 20-4 da Algeri per Londra; «Ugo Bassi» partito il 15-4 da Orano per Londra; «Alfredo Oriani» carica a Termini Imerese; «Carducci» in partenza da Londra per Amburgo; «Foscolo» partito il 20-4 da Termini Imerese per Londra; «Giovanni Boccaccio» scarica a Napoli; «Leopardi» partito il 13-4 da Anversa per Napoli.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» arrivata il 20-4 a Rangoon; «Monte Piana» partita il 17-4 da Port Said per Marsiglia.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 23-4 per Brema; mn. «Tergestea» partita il 19-4 da Suez per Massaua.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16.30 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 15, 16.30 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (toccata Ospizio), 10.30* (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» (dal molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 19.30 (facoltativa), 20.15, 20.30 (facoltativa) e 21.30; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 18.30 (facoltativa), 19.15, 20.30 (facoltativa) e 21.30.

Per Strugnano alle 6.50, 8, 10.5, 13.45 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 18.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Da Trieste alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15. Da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia: alle 6.35, 13.10. Da Muggia per lo Scalo Legnami: alle 6.15, 12.45.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 24 aprile: Fedele, Onorio.

25 aprile: Marco.

DECESSI (22 aprile 1938-XVI): Gerotti Carlo, a. 53; Palik in Vrabez Luigia, a. 67; Tossutti Livio, a. 18; Nadlisek in Ludvik Caterina, a. 59; Skerl ved. Okretie Maria, a. 75; Zrjav Giovanni, a. 50; Gustincich Francesca, a. 47; Valentincich Luigi, a. 36; Melihen Anna ved. Caroli, a. 87; Micali ved. Spina Carmela, a. 80; Issich in Bayer Rosa, a. 62; Vatta Giovanni, a. 42; Tomasini ved. Cumin Maria, a. 85; Cok Sofia, g. 3.

MATRIMONI TRASCRITTI: Dalmartello Paolo, guardiamarina con Mizzan Lidia, casalinga; Nacini Rodolfo, meccanico con Mazzucca Adelina, sarta; Brazafolli Mario, bracciante con Madile Anna, casalinga; Nigli Bruno, fabbro nave con Pasetto Anna, casalinga; Durzo Salvatore, cameriere marittimo con Baucon Iolanda, casalinga; Varin Giusto, cameriere marittimo con Di Pinto Maddalena, parrucchiera; Bauzon Guido, cameriere marittimo con Hoznar Francesca, casalinga; Petrosino Giuseppe, marinaio con Gaudino Maria Concetta, casalinga; Volk Giuseppe, bracciante con Fabbrini Milka, casalinga; Zavagna Mario, impiegato con Rossetti Italia, impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Sauerteig Mendel, commerciante con Storozum Estera, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kjuder Antonio, cameriere marittimo con Puntin Lidia, domestica; Stancic Emilio, pittore con Lenardon Santa, giornaliera; Cornelio Raffaele, impiegato con Pegan Elisabetta, impiegata; Stricca Luciano, ragioniere con Salon Nerina, casalinga; Sambo Giordano, marittimo con Pontoni Regina, casalinga; Caocci Claudio, ragioniere con Sanna Iole, casalinga; Orlich Carlo, capitano marittimo con Carvin Marcella, maestra di piano; Brunello Zanitti Enrico, assistente edile con Peres Anna Maria, casalinga; Samaritan Averaldo, sarto con Fuson Maria Andreina, casalinga; Sossi Ermenegildo, telefonista con Furlan Valeria, casalinga; Zagar Giuseppe, cartolaio con Gregori Ludmilla, casalinga; Pellegrini Celio, ragioniere con Redivo Giorgina, casalinga; Strecola Francesco, muratore con Lupo Stella Chiara, casalinga; Novak dott. Ulisse, impiegato con Calimani Nedda, casalinga; Poretti Rodolfo, esercente carbonaio con Bossi Bernarda, domestica; Sbrizzi Egidio, autista con Iori Adriana, domestica; Cucut Fausto, falegname con Gustin Antonia, giornaliera; Slobez Bruno, lattonaio con Slamic Anna Maria, casalinga; Dodic Giuseppe, bracciante con Pavlovec Francesca, domestica; Gelussi Giovanni, droghiere con Gulli Ermelinda, casalinga; Murari Albino, cameriere con Basso Gemma, casalinga; Rodeghiero Driano, assicuratore con Sauli Artemide, casalinga; Castellich Giuseppe, meccanico con Cuizza Iride, casalinga; Merlo dott. Atteo Virgilio, impiegato con Venutti Pierina, casalinga; Massaini Dario, macchinista con Donaggio Maria, casalinga; Leban Emilio Mario, trattore con Krizmancic Maria, casalinga; Valentini Giosuè, ufficiale R. E. con Ferramondo Francesca, casalinga; Muner Renato, impiegato con Della Pietra Irma, impiegata; Marzano comm. Osvaldo, direttore Assicurazioni Generali con Sardi Maria Silvia, casalinga.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 5 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; [illegible] Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.13 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.37 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.35 A; 9 A; 13.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

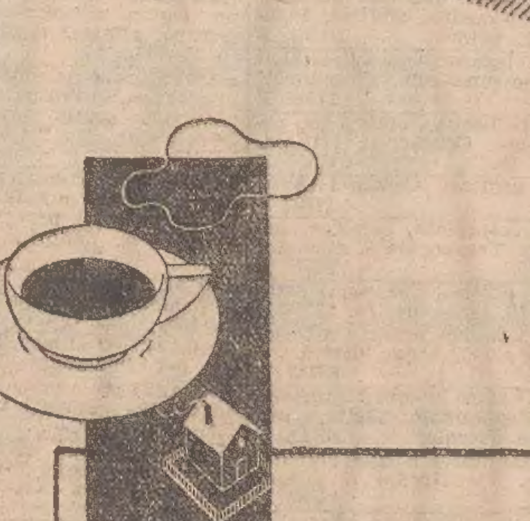
DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LA CASA CONTENTA



E' in gioco la tradizione della vostra mensa se in pochi minuti non saprete preparare per i vostri ospiti una squisita tazza di brodo.

Con minimo di tempo e di fatica, usando il Superdado Arrigo per brodo a base di carne, avrete risolto uno di quei problemi che, pur non gravi, possono talora turbare la "casa contenta".

SUPER DADO ARRIGO

ARRIGONI TRIESTE

P/910

LA TELVE

FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI

IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi senza alcun impegno

Presso tutti gli uffici postali del Regno potete consultare il nuovo catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi recentemente pubblicato. Gli Uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo. Il prezzo del Catalogo è di L. 4 se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in Roma. Per la spedizione aggiungere L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'Estero.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA giovane tutto fare, stabile o prestaservizi, ore da combinarsi, offresi. Telefono 95-29. 35699 A

FRIULANA giovane, prestaservizi, ore da combinarsi. Valdirivo 27, calzoleria. 35800 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutto fare, offresi. S. Maurizio 2, primo, destra. 66721 A

PRESTASERVIZI 24-enne brava lavori casa, offresi. Pilone 2, porta 16. 17513 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via Crispi 41, ultimo piano, porta destra. 66669 A

RAGAZZA 16-enne Carnia, volonterosa, primo servizio, offresi, piccola distinta famiglia, miti pretese. Navali 34. 35773 A

RAGAZZA friulana 18-enne, stabile, capace tutti lavori casa, amante bambini, offresi. Via Roma 13, terzo, Polacco. 66720 A

RAGAZZA principiante, stabile, offresi. Via Corridoni 21, portineria. 17472 A

SIGNORINA offresi per persona sola. Indirizzo Piccolo. 35714 A

Richiesto personale di servizio

Cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA capace tutto fare cercasi. Cavaliero, via Gallina 1. 35792 B

A. DOMESTICA media età, onesta, tutto fare, cercasi. Ginnastica 16, secondo. 17528 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 35798 B

DOMESTICA capace, con ottimi attestati, cercasi. Via Brunner 7, terzo. 17464 B

DOMESTICA capace per piccola famiglia cercasi. Via Cologna 33, porta 11. 66691 B

DOMESTICA tutti lavori, capace cucinare, cercasi. Carducci 6, quarto piano. 35790 B

DOMESTICA tutto fare, cercasi. Via Romagna 36, secondo. 66719 B

DONNA di servizio cercasi. Via S. Anastasio 1, trattoria. 66647 B

PERSONA residente Roma cerca distinta 22-25-enne bella presenza, sana, governo casa. Scrivere passaporto Questura Littoria 590582 fermo posta Roma. 5390 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina dopo pranzo. Coroneo 32, primo, sinistra. 35705 B

PRESTASERVIZI giovane, referenze, mattina, pomeriggio, cercano coniugi. Rossetti 3, porta 10. 35762 B

PRESTASERVIZI giovane, referenze, cercasi per mattino. Gatteri 52 A, porta 11. 66694 B

PRESTASERVIZI tutto giorno cercasi. Canova 24, primo, destra. 35738 B

PRESTASERVIZI capace, attestati. Presentarsi 9-11 S. Lazzaro 14, terzo. 17466 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8-15. Osteria, via Coroneo 29. 17486 B

PRESTASERVIZI mattinata, ottimi attestati, capace anche bucato, cercasi. Presentarsi lunedì 9-10, via Valussi 9, destra. 66715 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, coniugi soli, dalle 8.30 alle 17. Raffineria 11, quarto, Miliani. 35783 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, Via Giulia 17, terzo, destra. Non presentarsi prima delle 9. Attestati. 35782 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, presentarsi dalle 9-14. Valente, Galileo 1. 66716 B

RAGAZZA tutto fare, pulita, onesta, paziente bambini, buoni attestati, prontamente. Via Piccolomini 3, secondo. 35753 B

RAGAZZA seria capace per lavori di casa, con attestati, cercasi. Via Giulia 23, terzo, sinistra, dalle ore 16 in poi. 66689 B

RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, cercano coniugi soli. Piazza Carlo Alberto 2, portinaio. 66653 B

RAGAZZETTA aiuto casa, ore mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

La continuazione in VIII pagina

Non abbiate dubbi sulla scelta! Se soffrite di
STITICHEZZA
le
PILLOLE ROVIS
vi garantiscono ottimo risultato
L. 2.50 la scatola
(Aut. Pref. Trieste, 3219-6459)

super sapone ADRIA specialità brevettata al solvente

24

Classe unica

Attilio Frescura

Se l'è comperata con i primi risparmi, e i primi tempi ci aveva attaccato, anzi, il vecchio orologio di metallo bianco, manovrando abilmente perchè non si vedesse, quando aveva bisogno di guardare l'ora. Sì, Marco le capisce, queste cose, perchè se dovesse ascoltare il suo estro, pagherebbe qualche «contos» per riavere la sua vecchia fisarmonica; e con quella vorrebbe rientrare in paese suonando una vecchia canzone:

«Ciribiribin
che bel faccin»;

ma, infine sono stravaganze che si pensano e non si fanno, perchè non se ne ha il coraggio. A Napoli occorrerà fare qualche compera anche per la nipote. Zio Marco farà le scelte. E', fra i due, l'uomo di gusto; e le donne, anche le più buone, le più brave, sono esseri speciali. Zio Benvenuto approva. Già, lo ha approvato sempre, quel piccolo uomo autoritario; e, infine, non si è trovato male, chè obbedire nei frangenti più anzi, è un conforto, un abbandono.

Ora la vita di bordo, per cert'uni, è una noia.

— Facciamo un giro in terza classe? — propone zio Marco.

Scendono le scalette, di ponte in ponte. Chiacchierano. Ci si trovano bene, con la gente modesta. Tutti italiani, che tornano con quattro soldi, per comperare la casa, per morire in paese. E tutti gli emigranti che tornano, raccontano la stessa storia; e tutti ritornano con lo stesso orgoglio: di sè e del Paese che ritroveranno.

Risalgono le scalette, col cuore gonfio di commozione. Sono, per la prima volta, felici, perchè la felicità degli altri conforta la nostra.

Tacciono, guardando il mare.

Otto giorni sono lunghi per la loro impazienza.

Inavvertitamente, scivolano ancora ai progetti, mentre avevano solennemente proclamato che «i programmi li dà la vita» come ha detto Mussolini al momento di salire al potere. Belle parole pratiche: le parole di un costruttore. Ma loro, poveracci!...

Vanno almeno dieci volte il giorno a leggere i marconigrammi di bordo. Notizie dall'Italia. Buone. Mussolini tiene fermo. Mette a posto i prepotenti di qualche Paese, e «forma paesi e città» anche lui, come l'emigrante, dove c'era la malaria della palude.

Guardano l'antenna della radio. Che voglia eh, che voglia di telegrafare a quella figliuola: Su allegra, che torniamo, e siamo ricchi. Anticiparle la felicità... Ma zio Benvenuto, in questa faccenda, è più fermo di zio Marco: no, i soldi non sono tutta la felicità. Poi, non bisogna cominciare a guastarla, quella figliola; e non guastare a se stessi la gioia dell'accoglienza. Sarà dopo che le diranno: — Ebbene, anche noi ti diamo qualche cosa. — (Zio Marco è lustro di gioia, a sentire quel «noi» che ormai lo immette nella famiglia). Si guardano, inteneriti. Per qualche tempo tacciono. Poi scoppiano a ridere per un nulla. Non sanno perchè. Ma ridono. Ma si capiscono.

Si sono sempre capiti.

— Tre giorni ancora. — dice zio Marco — Perchè oggi non si conta.

— Anzi due. Nemmeno conta il giorno dell'arrivo.

— Allora due.

— Due. — ripetono.

Innocentemente si imbrogliano. A contar bene, sono quattro; quasi quattro. Ma passeranno.

Mare, mare, mare.

Sono, giust'appunto, a mezza strada.

XI

Suppergiù, in treno, le stesse considerazioni chè, qualche mese prima (oh, come corrono rapidi gli avvenimenti; e come muta di aspetto la vita, nel volgere, talvolta, di poche ore!) avevano occupato la mente di Gemma. Che cosa c'era di diverso, se non la linea ferroviaria? Per eludere le immancabili prevedibili ricerche, Elisa aveva ricorso al piccolo stratta-gemma di prendere un biglietto per Genova, anzichè per Milano: ed ecco come ella per recarsi a Roma percorreva la linea della Riviera, invece che quella dell'Apennino.

Prima di partire da Genova aveva telegrafato all'amica. Un lungo telegramma, necessariamente lungo, perchè bisognava pure non giungere quasi a tradimento, chè l'amica, altrimenti, avrebbe pensato di rivedere l'Elisa di un tempo. Chi arrivava, invece, questa volta, era un'orfana e povera come lei. Una povera ragazza, la quale recava con sè un prezioso diploma di maestra, che le avrebbe consentito — sperava, con l'aiuto dell'amica — di guadagnarsi la vita.

Accasciata dal dolore, soltanto a tratti riusciva a pensare. E si immaginava, allora, di rivedere alla stazione la magra figura bionda della cara Myosotis, che di lontano, oltre il cancello, tra la folla dei viaggiatori, le avrebbe fatto gaiamente cenno. Caro carattere, quello di Gemma Santucci. A quella naturale gaiezza dell'amica, a quella lieta confidenza nella bontà della vita, e quel trovare, in ogni cosa, il lato comico o, per lo meno, buono, Elisa si abbandonava un poco confortata. Sì: Gemma l'avrebbe incoraggiata, e anche distratta, riempiendo le ore di buone parole.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

RAGAZZETTA primo servizio cerca piccola famiglia. Presentarsi Scala Monticello 3, porta 25. 66675 B

SIGNORA anziana sola cerca domestica 35-45-enne, ottime referenze. Valdirivo 21, mezzanino, dopo le 9. 35741 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

COMMESSA confezioni signora, conoscenza tedesco, lunghe referenze, cerca posto ovunque, Milano, Roma. Scrivere: E. Mioni, Lavatoio 1, quinto, Trieste. 35710 C

CONIUGI offronsi portinai, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 66641 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, dattilografo, cognizioni inglese, contabilità, pratico qualsiasi lavoro ufficio, magazzino, offresi. Cassetta 17319 C, Unione Pubblicità. 17319 C

CORRISPONDENTE perfetta italiano tedesco, buonissima conoscenza francese, stenodattilografa, occupata ultimamente lavori segreteria, desidera migliorare posizione. Cassetta 17392 C, Unione Pubblicità. 17392 C

CUCITRICE stiratrice offresi giornata. Commerciale 18, terzo, sinistra. 66725 C

CUOCA pratica offresi per distinta famiglia, possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 35746 C

DONNA offresi per stirare alcune ore pomeriggio. Rossetti 24, primo, presso famiglia Persi. 35768 C

FIDATA indipendente, pratica governo casa, cucito, offresi vicemadre o piccola famiglia, attestati, ovunque. Cassetta 17412 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE lunghissima pratica lavori ufficio, dattilografo, contabile, od altro, cerca occupazione anche subito, ditta o privato. Minime pretese. Cassetta 17386 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE serio e capace offresi quale magazziniere in Trieste o provincia. Cassetta 17420 C, Unione Pubblicità.

GIOVANOTTO 32-enne occuperebbesi qualsiasi lavoro, avente piccola cauzione. Cassetta 17448 C, Unione Pubblicità. 17448 C

IMPIEGATO 35-enne attivissimo, studi superiori, 12 anni pratico commerciale Trieste-Vienna, corrispondente italiano tedesco francese inglese sloveno serbocroato, esperto contabile, cerca posto adeguato presso primaria ditta. Cassetta 17415 C, Unione Pubblicità. 17415 C

SIGNORA vedova distinta, 50-enne, desidera occuparsi presso persona sola, tutti lavori di casa, brava cuciniere. Offerte Cassetta 17422 C, Unione Pubblicità. 17422 C

SIGNORA distinta cerca posto fiducia, anche famiglia. Offerte Cassetta 17394 C, Unione Pubblicità. 17394 C

SIGNORINA tedesca offresi mezza giornata, bambini. Cassetta 17431 C, Unione Pubblicità. 17431 C

SIGNORINA 18-enne offresi praticante ufficio. Offerte Cassetta 17393 C, Unione Pubblicità. 17393 C

SIGNORINA bella presenza, distinta, cerca qualsiasi occupazione, purchè decorosa. Tessera ferroviaria 223550, fermo posta Gorizia. 66740 C

SIGNORINA bella presenza offresi come dama compagnia presso persona sola. XX Settembre 57, latteria. 35702 C

SIGNORINA paziente per bambini, offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 35696 C

SIGNORINA tedesca anziana, conoscenza perfetta italiano, con cauzione, offresi quale abile cassiera; buone referenze. Cassetta 17407 C, Unione Pubblicità. 17407 C

TECNICO triestino lunga pratica estero costruzione manutenzione macchine marine cerca occupazione in Italia. Cassetta 17421 C, Unione Pubblicità. 17421 C

18-ENNE volonterosa, intelligente, offresi venditrice qualsiasi ramo, impiego iniziale. Indirizzo Piccolo. 66643 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantitissime. Tinti, ossigenati, bianchi. Superliquidi viennesi oleosissimi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 17494 CC

A. A. RAMMAGLIATURA calze, in giornata, plissé, a-jour, monogrammi. Prezzi modici. Imbriani 6. 17478 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 6965 CC

A. PERMANENTI Wella complete lavoro accurato lire 15, tipo propaganda. Salone Villa, Mazzini 45, tel. 37-12. 17331 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

A. SARTORIA primo ordine, confeziona abiti uomo, elegantissimi, lire 100. Cozzi, Corso Vitt. Em. 37. 17489 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta, prezzi mitissimi, riformature recentissime feltro paglia 3. Piazza Impero 10, Covelli. 35765 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, riparazioni uso fabbrica. Udine 8, officina. 17515 CC

MODELLI sarta. Confezioni. Taglio stoffa prova. Esecuzioni impeccabili. Linea perfetta. Assortimento ultimi figurini. «Mode Lia», Xydias 1 (ex Acque). 17485 CC

MODISTA riforma cappelli. Cappellaio uomo, prezzi concorrenza. Bosco 18, I. 17504 CC

PITTORE decoratore rinnovamenti abitazioni, lavori moderni, prezzi miti. Ginnastica 43, portineria. 66655 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 35733 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Pietà 31, portineria. 66729 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 66742 CC

PITTORE stanze gesso lire 60, lavori olio. Ginnastica 1, portineria. 17480 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 50 (per amministratori prezzi speciali). Corridoni 5, II, destra. 17499 CC

RISVOLTANSI vestiti uomo, cappotti, soprabiti lire 50. S. Francesco 30, mezzanino. 35799 CC

SARTA abilissima confeziona sollecitamente elegantissimi modelli, novità, accuratezza, prezzi moderatissimi. Guglielminetti, Battisti 26 terzo. 35755 CC

SARTA capacissima vestiti, mantelli, svelta, offresi famiglie lire 10. Cassetta 17402 CC, Unione Pubblicità.

SARTA confeziona vestiti 20, tailleurs 25. Corridoni 5, porta 7. 17499 CC

SARTO confeziona perfetti eleganti vestiti, eventualmente risvoltature, riduzioni, prezzi molto convenienti. Lucano, Pondares 3. 17506 CC

SARTO eseguisce abiti accuratamente, risvoltature, riparazioni, prezzi modici. Zudecche 2, attenzione, secondo, dirimpetto cine Garibaldi. 66748 CC

SARTORIA Scandurra, fattura abiti uomo e donna consegna immediata, prezzi modicissimi. Ginnastica 43. 66681 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. CAMICIAIA brava cercasi. Via Battisti 10, negozio confezioni-ricami. 35770 D

AIUTANTE sarta uomo, preferibilmente pratica, cercasi. Gallina 1, Basile. 35784 D

COMMESSA, aiuto commessa calzature, capaci, cercansi. Scrivere Cassetta 17411 D, Unione Pubblicità.

COMMESSO giovane cerca negozio delicatezze per stagione estiva, conoscenza lingua tedesca. Lina Maricchio, Grado. 66666 D

CORRISPONDENTE perfetta italiano-tedesco conoscenza inglese stenodattilografa pratica segreteria cercasi. Indirizzare offerte con referenze, pretese. Cassetta 17414 D, Unione Pubblicità. 17414 D

DISTINTA pratica lavori ufficio bella calligrafia cercasi alcune ore settimanali pomeriggio o sera. Presentarsi lunedì 9-10.30, riva Grumula 10, quarto, sinistra. 447 D

DITTA cerca signorina pratica dattilografia, possibilmente cognizione lingua tedesca. Cassetta 17316 D, Unione Pubblicità. 17316 D

GARZONA per confezione calzoni cercasi. Via XXX Ottobre 12, quarto. 17460 D

GARZONA sarta donna cercasi, con paga. Coroneo 3, primo, Mermoglia. 17479 D

GARZONA modista cercasi, 15 settimanali. Mode Mayer, via Crispi 4. 66780 D

GARZONA parrucchiera cerca Salone Lina, Cellini 2; ragazzo barbiere, Oberdan 1. 17498 D

IMPORTANTE ditta commercio automobili cerca distinto giovane, pratico affari, trattazione clienti, cognizioni tecniche. Stipendio e provvigioni. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 17464 D, Unione Pubblicità. 17464 D

MEZZA lavorante modista cercasi prontamente. Bressi, via d'Annunzio 2. 35786 D

PARRUCCHIERA capace e garzona, posto stabile, cercansi prontamente. Udine 32. 17522 D

PRIMARIA Compagnia assicurazioni, cerca persona praticissima ramo trasporti. Moralità ineccepibile. Indirizzo Piccolo. 35767 D

PRINCIPIANTE sarta donna due anni di pratica. Indirizzo Piccolo. 66679 D

RAGAZZO pratico e forte cercasi per latteria. Via Valdirivo 40. 37748 D

RAGAZZO 14-enne cercasi per negozio confezioni, possibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi accompagnato genitori. Indirizzo Piccolo. 66674 D

RAGAZZO 15-enne con o senza bicicletta, pratico città, lavoro leggero. Indirizzo Piccolo. 66660 D

RAGAZZO per panetteria. Via Madonnina 39. 35697 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Berzin, Istituto 25. 35772 D

RAGAZZO 14-enne per negozio alimentari cercasi. Via Madonnina 2. 35769 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Sonnino 7. 35802 D

SARTA a giornata o pomeriggi cercasi. Presentarsi domenica, lunedì. Gatteri 48, primo, 5. 35703 D

SIGNORINA distinta, facile parola, per propaganda articolo indispensabile famiglie signorili, assume importante società. Stipendio iniziale 250 mensili più provvigioni. Scrivere Cassetta 17444 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA corrispondente sloveno, oppure serbocroato, cercasi. Dettagliare offerte. Cassetta 17323 D, Unione Pubblicità. 17323 D

SIGNORINA ragioniera bilancista cercasi. Curriculum vitae, ecc., indirizzare Cassetta 17323 D, Unione Pubblicità. 17323 D

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta conoscenza italiano, pratica ufficio, corrispondenza e archivio, sanissima, disposta viaggiare, ottimi attestati, cercasi da importante azienda industriale. Offerte Cassetta 14871 D, Unione Pubblicità. 14871 D

17-ENNE per negozio calze, cercasi. Maiolica 16. Oggi dalle 13-14. 17500 D

40-ENNE pensionato coniugato, cercasi quale guardiano. Offerte Cassetta 17391 D, Unione Pubblicità. 17391 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA grande vuota cercasi, centro, sole, vista, uso cucina. Non consideransi offerte non dettagliate. Cassetta 17423 E, Unione Pubblicità.

CAMERA e studio-salotto signorili, possibilmente bagno, ingresso proprio, cerca distinto stabile. Cassetta 17397 E, Unione Pubblicità. 17397 E

MOBILIATA, scale, cerca distinto paraggi centro, unico subinquilino. Cassetta 17399 E, Unione Pubblicità.

SIGNORA anziana cerca stanza mobiliata o semimobiliata, con costo, presso famiglia dabbene. Cassetta 17327 E, Unione Pubblicità. 17327 E

STUDIO salotto signorile centrico ingresso libero cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 17432 E Unione Pubblicità.

UNIVERSITARIA cerca camera luminosa, comodità, casa moderna, paraggi centro, presso famiglia distinta non affittacamere. Cassetta 17445 E, Unione Pubblicità. 17445 E

VUOTA, soleggiata, comodo cucina, anche indipendente, cerca sola distinta presso piccola famiglia o sola. Cassetta 17417 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. BARCOLA, stanzetta affittasi, villa, tutto conforto. Telefono 26981. 35739 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Ferriera 27, pianoterra. 66688 F

A. A. A. MATRIMONIALE elegante, pensione, affittasi anche giorni. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 17526 NN

A. A. A. STANZA elegante, vitto, affittasi. S. Nicolò 34, porta 7, ascensore. 35791 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, una-due persone, volendo vitto, anche breve. Diaz 24, porta cinque. 69641 F

A. A. CAMERA mobiliata una persona affittasi. Geppa 9, primo. 35788 F

A. A. CENTRO mobiliate, ingresso libero, coniugi, amici, vitto. S. Nicolò 2, primo. 17521 F

A. A. ELEGANTE stanza ingresso libero affittasi. Ginnastica 16, primo. 35780 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. XX Settembre 71, terzo, 9. 66727 F

A. A. MOBILIATA comodo cucina affittasi. Via Lavareto 95, Barcola Riviera. 66664 F

A. A. STANZA vuota affittasi, persona sola. Donatello 6, primo. 66761 F

A. CAMERA bellissima, mobiliata. Corso Vitt. Em. 37, quarto. 35796 F

A. CAMERA, ingresso libero, indipendente, affittasi. Rivolgersi Valdirivo 18 Trattoria Benedetto. 17507 F

A. ELEGANTE, acqua corrente, caloriferi, signore solo. Visitare 10-14. Ginnastica 1, primo, porta 4. 17456 F

A. INDIPENDENTE, bella, ariosa, mobiliata, affittasi. Bellinzona 9, porta 9. 17519 F

A. MOBILIATA pulitissima soleggiata cura vestiario affittasi. Fonderia 4, terzo. 35695 F

A. MOBILIATA elegante, acqua corrente, affittasi distinto. Gatteri 42, porta 3. 66728 F

A. STANZA, volendo vitto, trattamento familiare, affittasi. Piazza Goldoni 3, secondo. 35709 F

A. STANZA soleggiata, mobiliata, affittasi, solo subinquilino. Solitario 4, terzo. 35736 F

CAMERA mobiliata nuova, ingresso scale, affitterebbesi persona distinta. Lazzaretto Vecchio 3, terzo, sinistra. 35641 F

CAMERA vuota affittasi. Canova 9, porta 20. 17451 F

CAMERA, ingresso scale, pulitissima, soleggiata, affittasi mobiliata o vuota. San Nicolò 18, terzo. 017143 F

CAMERA mezzanino, paraggi Sant'Antonio Vecchio, affittasi a uomo, possibilmente impiegato. Via Gaspara Stampa 6. 6961 F

CAMERA bene mobiliata, soleggiata, affittasi. Paduina 11, terzo, sinistra. 35774 F

CAMERA, volendo con cameretta, vuota, comodo cucina, affittasi distinta. Giulia 35, porta 8. 66738 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi a coniugi. S. Francesco 6, secondo, porta 9. 66717 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Gaspara Stampa 6, secondo, porta sinistra. 66683 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona anziana perbene. Venezian 21, secondo. 35735 F

CAMERA o cameretta mobiliata, vuota, cucina, affittasi a pensionate, impiegate. Cassetta 17428 F, Unione Pubblicità. 17428 F

CAMERA vuota o mobiliata, affittasi a persona sola. Via Rossetti 28, porta 9. 35753 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Conti 20, primo, destra. 35715 F

CAMERETTA vuota soleggiata affittasi a signora o signorina. Via Tor San Lorenzo 10, porta 12. 66663 F

CAMERETTA vuota affittasi presso persona assente tutto giorno. Via Stuparich 15, mezzanino, sinistra. 35743 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi a signore serio. Fonderia 3, primo, destra. 35771 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Longo, Felice Venezian 27, terzo piano. 35787 F

COMPAGNA di stanza cercasi. Via Castaldi 8, terzo, porta 16. 66634 F

COMPAGNO stanza pulitissimo. Marassi, Revoltella 20, mezzanino. 66635 F

ELEGANTISSIMA matrimoniale, salotto, volendo cucina, ingresso libero. Rittmeyer 4, porta 10. 17523 F

INGRESSO scale mobiliata, elegante, affittasi. Crispi 56, porta 7. 66639 F

MATRIMONIALE pulitissima, presso piccolissima famiglia, affittasi. Udine 37, porta 8. 66638 F

MATRIMONIALE lussuosa, finestre mare, comodità cucina, affittasi. Orologio 6, porta 13. 66714 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto. Via Ferriera 17, primo, sinistra. 35777 F

MOBILIATA a persona distinta. Paulliana 6 porta 15. 35723 F

MOBILIATA elegantissima, comodo cucina, oppure due amici, affittasi. Boccaccio 5, primo, sinistra. 35720 F

MOBILIATA due finestre, statale, marittimo, affittasi. Marconi 28, terzo. 35712 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, elegante, affittasi presso piccola famiglia. Gatteri 44, secondo, porta 14. 66646 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. Visitare ore 15, via Udine 5, piano secondo. 66632 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. Via XXX Ottobre 4, terzo, destra. 66676 F

MOBILIATA bella, una due persone, volendo comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 11, primo. 35751 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, bagno, presso persona sola. Piccolomini 8, porta 5. 17514 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi a distinto. Coroneo 9, III, destra; visitare 10-12. 17512 F

MOBILIATA affittasi. Carducci 38, I, sinistra. 17492 F

MOBILIATA soleggiata, centrica, affittasi distinto. Tarabochia 8, secondo, sinistra. 66707 F

MOBILIATA affittasi persona sola. Via Capuano 10, terzo, destra. 66746 F

MOBILIATA una-due persone affittasi distinti. Lavatoio 5, terzo, destra. 66749 F

MOBILIATA, tutto nuovo, ingresso scale, altre disobbligate. Visitare ore 9-12. Indirizzo Piccolo. 66741 F

PENSIONE darebbesi a due signori, ottima cucina. Via Nordio 7, primo. 66680 F

SALOTTINO con pianoforte affittasi a ore, uso studio. Bellinzona 12, secondo. 35805 F

STANZA bella libera affittasi. Via Mazzini 21, quarto. 17458 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi per ufficio. Coroneo 1, secondo. 35681 F

STANZA bellissima, bagno attiguo, eventualmente matrimoniale, affittasi a distinto stabile. Tasso 3, porta 4. 35763 F

STANZA una o due persone affittasi, piccola famiglia. Via Rossetti 28, primo, Lucchini. 66631 F

STANZA, stanzetta, bagno, cucina, centro, subaffittansi vuote oppure mobiliate. Indirizzo Piccolo. 17495 F

STANZE due o una, vuote, con cucina, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 17471 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Piazzetta S. Lucia n. 1, p. III. 6960 F

STANZETTA mobiliata, vitto, prezzo mite, affittasi. Istituto 34, secondo, sinistra. 66685 F

VASTA soleggiata allegra indipendente, due-tre persone, eventualmente vitto, presso distinti. Pietà 8, mezzanino. 35737 F

VUOTA soleggiata affittasi persona distinta. Guardia 10, terzo, destra. 66630 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. AMMISSIONE scuole medie: preparazioni accuratissime. Scuola Enenkel, Carducci 40, telefono 88-00. 17419 G

A. A. A. A. A. RIPETIZIONI qualsiasi materia, corsi e lezioni particolari. Scuola Enenkel, Carducci 40. 17419 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 17501 G

A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione ammissione prime medie. Ripetizioni qualsiasi materia. Corsi esami giugno-settembre. Professori abilitati. 17593 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE elegantemente, rapidamente, economicamente. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 66436 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenodattilografia italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, I. 17491 G

A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, tedesco, medie. Via Paduina 8, quarto. 35706 G

ALLIEVI, evitate bocciature, riparate subito, affidandovi alla Scuola Diaz 3. Gratuitamente esaminato ogni caso, consiglierà opportunamente. 16018 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola autorizzata. Stenografia, apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 66656 G

FRANCESE, stenografia, preparazione esami, ripetizioni scuole prezzo mite. Vasari 17, porta 10. 35765 G

INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione corrispondenza, preparazione esami, francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 35713 G

LICEALE impartisce ripetizioni tutte materie, inferiori. Istituto 37-A, porta 6. 66682 G

«MINERVA» Scuole preparatorie agli esami di Stato. Ripetizioni. XX Settembre 16. 17518 G

PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 12. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9413 G

STENOGRAFIA lezioni individuali impartisce signorina. Guarnieri, viale III Armata 15. 35776 G

STUDENTE tedesco insegna madrelingua, anche conversazione, lezione lire 2; metodo accelerato. Cassetta 17395 G, Unione Pubblicità. 17395 G

TAGLIO cucito inizio 4 maggio. Donda, Fabio Severo 16, telefono 26-489. 16 G

TEDESCO, inglese, croato, 8 ore mensili, lire 10. Cassetta 20000 G, Unione Pubblicità. 20000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

FERMAGLIO oro fiorellini smarrito, caro ricordo. Mancia. Petrarca 6. 66759 H

PORTAFOGLI e patentini smarriti, pregasi restituire al Piccolo documenti trattenendosi il denaro. 35662 H

2000 smarrite via Gatteri. Onesto riceverà generosa ricompensa. Indirizzo Piccolo. 35742 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, accessori, affittasi. Via Istituto 25. 35719 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Via Genova 21. 35716 I

ALLOGGETTO bellissimo, accessori, affittasi a due-tre adulti. Scalasanta n. 249. 35726 I

ALLOGGIO 4 stanze, accessori, casa tipo villa, affittasi. Salita Promontorio 25, Bachis. Visite 14.30-16.30. 35639 I

AMMEZZATO 4 locali adatto per ufficio o studio affittasi presso Stazione Centrale. Telefonare 94-41. 66688 I

APPARTAMENTI 3 o 4 stanze, in facciata, accessori, splendida vista, affittansi 1.o luglio. Rivolgersi Hermet 1, portineria. 35747 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, accessori, casa signorile, 330 mensili, affittasi luglio. Via Geppa 4, porta 2. 35750 I

APPARTAMENTO composto 3 stanze, una sala, una stanza a cinque angoli, provvisto riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio. Rivolgersi portiere Geppa 2. 35732 I

APPARTAMENTO soleggiato, stabile completamente rinnovato, 4 stanze, 1 stanzino, bagno non installato, termosifone autonomo, accessori, affittasi. Via Milano 14. 66585 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuolo, affittasi per 1.o luglio 1938. Via B. Cellini 1, primo. Visita dalle 15-17. Rivolgersi al portinaio. 35667 I

APPARTAMENTO in villa due stanze, conforto, Docce 20, affittasi prontamente. 66737 I

APPARTAMENTO 3 stanze e cucina, mensili 160, affittasi prontamente; altro 3 stanze, accessori, giardino, 200, 1.o luglio. Via Rossetti 83. 17465 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, giardino, accessori, affittasi. Viale III Armata 12-14. 35718 I

APPARTAMENTO in villa, due camere cameretta accessori (campagna), affittasi. Cologna 250. Autobus fermata Cologna. 66699 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, accessori, affittasi. Pozzo del Mare 1. 35717 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, calefazione centrale, soleggiato, Palestrina 6, terzo, affittasi anche per pronto. Rivolgersi studio avv. Sandrini, Coroneo 6. 35707 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, pigione ridotta. Zovenzoni 6, primo, destra. 35761 I

APPARTAMENTO tre grandi stanze, stanzino, veranda, cucina, affittasi luglio. Via Palladio 3. 66709 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, caloriferi, 240 mensili, affittasi luglio. Via Udine 12. 66712 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi luglio. Via Udine 31, primo. 66708 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, solaio, cantina, affittasi luglio. Via Lazzaretto Vecchio 11. 66711 I

CAMERA cucina affittasi a pratico di orticoltura, eventualmente darebbesi campagna gratis verso manutenzione. Offerte Cassetta 17443 I, Unione Pubblicità. 17443 I

LOCALE spazioso, due fori per negozio, magazzino o autorimessa, via Giulia 96, affittasi per pronto. Rivolgersi studio avv. Sandrini, Coroneo 6. 35708 I

LOCALE bellissimo adatto qualunque uso affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 66677 I

MAGAZZINO chiaro, asciutto, affittasi. Via del Ghirlandaio 15. 66710 I

MAGAZZINO vasto, centrale, chiaro, adattabile qualsiasi uso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17527 I

PARTE negozio affittasi a rimagliatrice calze ricami a-jour puntinglese, ecc. Rivolgersi XX Settembre 19. 66704 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, affittasi. Via S. Vito 5, terzo. 66696 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Bellinzona 5, portinaia. 66697 I

QUARTIERE in villa affittasi, 2 stanze camerino bagno, lire 210 mensili. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 35635 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, Crispi 3, affittasi. 66637 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, conforto, mensili 154. Tigor 11, dalle 12.30-15.30. 66734 I

QUARTIERE 2 camere cucina, giardino, conforto, affittasi 1.o luglio. Commerciale 101. Visitare dalle 17 alle 19. 66750 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi prontamente. Via S. Maurizio 9. 66751 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prezzo mite. Via Giulia 100. 66678 I

STANZE tre, camerino, cucina, paraggi via Rossetti, affittasi. Indirizzo Piccolo, 8 alle 15. 66736 I

STANZE tre, vuote, prezzo modicissimo affittansi. Trento 5, portinaio. 66706 I

VILLA tutti conforti, termo, 5 camere, accessori, affittasi Vicolo Scaglioni 280 (paraggi Rossetti). Visitabile ogni martedì-giovedì ore 15-18. 35740 I

VILLETTA soleggiata 4 stanze, cameretta, bagno, cantina, giardinetto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66723 I

VILLINO 3 stanze, 1 stanzino, cucina, dispensa, cantina, giardino, acqua, luce, gas tutto interno, vista sul mare, affittasi anche subito. Pendice Scorcola 427, Sigon. 35730 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

ALLOGGETTO due-tre camere, accessori, vicinanza tram Opicina, cerca statale. Precisare affitto. Cassetta 17427 L, Unione Pubblicità. 17427 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, con accessori, possibilmente in villa, cercano 1.o luglio coniugi soli. Scrivere Cassetta 17396 L, Unione Pubblicità.

LOCALE 1000 metri quadrati circa cercasi, adibibile magazzino, pianoterra, possibilmente con cantine, libero primo luglio. Indirizzare offerte con piantina, prezzo affitto, località precisa. Cassetta 17044 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO vasto, subito disponibile, cercasi. Fiat-Sava, Carducci 18, telefono 6573. 35759 L

PORTINERIA oppure camera con focolaio cercasi. Bellemo, Felice Venezian 27. 66893 L

QUARTIERINO cerca distinta pensionata, quieta, primo piano, vicino tram. Indirizzo Piccolo. 35678 L

QUARTIERINO cercano coniugi, fino 160. Posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 35766 L

SIGNORA con figlia cercano quartiere 2-3 vani. Cassetta 17447 L, Unione Pubblicità. 17447 L

STANZE due, cucina, cercasi 1.o luglio Rotonda Boschetto. Cassetta 17385 L, Unione Pubblicità. 17385 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi argentate occasione vendonsi. Gallina 4, Linda. 17459 M

A. LAMIERE cantonali tubi inferriate macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campomarzio 6. 17046 M

A. SCALDABAGNO germanico efficiente, bagnetto bambini. Fonderia 5, primo. Filippi. 35729 M

APPARECCHIO voga comperasi. Presentarsi dalle 9 alle 10 mattina. Indirizzo Piccolo. 66757 M

APPARECCHIO radio da riparare, valvole, materiale radio usato, vendonsi. Cassetta 17441 M, Unione Pubblicità. 17441 M

BAGNO completo, coltrinaggi, copertore damasco una piazza, vendonsi. Paganini 2, porta 8. 35722 M

CANARINI, canarine pronti per razza, bravi cantori. Raffineria 4, porta 15. 17524 M

CAPRA pregna vendesi occasione. Vetta Scorcola 844, Specchiari. 66649 M

CARROZZELLA sport pieghevole e triciclo occasione vendonsi. Leopardi 1, quinto. 35627 M

CARROZZELLA buono stato vendesi. Battisti 33, primo, Nincini. 66695 M

CARROZZELLA ottimo stato, vendesi occasione. S. Tecla 22, II, sinistra. 6962 M

CARROZZELLA sport vendesi. Conti 48, Giaschi. 66743 M

CARROZZELLA fonda prezzo irrisorio. Ferriera 27, primo, Righi. 66754 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, bellissima, vendesi occasionissima. Gatteri 50, porta 8. 17509 M

CASSAFORTE media grandezza come nuova, vendesi occasione. Via Mazzini 5. 66671 M

CRISTALLO molato grande vendesi. Indirizzo Piccolo. 66652 M

CULLA seminuova vendesi. Roppa, via Don Bosco 23. 66673 M

DISCHI opere, ballabili, lire 2, grammofono valigia americano, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 35734 M

DISCOTECA sinfonie concerti completi nuovi rara occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 66718 M

DIVISA ufficiale, bellissima, vestito uomo, vendonsi occasione. Ariosto 2, quarto, Famulari. 66702 M

FINESTRE, porte, cancelli ferro, roulet, tenda completa, vendonsi. Industria 53. 66745 M

FOCOLAIO pianelle maiolica e bilancia dieci kg., occasionissima. Indirizzo Piccolo. 66726 M

GELATIERA tutti servizi raffreddamento, esposta Fiera Milano, vendesi. Bar Impero. 66722 M

GRAMMOFONO valigia germanico vendesi in giornata. Via Udine 20, portinaio. 66713 M

LAMPADARI, tappeto Argamann, oggetti giapponesi, chincaglierie, vendonsi. Portiere Milano 19. 66651 M

LAMPADARIO Murano, cine bambino vendonsi occasione. Via Mirti 6, Rosa. 36701 M

LUCIDATRICE Electro Lux ultimo modello vendesi. Indirizzo Piccolo. 35781 M

MACCHINA da cucire perfetta vendesi in giornata, straoccasione. G. Parini 17, portineria. 17476 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile 550, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 17481 M

MACCHINA cucire rientrante ultimo modello lire 700, altra 480, vendonsi vera occasione. Negozio S. Caterina 9. 17467 M

MACCHINA scrivere vendesi. Canal Piccolo 3, Espressi. 66661 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 66687 M

MACCHINA combinata: sega circolare, traguardo con ferri sagomati e trapano, vendesi. Rivolgersi Debeuz, via Foscolo 32. 66662 M

MACCHINA Singer 130, altra spola rotonda, vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 17525 M

MACCHINA Singer perfetta, vendesi lire 120 straoccasione. Istituto 12, ultimo. 17517 M

MACCHINA cucire rientrante, seminuova, vendesi vera occasione. Canova 24, pianoterra. 17510 M

MACCHINA Singer lussuosa, rientrante, vendesi occasionissima. Gatteri 50, porta 8. 17509 M

MACCHINE scrivere due occasione vendonsi. Tiziano Vecellio 13, Pregi. 35785 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 17496 M

MANTELLO donna, pigiama giapponese, scendiletti pelo, volpe. Felice Venezian 23, secondo, porta 8. 17470 M

RADIO Magnadyne corte medie vendesi. S. Marco 17, secondo, destra. 35775 M

RADIOAPPARECCHI usati qualunque marca, ritiransi scambiando con ultimi modelli Philips, massime facilitazioni pagamento. Radioelettrica, Coroneo 4. 66724 M

RADIOLAVORATORIO Alberti, Sebastiano 6, primo, ripara, modifica in perfette super corte cortissime medie scala parlante qualsiasi apparato vecchio modello. 6963 M

RADIOMOBILE Unda vendesi causa lutto lire 350. Campo S. Giacomo 9, secondo. Rossiani. 66756 M

REGISTRATORE Cassa National mogano, 9 camerieri, tasti 99999, vendesi occasione. Via Nordio 5, trattoria. 35673 M

TAILLEUR nero, blù, completo grigio, vendonsi. Lusina, Unità 6, V. 17505 M

TAPPETI: Karabag, Argaman, grandi, Anatolia piccolo, vendonsi. Ginnastica 3, secondo. 17477 M

VENTILATORI, grammofono, calzoni lavoro, pattino nichelato vendonsi. Via S. Lazzaro 20, porta 12. 66698 M

VESTITI donna completi, poco usati, vendonsi. Rossetti 20, Kaloper. 66654 M

VESTITI uomo perfetto stato vendonsi occasione. Cassetta 17255 M, Unione Pubblicità. 17255 M

VESTITO blù quasi nuovo persona alta media grossezza vendesi. Cereria 2, secondo. 17474 M

VOLPE marron bellissima occasione. Ferriera 27, primo. Righi. 66753 M

VOLPE argentata bellissima occasione 475. Via Istria 20, scala E, porta 7. 35749 M

VOLPE argentata, grande, magnifica, vendesi occasione. Ventisettembre 15, III, Scholl. 17511 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BIANCHERIA fine da signora, usata, occasione, acquistasi. Offerte Cassetta 17429 N, Unione Pubblicità. 17429 N

MONTACARICHI d'occasione portata 3 a 5 quintali cercasi. Offerte Cassetta 17328 N, Unione Pubblicità. 17328 N

MOTORE 2½ fino 3 HP., 220 Volt, e sega circolare cercansi. Offerte telefono 4595. 35745 N

PATTINI rotelle, acquistansi. Offerte prezzo Cassetta 17425 N, Unione Pubblicità. 17425 N

VALIGIA e baule-armadio perfetto stato, cercansi occasione. Cassetta 17255 N, Unione Pubblicità. 17255 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILMETALLO, fabbricazione Sanzin. Coroneo 3. Prezzi, qualità. 550 NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli, negozio mobili Türk, Battisti 12. Visitateci. 17345 NN

A. A. A. MOBILI, tappezzerie: Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 17171 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi d'inventario, mobili solidi, propria lavorazione. Ginnastica 21. 17366 NN

A. MATRIMONIALE 900, pranzo, cucina, camera una persona, materassi lana, diversi singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 66684 NN

A. MATRIMONIALE bellissima garantita, straoccasione, vendesi. Via del Veltro 37. 17455 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 35727 NN

A. VASTO assortimento matrimoniali, cucine a prezzi bassissimi. Madonnina 21. 66502 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, grande assortimento matrimoniali chiare, scure, prezzi speciali. 66421 NN

APPROFITTATE: camera pranzo nuova, garantita, vendesi occasione. Escluso rivenditori. Crosada 13, corte. 35728 NN

CAMERA moderna, bene finita, vendo occasione. Via Tesa 53, magazzino. 17508 NN

CAMERA pranzo massiccia, quasi nuova, cucina, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 35757 NN

CAMERA bianca una persona vendesi occasione. Piccardi 15, quarto, Pagani. 66690 NN

CAMERA pranzo stile ungherese bellissima vendesi occasione. Università 10, primo, porta destra. 66659 NN

CAMERA pranzo moderna ottimo stato comperasi. Cassetta 17405 NN, Unione Pubblicità. 17405 NN

CAMERA matrimoniale acero piena, materassi, 2500. Kandler 7, I, sinistra. 17 87 NN

CAMERA lussuosa, lavorazione garantita vendesi grande occasione. Via Cancellieri 6. 66733 NN

CUCINA lussuosa, massiccia, macchina cucire nuova, vendonsi occasione. Gatteri 30. 35756 NN

CUCINA vendesi occasione. Via Romagna 37. 66735 NN

CUCINA lussuosa finissima super modello vendesi straoccasione. Crispi 51, falegname. 35789 NN

CUCINA, ottomana, armadio, buonegrazie, attaccapanni, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 17526 NN

CUCINA adatta sposi, vendesi motivi familiari. Vidali 12, terzo, porta 15. 35801 NN

CUCINA vendesi lire 500. Ferriera 7, porta 6. 35794 NN

CUCINE lusso prezzo occasione, facilitazioni, vendonsi. Visitare lunedì. Bosco 18, falegname. 66636 NN

DIVANOLETTO, libreria, scrivania, poltrone, tavolo stile 900, anche singoli acquistansi. Offerte Cassetta 17450 NN, Unione Pubblicità. 17450 NN

GRANDE svendita matrimoniali, ultima novità, prezzi bassissimi. Via Istria 27, Mobilificio Biecher. 66732 NN

LETTI ferro per bambini ultima novità da lire 50 in poi. Fabbrica via Limitanea 4. 66747 NN

LETTI, lettini, laccati, cromati, suste metalliche. Sedie, tavolini '900, prezzi ridottissimi. Fabbrica Giubilo, Cavalli 7. 17493 NN

LETTINO noce completo, altro in ferro, armadio, comodino, carrozzella, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35628 NN

LETTINO ottone, vendesi occasione. Via S. Francesco 41, quinto, porta 33. 35744 NN

MATRIMONIALE bella, nuova, moderna, altri due letti, vendonsi rara occasione. Torrebianca 39, Breuma. 35804 NN

MATRIMONIALE ordinata, pannoforti, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 66760 NN

MATRIMONIALE moderna occasione sposi vendesi. Gatteri 50, porta 8. 35698 NN

MATRIMONIALE usata, ottimo stato, senza suste, vendesi. Mazzini 41, primo. 66703 NN

PIANINO germanico, vendesi prezzo mite. Via Cologna 14, III, interno. 17502 NN

PIANINO vendesi, marca Müller. Indirizzo Piccolo. 66670 NN

PIANINO Kabs Hymnola con rulli e bigliardo vendonsi. Via del Monte 20, primo. 66642 NN

PIANINO tedesco in piena efficienza vendesi. Indirizzo Piccolo. 35803 NN

PIANOFORTE coda tedesco, buonissimo, occasione, 500. Ferriera 27, primo, Righi. 66755 NN

SALA pranzo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 66744 NN

SALOTTO completo vendesi occasione. Vidali 4, porta 10. 66739 NN

STANZA pranzo olandese palissandro, occasione lire 2800, leopardo, tendaggi vendonsi. Malabotti, SS. Martiri 8. 17454 NN

TAVOLO e credenza vendonsi occasione. Via Cristoforo Belli 2, mezzanino. 17468 NN

Il giorno 19 corr., munita dei conforti religiosi, si è spenta nella tarda età di 92 anni

GIACOMINA SPANGHERO ved. LONZAR

La sottoscritta, a tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono.

LA FAMIGLIA

WANDA CORRADINA
nata SERASIN

non è più.

Con l'anima affranta, ne dànno il doloroso annunzio, a tumulazione avvenuta, il marito CORRADO, il figlio STELIO, la mamma, il fratello, le sorelle, a nome pure dei congiunti tutti.

Trieste, li 23 aprile 1938-XVI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La famiglia della

prof.a GABRIELLA DEAGOSTINI

ringrazia commossa tutte quelle persone che resero omaggio alla sua cara Estinta.

Uno speciale e sentito grazie al Direttore ed al Collegio dei professori della R. Scuola di Avviamento Professionale «Carlo Stuparich», che vollero tanto affettuosamente renderle l'ultimo tributo di alta stima e benevolenza.

Trieste, 24 aprile 1938 - XVI.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia CESAREO, commossa per le onoranze tributate al suo indimenticabile

cav. Cesare Cesareo

ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero prender parte al suo profondo dolore.

In particolare esprime la sua riconoscenza all'Ill.mo signor Podestà, all'Unione Fascista dei Commercianti ed alla Federazione Nazionale Pubblici Esercizi. Un grazie di cuore al presidente dell'Unione Commercianti rag. Grioni e al direttore comm. Lupetina, agli squadristi triestini, al personale dipendente e a tutti gli amici dell'Estinto, che vollero renderGli l'estremo saluto.

La figlioletta NELLY in unione alla famiglia GRUSONI partecipa con profondo dolore la perdita della sua adorata mamma

DOLORES GRUSONI
nata FAIN

Ringrazia nel contempo il dott. Giorgacopulo, suore e infermiere dell'Ospedale Regina Elena, per le affettuose cure prodigate alla cara Estinta e a quanti vollero, in varia guisa, partecipare al suo immenso dolore.

GIOVANNA MICHELI-MIHELJ
ostessa

si spense ieri, dopo brevi sofferenze, lasciando nel dolore il consorte IGNAZIO, i figli IGNAZIO, CARLO, GABRIELE e ANTONIO (assente), le nuore, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente, alle ore 16, dalla casa N. 305 di S. Sabba.

Trieste, li 24 aprile 1938-XVI.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il 18 corr. si è spenta improvvisamente, a Roma, la nostra amata, indimenticabile figlia, sorella, zia e cognata

ANNA ZLOBEC

A tumulazione avvenuta, diamo la triste notizia a tutti i parenti e quanti la conobbero ed amarono.

Trieste, 24 aprile 1938 - XVI.

Famiglie: ZLOBEC e STRANI

Il 22 aprile, alle ore 21, spegnevasi cristianamente la nobile esistenza del

colonn. cav. LUIGI ANDRI

La desolata consorte ZOE ZANELLA a nome dei parenti tutti ne dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 24 corrente, alle ore 14.30.

Capodistria, 23 aprile 1938 - XVI.

Primaria Impresa Milani, Capodistria

Dopo brevi sofferenze si spense ieri a sera

Rosa Bayer

lasciando nel dolore il marito ARRIGO, la nipote PIA, unitamente a tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente, alle ore 14.30, dall'Ospedale «Regina Elena».

Trieste, 23 aprile 1938.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

A tumulazione avvenuta, i parenti partecipano che

CARMELA ved. SPINA
d'anni 80

si spegneva serenamente, venerdì 22 corrente, rendendo la Sua generosa e bell'anima a Dio.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo caro

Antonio Tavagna

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Del Giglio che tentò tutti i mezzi per strapparlo alla morte.

FAMIGLIA TAVAGNA

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA Mario Kertu, corso Garibaldi 2, dell'agente cessata Ditta G. Pino, grande assortimento articoli da regalo. 66752 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti polizze pagansi prezzi altissimi. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 17485 O

ARGENTO, oro, brillanti, comperasi, scambiasi, pagasi massimi; riparazioni prezzi minimi. Oreficeria orologeria Canarutto, Imbriani 13. 17475 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE per autotrasporti cercasi. Offerte Cassetta 17433 P, Unione Pubblicità. 17433 P

MEDICINALI propagandista visitando medici, farmacie, Venezia Giulia, Udine, abbinerebbe altre specialità prodotti chimici o articoli sanitari. Cassetta 17442 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUGUSTA, terza, perfetta, vende privato a privato, lire 19 mila contanti. Visitabile Autorimessa Milano. 35665 Q

AUTOMOBILE Ford 31, tre litri, perfettissima, vendesi. Via Carducci 24, terzo, sinistra. 66699 Q

AUTOVETTURA OM divisorio perfettissima, vendesi. Barbarisi, via Pesce 4, secondo. 66640 Q

AUTOVETTURE Lancia VII torpedo, Fiat 509 Spyder, vendonsi occasione. Telefonare 49-70, ore 9-10. 35778 Q

BALILLA 4 marce, carburatore Weber, consumo minimo, ottimo stato, bollata, vendesi. Viale Gessi 20. 66731 Q

BALILLA 3 marce, piena efficenza, vendesi. Garage Europa, via Galatti 11, telefono 66-96. 17516 Q

BALILLA quadrimarce, altrettante porte, quasi nuova, vendesi. Rivolgersi portineria via Trento 15. 35721 Q

BALILLA berlina due porte, testa sciatta, perfetta, ottima occasione vendesi. Macinante, via Margherita 11. 17457 Q

BARCA a vela e motore, piena efficienza, vendesi occasione. Informazioni e visita custode R. Y. C. I. Gr. Adriaco, Molo Sartorio. 66692 Q

BICICLETTA uomo, donna due, usate corsa, scambio velocità, vendonsi occasione. Trento 5, portinaio. 66705 Q

CAMION Fiat 18 P piena efficienza, gommato 90%, vendesi lire 5000. Telefono 23-28. 35704 Q

CAMIONCINO 501 Fiat vendesi. Via Moreri 26. 66645 Q

CAMIONCINO Spa 23.000, B.L.R. rovesciabile, vendonsi anche condizioni. Giulia 84. 66758 Q

FIAT 508, 509 vendonsi occasionissima. Boccaccio 27. 17462 Q

FIAT 501, perfetta efficienza, ultima serie, vendesi. Garage Ansaldo, piazza Ospedale. 66658 Q

FURGONCINO Ford vendesi. Via Istria 36. 35724 Q

MOTO Bianchi sport 175, occasione, lire 2000, dalle ore 9 alle 12. Officina meccanica Vigini, via Udine 39. 66665 Q

MOTOCARRO Guzzi collaudo ql. 6, vendesi. Viale Sonnino 57, carrozzeria. 35754 Q

OCCASIONE: 1500, Balilla aereodinamiche, Topolino, autocarri, Lancia Z. 1, Fiat 15 ter, 5037, 501. Autorimessa Maserati, Lazzaretto vecchio. 17490 Q

PASSERA circa quattro metri e fuoribordo 2-3 HP., acquistansi. Offerte prezzo Casella postale 132 Centro. 66644 Q

TRIUMPH T. T. speciale corsa nuova, B. S. A. 600 V. T., Triumph due cilindri con carrozzino ultimo tipo ed altre occasioni vendonsi. Via Cancellieri 11. 35779 Q

VETTURA Ford 3 litri berlina se occasione cercasi. Cassetta 17440 Q, Unione Pubblicità. 17440 Q

VETTURA 514, Balilla anche scontrata, acquistasi. Offerte presso Cassetta 17439 Q, Unione Pubblicità. 17439 Q

VETTURE usate, tutti i tipi, le migliori occasioni. Pagamenti anche rateali. Grandi Fiat-Sava, Carducci 18. 35758 Q

509 berlina piena efficienza vendesi. Piazza della Valle 3. 35648 Q

509 torpedo ripassata 6 gomme nuove vendesi 3500. Cassetta 17482 Q, Unione Pubblicità. 17482 Q

509 ottima vendesi. Zalai, Rossetti 25, secondo. 35624 Q

509 berlina piena efficienza ottimo stato, sei gomme nuove, vende privato causa trasferimento. Rimessa Conti 1. 66657 Q

1500 blu seminuova vendesi. Telefono 31-23. 35760 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ALBERGO con villetta, stalla, tettoia e terreno coltivato, alto Carso, stazione ferrovia e autocorriera, posto villeggiatura, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66650 R

AZIENDA cerca professore, piccolo capitale, scopo collaborazione. Cassetta 17449 R, Unione Pubblicità. 17449 R

BENESTANTE ritirandosi commercio cede primario negozio centrico rilevante reddito, articolo forte consumo a persona massimo affidamento disponente circa quindicimila, rimanente condizioni. Soltanto seri riflettenti cassetta 17529 R Unione Pubblicità. 17529 R

BOTTEGHINO avviatissimo spese 5 giornaliere vendesi 4200. Slataper 1, quarto, destra. 35795 R

CENTRALISSIMO negozio angolo ricca mostra cedesi. Offerte Cassetta 17424 R, Unione Pubblicità. 17424 R

COMMESSA indipendente, pratica tabacchi, con capitale, cercasi. Offerte Cassetta 17390 R, Unione Pubblicità.

CONIUGI offronsi conduttori spaccio vini, trattoria. Romagna 26, Lorenzi. 17461 R

DEPOSITO vini bene attrezzato, vendesi, causa malattia; licenza ingrosso fiaschi. Cassetta 17408 R, Unione Pubblicità. 17408 R

ESCLUSIVISTA indispensabile apparecchio domestico, cerca finanziatore utili forti, scopo larga divulgazione. Offerte Cassetta 32432 R, Unione Pubblicità. 32432 R

DROGHERIA centrale bene avviata, con grandi forniture a vari enti, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 17469 R

IPOTECA lire 60.000 concedesi primo rango su stabile primario. Indirizzo Piccolo. 35731 R

LATTERIA, vendesi. Banco bar Costa, viale XX Settembre n. 24. 17530 R

MUTUO lire 130.000 valore quadruplo, prima, cercasi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 35700 R

NEGOZIO mercerie e abbigliamento, avviato, vendesi prezzo conveniente. Viale Regina Elena 31. 17434 R

PRODUTTORE società mondiale cerca socio capitalista con circa 50 mila lire per impresa importantissima, brillante successo garantito. Massima serietà, nessun rischio, nessuna speculazione. Gentili offerte Cassetta 17435 R, Unione Pubblicità. 17435 R

RIVENDITA tabacchi nazionali esteri, centralissima, forte reddito, darebbesi consegna; cauzione 30.000. Indirizzo Piccolo. 35711 R

SEGRETARIO-(A) disponga 20.000 cercasi per sviluppo affari Jugoslavia. Cassetta 17416 R, Unione Pubblicità.

10.000 prima ipoteca cercansi, trattasi direttamente. Cassetta 17406 R, Unione Pubblicità. 17406 R

10.000 cercansi, interesse convenirsi, garanzia sicurezza perfetta. Offerte: Cassetta 17413 R, Unione Pubblicità.

20.000 assolutamente garantite, forte interesse, cercansi. Cassetta 17389 R, Unione Pubblicità. 17389 R

20.000 garantite cercansi, restituibili 1000 mensili. Offerte Cassetta 17488 R, Unione Pubblicità. 17488 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CAPODISTRIA, vendesi casa sette quartieri e due botteghe, rendita netta 8 percento, e campagna con casa padronale cinque giornate terra, prezzo totale 150 mila. Indirizzo Piccolo. 17452 S

CASA grande, vasto giardino, vendesi. Informazioni via Petronio 26. 66668 S

CASA nuova 4 vani, cantina, orto e giuoco di bocce, vendesi lire 26.000 trattabili. Comune Primano, Bitigna di sopra 15, provincia di Fiume. 66648 S

CASA rendita comperasi fino 60.000. Offerte Cassetta 17403 S, Unione Pubblicità. 17403 S

CASA 3 quartieri, giardino, imposta Immobiliare riscattata, occasione vendesi 65.000. Cassetta 17404 S, Unione Pubblicità. 17404 S

CASA giardino, rendita 6000, vendesi 60.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 66701 S

CASA magnifica posizione, vicinissima mare, nota spiaggia dalmata, valore lire 180.000 trattabili, vendesi scambiasi con casa Trieste. Offerte Cassetta 17398 S, Unione Pubblicità.

CASA di rendita fino 180 mila, acquistasi. Offerte Cassetta 17388 S, Unione Pubblicità. 17388 S

CASETTA città 4 locali, 12 mila trattabili. Revoltella 14, Gradenigo. 66667 S

CASETTA nuova 3 vani, stalla, terreno, vendesi. Monte Castiglione 535, Zaule. 65633 S

CASETTA Ponte S. Anna 925, inventario negozio commestibili, lire 30.000, vendesi. Informazioni sul posto. Compratori diretti. 66598 S

CASETTA, piccolo terreno, adiacenze città, acquistansi contanti. Esclusi mediatori. Scrivere località, prezzo. Cassetta 17446 S, Unione Pubblicità.

OPICINA, quartieri lussuosi, posizione salubre, affittansi, vendonsi condominio. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, telefono 6227. 66700 S

STABILE città due negozi, 14 quartieri, vendesi occasione 260.000. Offerte: Cassetta 17426 S, Unione Pubblicità.

STRUGNANO villa signorile da vendere. Indirizzo Piccolo. 66532 S

VILLA città, 7 camere, comforto, giardino, vuota, vendo occasione 130.000; casa Sistiana, con trattoria, occasione, 65.000. Indirizzo Piccolo. 17483 S

VILLA, mezzogiorno, vista, 2 quartieri, giardino m. 1300, conforto, pressi Rossetti, vendesi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17418 S, Unione Pubblicità. 17418 S

VILLA nuova esente imposte, con riscaldamento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66658 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

ALBERGO Pensione Santo Spirito, Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare. 61 T

PORTOROSE. Villa vista incantevole affittasi appartamentino mobiliato. Rivolgersi Rabotti, Venezian 7, Trieste. 17453 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 16396 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

FIDANZATE, spose, comperate corredo, prezzi fabbrica, facilitazioni pagamento. Cassetta 17430 V, Unione Pubblicità. 17430 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 35797 V

JEAN ARTHUR
ed
EDWARD ARNOLD
in

Un colpo di fortuna

Un film «Paramount», il più comico, il più indiavolato, che vi farà ridere sino alle lagrime!

OGGI, IN PRIMA VISIONE, AL'

Supercinema PRINCIPE